

255

INCONTRI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - ISTITUTO GONZAGA

AURASMA DIVENTA HP REVEAL

Anche quest'anno la redazione di Incontri ha deciso di utilizzare uno strumento per ripercorrere insieme l'anno scolastico passato, rendendo interattivo l'annuario.

Qui di seguito una breve introduzione all'utilizzo dell'applicazione HP REVEAL (che subentra ad Aurasma) per poter usufruire di tutti i contenuti extra in AR (Augmented Reality).

Scarica l'applicazione gratuita HP REVEAL da Google Play (per Android) o dall'App Store (per Apple) e installala sul tablet o smartphone (per Android dalla versione 4.0 in su - per Apple IOS 7.0 in su).

- 1 Apri l'App.
- 2 Registrati, inserendo mail, nome utente e password.
- 3 Una volta terminata la registrazione, clicca su skip.
- 4 Cerca Istituto Gonzaga Milano e premi Follow.
- 5 Premi Back.
- 6 Premi Cancella.
- 7 Premi il pulsante Home sullo schermo.
- 8 Posiziona la tua fotocamera in modo tale che l'immagine con il riquadro viola che ti interessa sia nel mirino.
- 9 Nel caso in cui non dovesse funzionare, fai un Refresh, trascinando la pagina iniziale verso il basso.



Nel corso dell'anno scolastico documentato nelle pagine di questo annuario, insieme a tutte le scuole lasalliane in Italia, abbiamo cercato di costruire e vivere un po' tutta la vita scolastica alla luce del tema pastorale annuale che ci invitava a essere ragazze e ragazzi, donne e uomini «senza frontiere».

Un richiamo che certamente ci ha spinti a interrogarci: in un mondo e in una società che oscillano tra spinte globalistiche da una parte (che sembrano annullare tutte le frontiere: pensiamo anche solo al web) e rivendicazioni localistiche dall'altra (che invece vorrebbero rafforzare e marcare sempre più le frontiere, le distanze, le differenze) che cosa vuol dire essere «senza frontiere»? Il percorso fatto insieme nel corso dell'anno ci ha aiutati a capire che non significa far finta che le frontiere non esistano o addirittura negarle. Ciascuno di noi ha attorno a sé delle frontiere: in parte le ha trovate, in parte se l'è anche costruite. Sono frontiere geografiche, storiche, religiose, etniche, ma anche sociali, economiche, culturali, ideologiche... perfino affettive. Essere senza frontiere significa piuttosto saperle riconoscere con realismo, ma anche saperle superare con coraggio. Ed è quello che tutti insieme ci siamo impegnati a fare nel corso dell'anno scolastico, sforzandoci e anche richiamandoci l'un l'altro a spostare sempre lo sguardo oltre la frontiera della solita cerchia di amici verso quelli che magari mi vivono accanto da anni (nella mia classe, per esempio) e non ho mai degnato nemmeno di uno sguardo; oppure verso quelli che (dentro e fuori il *Gonzaga*) non possono permettersi gli agi, le comodità e forse anche i lussi che mi permettono io. In una parola verso gli *altri*.

Ci è costato e ci costa tuttora, quest'impegno. Ci costa lo sforzo di andare oltre le frontiere del nostro piccolo mondo fatto di situazioni e persone che ci assomigliano (e quindi ci fanno sentire sicuri) per entrare nel ben più grande mondo reale e rischiare l'incontro con persone e situazioni nuove che non sempre ci assomigliano. Ma questo sforzo e la fatica che ci costa testimoniano che stiamo crescendo. In diverse occasioni papa Francesco ha detto che crescere è un po' come imparare a camminare: per poter fare un passo, è necessario che un piede sia ben fermo su un terreno sicuro, ma è altrettanto necessario che l'altro si muova oltre questa zona sicura verso una nuova posizione. Certo, rischiare di avanzare significa anche rischiare di scivolare e cadere: ma non per questo si rinuncia a camminare. Ci si rialza e si va avanti. Non si cresce e non ci si educa solo con le sicurezze o solo con i rischi; ma imparando a bilanciare questi due movimenti per diventare cittadini e cristiani maturi, cioè persone che sanno vedere nelle frontiere non una *barriera* che chiude, ma una *soglia* che apre la possibilità di un incontro nuovo con l'altro.

Roberto Zappalà
Direttore



EDITORIALE

ORGANIGRAMMA

Organigramma.....pag. 4

ISTITUZIONALE

La Comunità dei Fratelli al Gonzaga.....	pag. 8
Il Fratello Visitatore e Trecendenario della morte di La Salle.....	pag. 9
Visita del Superiore Generale e Nuova scultura per Don Gnocchi.....	pag. 10
Ricorrenze al Gonzaga.....	pag. 11
Famiglia Lasalliana.....	pag. 12
Pastorale.....	pag. 13
MGL (Movimento Giovani Lasalliani).....	pag. 14
L'Arcivescovo tra noi.....	pag. 15

SCUOLA DELL'INFANZIA

Con noi, si può.....	pag. 20
Nuovamente in cammino e Tutto cambia e si trasforma.....	pag. 21
Dall'uva al vino e Gita alla cascina Pasquè.....	pag. 22/23
Accendi una stella anche tu.....	pag. 24
Educazione alimentare e Educazione stradale.....	pag. 25
Amsa e Mini Olimpiadi.....	pag. 26
Laboratorio Teatrale.....	pag. 28
Una favola in musica e Remigini.....	pag. 29

SCUOLA PRIMARIA

Testimonianze coerenti per gli alunni e Vendemmia.....	pag. 34
PaleoLab e Planetario.....	pag. 35
Museo del Giocattolo e Piani di Bobbio.....	pag. 36
Concerto di Natale.....	pag. 37
NASA, Le note di Arlecchino e Giochi sulla neve.....	pag. 38/39
Settimana Sportiva.....	pag. 40
Uscite.....	pag. 42
Festa del Fondatore e Esami Cambridge.....	pag. 45
Creativity in English.....	pag. 49
Ultimo giorno di scuola e Saggio di pianoforte.....	pag. 50/51
Campus Gonzaga e Campus al Filippin.....	pag. 52/53
Le Comunioni e Le Cresime.....	pag. 54/55

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Grazie, ragazzi! e Sole, ultima frontiera.....	pag. 60
Uscite e incontri.....	pag. 61

SOMMARIO

La Notte del Classico.....	pag. 63
I nostri amici Mattia e Badheea e Insieme all'OpenDay.....	pag. 66/67
Un Concerto da 10 e Lode e Fenomeno Rap.....	pag. 68/69
Uscite e incontri.....	pag. 70
The Voice of Gonzaga.....	pag. 75

LICEI

L'eredità dei padri e Change the World.....	pag. 80
Alternanza Scuola - Lavoro.....	pag. 82
Notte del Classico.....	pag. 84
Teatro.....	pag. 86
Orientamento e I nostri Licei Cambridge.....	pag. 88
Convegno Cambridge e Convegno sul Mito.....	pag. 90
Settimana Flessibile.....	pag. 92
Viaggi e Stage.....	pag. 94
Formazione Lasalliana.....	pag. 107
Saluto ai Maturandi.....	pag. 108
Facce da 100 e I fedelissimi.....	pag. 109

RESIDENZA UNIVERSITARIA

Residenza Universitaria.....	pag. 116
------------------------------	----------

ASSOCIAZIONI

Anpil.....	pag. 120
Associazione L'Aquilone.....	pag. 125
San Vincenzo e Associazione Ex Alunni.....	pag. 126/127
Gruppo Betania e Fraternità Signum Fidei.....	pag. 128/129
A mia Mamma e Associazione Signore Lasalliane.....	pag. 130/131
Associazione Lasalliana Genitori e SISGo.....	pag. 132/133
Associazione Pallavolo.....	pag. 134

SPORT

High School League e Torneo di golf, Molinetto.....	pag. 138/139
Torneo di tennis, Molinetto e Sci a Monte Pora.....	pag. 140/141
Sci ai Piani di Bobbio e Torneo calcetto.....	pag. 142/143
Torneo pallavolo e Beach volley School, Bibione.....	pag. 144/145
Giochi d'Istituto Licei.....	pag. 146

ALBUM FOTOGRAFICO

Album fotografico.....	pag. 149
------------------------	----------

INCONTRI 2017 - 2018 N.254

PUBBLICAZIONE DELL'ISTITUTO GONZAGA
Via Vitruvio, 41 - 20124 Milano
Tel. 026693141 - Fax 026693145
www.gonzaga-milano.it
Email: istituto@gonzaga-milano.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Fr. Marco Tottoli
CAPOREDATTORE: Maddalena Lazzati
FOTOGRAFIE: Fr. Gabriele Mossi e studenti
GRAFICA: Marco Brustia - info@marcobrustia.com

FOTOLITO E STAMPA:
Arti grafiche Bianca & Volta
Truccazzano (Milano)

COMUNITÀ DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

Fr. Marco TottoliDirettore Comunità
Fr. Remo BarueroVicedirettore Comunità
Fr. Claudio Roso, Fr. Dino Giancesello, Fr. Franco Savoldi, Fr. Gabriele Rosario Mossi,
Fr. Gustavo Marchionni, Fr. Renato Galliani

STAFF DIRETTIVO

Roberto ZappalàDirettore dell’Istituto - Preside dei Licei
Fr. Marco TottoliDirettore della Comunità dei Fratelli
Don Enrico BonacinaDirettore Spirituale
Mara Katia Dalto Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado
Mara Rascaroli Direttrice della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria
Giovanni TedoneResponsabile della Pastorale
Luca Amati Vicepreside dei Licei
Paola Giovanelli Vicepreside dei Licei
Elisabetta Brunella Vicepreside della Scuola Secondaria di Primo Grado
Paola PaiolaVicedirettrice della Scuola Primaria e Responsabile della Qualità
Caterina Musselli Vicedirettrice della Scuola dell’Infanzia
Alberto RizziSviluppo Progetti e Rapporti Istituzionali
Amedeo Iannicari Consulente di Direzione

INSEGNANTI SCUOLA DELL’INFANZIA

Cristina Rustioni Sezione Arancione
Caterina MusselliSezione Azzurra
Paola LanzoniSezione Verde
Laura MontiSezione Gialla
Anna ZarioliSezione Lilla
Chiara Pietrogrande, Lucia Avantario MUSICA
Mary Hanlon, Claire Broad, Rosanna Simioni, Rachele Booker, Sabrina Siniscalchi, Sally Lethbridg INGLESE
Elisabetta CremascoliSOSTEGNO
Arianna MasuLABORATORIO MOTORIO
Sonia TascheraINFORMATICA
Stefania Lerma, Sonia Taschera, Cristina Castagneto, Carol Memeo, Valentina Turla ASSISTENTI AL PIANO

INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA

Elena Petri.....	1A	RELIGIONE	Angela Scorpati
Susanna Combedi.....	1B	EDUCAZIONE MUSICALE	
Giulia Meregalli, Sara Pangallo, Antonella Ritrovato....	1C		Lucia Avantario Cieslak, Roberto Conte,
Paola Manca.....	1D		Chiara Pietrogrande
Sabata Colia.....	2A	EDUCAZIONE MOTORIA	
Martina Bresciani.....	2B		Carlotta Dal Santo, Barbara Pogliaghi,Fabio Rampoldi
Giovanna Candian.....	2C	INGLESE	Stefania Cataldo, Elisabetta Di Pietro,
Barbara Boga.....	3A		Jacqueline Hargrave, Melinda Horvath,
Adriana Affinita, Antonella Ritrovato.....	3B		Michela Macchi, Simona Russo
Daniela Grisoni.....	3C	INFORMATICA	Paola Paiola
Ivonne De Mari.....	4A	AFFIANCAMENTO IN PISCINA	
Federica Baldini.....	4B		Carlotta Dal Santo, Michela Papiro
Stefania Frison.....	4C	INSEGNANTI DI SOSTEGNO	
Agnese Madella.....	5A		Francesca Bianco, Chiara Ferrari, Carlotta Valentini
Silvia Borghi.....	5B	ASSISTENTI AL PIANO	
Laura Sacchetti.....	5C		Giancarla Gatti, Cecilia Magnatta, Sara Pangallo

ORGANIGRAMMA

INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

RELIGIONE	TECNOLOGIA
Fr. Fausto Guarda, Luca Invernizzi	Andrea Colombo
LETTERE	ARTE
Elisabetta Brunella, Luisa Antonella Corradi,	Andy Carpigo, Roberto Cottini
Elisa Regazzini, Claudia Spairani,	MUSICA
Maria Giuseppina Tamborini	Roberto Conte
MATEMATICA E SCIENZE	SCIENZE MOTORIE
Mara Katia Dalto, Luciana De Felice,	Arianna Masu, Barbara Pogliaghi
Chiara Mangoni, Emanuela Pisegna Cerone	
LINGUE STRANIERE	
Santa Marinelis Beltre, Stefania Cataldo,	
Elisabetta Di Pietro, Rocio Gessa Delgado	

INSEGNANTI LICEO

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE	DIPARTIMENTO DI LINGUE
Fabian Benitez, Walter Fabbrini, Luca Invernizzi	Pauline Armellini, Bernadette Ceolin,
DIPARTIMENTO DI LETTERE	Franca Dattrino, Leticia Fernandez,
Anna Giovanelli, Paola Giovanelli,	Laura Fontanella, Claudia Invernizzi,
Gianna Lanteri, Maddalena Lazzati,	Monica Madella, Erica Maggioni,
Beatrice Magnatta, Maria Letizia Peri,	Tiziana Mainardi, Santiago Martinez Aguiar,
Lisa Pozzan, Giovanni Randone,	Anna Meroni, Lawrence Sudbury, Lucia Zoppi
Carlo Sacconaghi, Paolo Scaglietti,	DIPARTIMENTO DI SCIENZE
Annalisa Zanotti	Manuela Anzano, Domenico Fraccalvieri,
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	Paola Garofoli, Simone Pascucci
Andrea Borghese, Maria Chiara Capodiferro,	DIPARTIMENTO DI ARTE E DISEGNO
Alice Donati, Valentina Lano, Chiara Mangoni,	Rocco Fiumara Gancotti, Laura Menegotto
Mattia Palma, Emanuela Vitale	DIPARTIMENTO DIRITTO ED ECONOMIA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA	Daniela Staccotti, Elena Vecchio
Massimo Maraviglia, Matteo Mirone,	DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA
Giovanni Tedone	Luciano Carugno, Laura Celli, Alberto Gattinoni

RUIG (RESIDENZA UNIVERSITARIA ISTITUTO GONZAGA)

Fr. Franco SavoldiResponsabile
Giannicolò Guarisco Assistente Responsabile

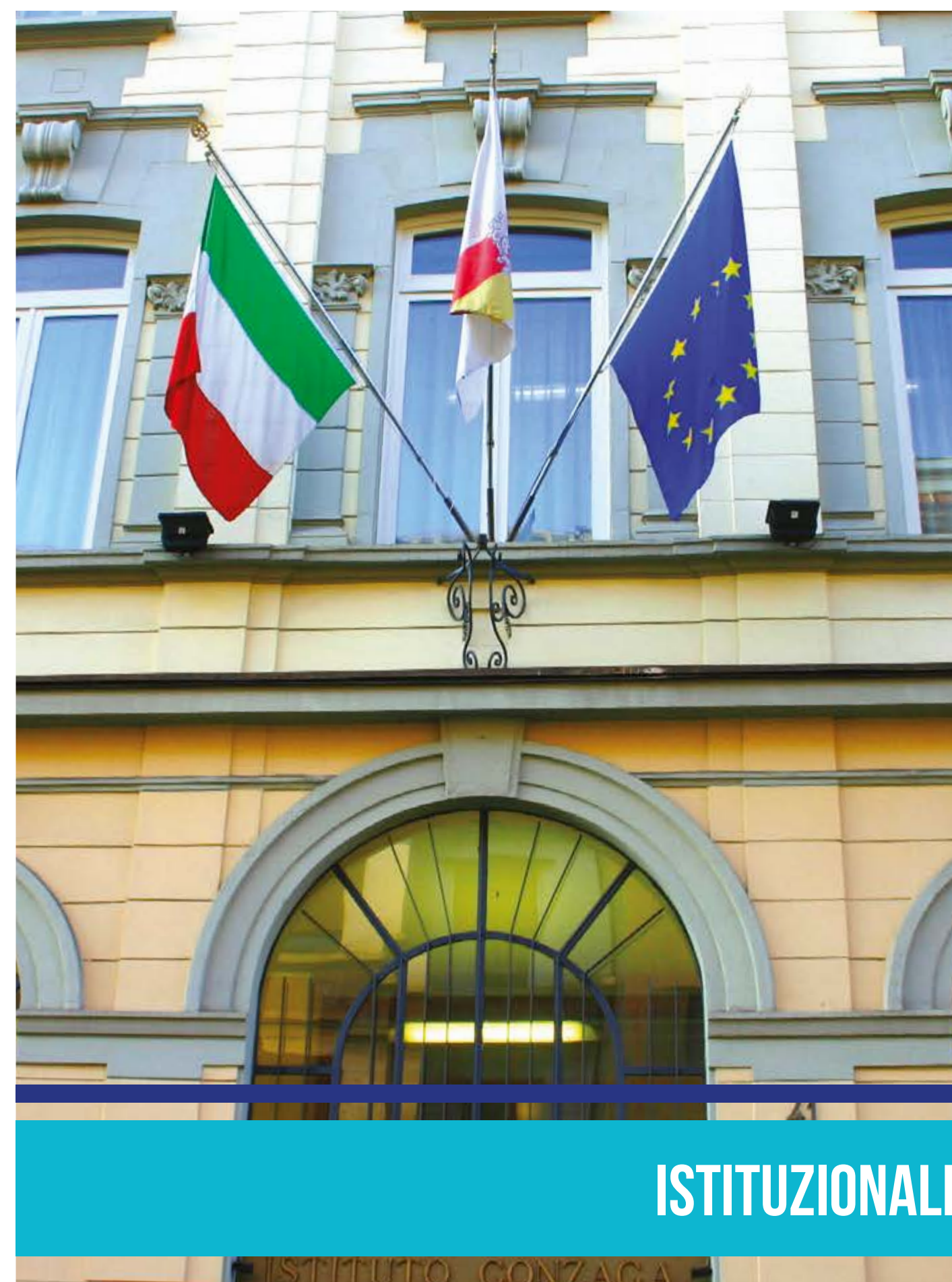
SERVIZI

Egidio Capellino, Rita Andronico, Barbara Selmi Amministrazione
Carla Bosatra, Alessandra MariottiSegreteria
Massimo Barresi, Alessandro Benzi, Roberto Bocchetti Portineria
Fr. Renato Galliani, Antonella PoliBiblioteca
Erika FontanaInfermiera Sala Medica
Mario OlivieriMedico Scolastico
Simone Giordano Medico Competente
Antonella Massa Assistente al Piano della Scuola Secondaria di Primo Grado
Milton GomezAssistente al Piano dei Licei
Vincenzo ReaCEDIG (Centro Elaborazione Dati Istituto Gonzaga)
Nicolò BoveAssistente CEDIG
Luis Diaz, Giovanni Giardina Manutenzione
Roberto CottiniUfficio Tecnico e Sicurezza
Sodexo ItaliaServizio di Ristorazione
Serafino Service S.a.s. Servizio di Pulizia



Gonzaga Sport Club - Via Settembrini, 17/A - 20124 Milano - Tel. 02 36765720-21

info@gonzagasportclub.it



ISTITUZIONALE

LA COMUNITÀ DEI FRATELLI AL GONZAGA

Preghiera per il nostro Istituto Gonzaga		
Giorno	Preghiamo per	Giorno
1/29	Comunità dei Fratelli	15
2/30	Direttore dell'Istituto, Responsabili Scolastici e Direttore Spirituale	16
3/31	Scuola dell'Infanzia	17
4	Scuola Primaria	18
5	Scuola Secondaria di 1° Gr.	19
6	Scuola Secondaria di 2° Gr.	20
7	Docenti	21
8	Residenza Universitaria	22
9	Personale non Docente, Collaboratori	23
10	Alunni e i loro Genitori	24
11	Associati e Signum Fidei	25
12	Ex Allievi e Associazioni	26
13	Famiglia Lasalliana	27
14	Fratelli, Parenti, Bnefattori, Genitori, Amici defunti	28

La Comunità dei Fratelli del Gonzaga ha rinnovato il “look” della sua dimora, intervenendo sui pavimenti e sugli infissi che ormai manifestavano vistosamente la loro età, essendo datati 1937. Per noi è come partecipare al grande rinnovamento attuato in questi anni all'Istituto Gonzaga e ci sentiamo maggiormente partecipi dell'impegno apostolico messo in atto dall'istituto per applicare il Progetto Pastorale della Provincia Italia. La nostra Vocazione di “Fratello” è il traguardo più alto della lasallianità a cui tutti siamo chiamati. Il tema del Progetto Pastorale di quest'anno, infatti, invita ogni Lasalliano a cercare di capire sempre più a fondo la propria Vocazione Lasalliana, consapevoli che la si può vivere svolgendo al meglio il proprio lavoro quotidiano. I Fratelli ogni mattina pregano per tutti e, in particolare, ogni giorno al mese per un settore dell'Istituto sentendosi così vicini all'opera dei Lasalliani. Ecco l'elenco delle intenzioni del mese affinché anche voi possiate unirvi a noi nella preghiera. Come vedete la nostra presenza nell'Istituto ogni giorno è sollecitata e ci stimola a intercedere presso Dio che il nostro Gonzaga “funzioni sempre bene” come ripeteva per la scuola il nostro Fondatore S.G.B. de La Salle. Grazie, carissimi lasalliani! La vostra presenza al Gonzaga ci è di stimolo e al contempo di conforto nel pensare e pregare che l'impronta lasciata dai Fratelli è egregiamente recepita e messa in atto dai Lasalliani gonzaghini.

Fr. Marco Tottoli



IL FRATELLO VISITATORE

Il Fratello Visitatore è il responsabile di tutta la Provincia religiosa Italiana dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Non è un titolo onorifico ma, come ciascuno può ben intuire, implica un continuo impegno di fronte a Dio, alla Chiesa, ai Superiori maggiori, a tutti i Fratelli e i lasalliani affinché si compia la volontà di Dio nella gestione della Congregazione in Italia.

Fr. Achille è stato colpito da un male inesorabile e a soli 65 anni ci ha lasciati dopo aver affrontato il faticoso percorso delle cure con animo limpido e consapevole. Uomo tranquillo, sereno e composto è stato esempio di profonda spiritualità, che ha cercato di diffondere attorno a sé e soprattutto ai Fratelli, dei quali si era preso una particolare cura durante il suo apostolato. Uomo di fede e di zelo ci ha lasciato la testimonianza di una vita donata al Signore e al prossimo senza riserve.



Fino al prossimo Capitolo dei Fratelli, che si concluderà nell'estate 2019, il Superiore Generale, Fr. Robert Schieller, ha nominato Visitatore Fr. Gabriele Di Giovanni. Già Visitatore Ausiliare, aveva la delega della Missione Educativa Lasalliana e della Famiglia Lasalliana Italiana. A Fr. Gabriele va l'augurio di un proficuo apostolato e la preghiera di tutto il Gonzaga.



TRICENTENARIO DELLA MORTE DI LA SALLE

Prepariamoci a vivere un anno particolarmente intenso, legato alle celebrazioni per il *tricentenario della morte del Fondatore (1719), al Capitolo della Provincia Italia e al piano pastorale “Lasalliani di cuore”*. Non saranno esplosioni di “orgoglio lasalliano”, ma potremo lodare il Signore riconoscendo questi 300 anni di vita come dono di grazia per tutti, sostenendo la nostra vocazione con fede e zelo, rinnovando l'impegno generoso nella nostra missione educativa a servizio del Vangelo, per la gioia dei nostri ragazzi, amici e conoscenti.

Dopo il Live La Salle a Paderno del Grappa (31.10/4.11), la solenne apertura nella cappella del Gonzaga, con inizio dell'Anno *Giubilare* concesso da Papa Francesco al mondo lasalliano. Vivremo Natale insieme e Pasqua insieme come inno comunitario al La Salle. Da segnalare il pellegrinaggio “Sulle orme di La Salle” a Parigi e Reims (24-28 aprile 2019), il La Salle Day al Gonzaga il 18 maggio e il Convegno Lasalliano 300x300 a Paderno del Grappa. Siamo certi che la partecipazione della Famiglia Gonzaghina sarà corale ed entusiasta.

Il *Capitolo della Provincia Italia* è molto delicato e importante, non solo per la elezione del nuovo Superiore ma per affrontare problemi urgenti e vitali come la missione lasalliana in Italia, la vita dei Fratelli e la gestione economica delle istituzioni.

Preghiamo perché tutto si svolga serenamente e con successo nel segno del rinnovamento e dell'efficacia apostolica.



VISITA DEL SUPERIORE GENERALE

Nella sera del 29 novembre 2017, Fratel Robert Schieler, Superiore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, giunge all'Istituto Gonzaga di Milano accolto dai Fratelli e dai Responsabili dell'Istituzione con una serena e gradevolissima cena. Nella riflessione mattutina alla Comunità, il Superiore invita i Fratelli a lavorare "insieme e per associazione" con i laici lasalliani, vera garanzia di un'efficace presenza educativa in espansione nel mondo.

Nel dialogo con i Liceali gonzaghini, Fratel Robert risponde alle numerose domande dei giovani in modo essenziale e convinto: "Oggi la nostra missione nel mondo è vitale per i 260 milioni di bambini e ragazzi ancora privi di educazione per motivi economici e politici. È necessaria una nuova pedagogia, con proposte educative rispondenti alle esigenze concrete dei singoli paesi. Quando posso constatare che nelle opere dell'Istituto stiamo garantendo l'alto livello di qualità educativa che vedo qui, per me è una grande gioia. Vi auguro e mi aspetto da voi che siate testimoni del Vangelo con spirito e stile di vita lasalliana". Alle varie componenti della Famiglia Lasalliana non è imposto un modello unico, purché rimangano fedeli alla "spiritualità" di La Salle - in termini di fede, fraternità, servizio - e al suo stile educativo.

Di Fratel Robert hanno tutti apprezzato la contagiosa umanità, l'illuminato realismo e l'entusiasmo apostolico.

Fr. Gabriele Rosario Mossi



NUOVA SCULTURA PER DON GNOCCHI



NUOVA SCULTURA A DOCUMENTARE L'OPERA DI DON CARLO GNOCCHI AL GONZAGA CON I FRATELLI
Nella festa di Don Carlo Gnocchi, che si celebra il 25 ottobre, il Gonzaga si è arricchito di un ulteriore simbolo della sua presenza tra di noi. Già è ricordato nella lapide che possiamo leggere sulla destra dell'entrata in chiesa, però il nuovo ricordo è simbolicamente più toccante e avvincente. Sopra un ramo spinoso vediamo una mano grande che ne accoglie una più piccola, a dimostrare la profonda tenerezza con la quale, per tutta una vita, Don Carlo ha accolto i piccoli colpiti dal dolore per cercare di lenire la loro sofferenza. Un grazie ai due autori e soprattutto a Angelo Firpo che ha donato la scultura, affinché il Gonzaga ne fosse il custode, ma nel contempo il continuatore della memoria di quanto Don Carlo Gnocchi e i Fratelli hanno fatto per i più deboli.

Fr. Marco Tottoli

RICORRENZE AL GONZAGA

NOVANTESIMO DI FR. REMO BARUERO

*Le luci del tramonto accarezzano il lungo terrazzo
dove abbracci con gli occhi le tue creature: i fiori.
Fiori bianchi come il candore di una vita onesta
segnata dalla purezza della fede in Dio
della lealtà verso il prossimo
e di grandi ideali educativi.
Fiori azzurri di una spiritualità profonda
con riflessi di religiosità vera
vivificata dal senso del sacro.
Fiori gialli di sole sulle tue giornate operose
ricche di energia vitale a servizio di mille iniziative.
Fiori rossi di passione entusiasta
per i tuoi giovani, amati col dono gratuito della vita
in ore e ore apostoliche nel tempio della scuola,
per la politica, apprezzata come respiro di civiltà
e per lo sport, vissuto da sostenitore convinto.
Fiori rosa di sereno ottimismo
per coltivare gli affetti più intimi e cari
nel segno di una fraternità sincera.
Mentre offri a Maria questi preziosi 90 anni
fiori della tua vita,
tua mamma ti sorride dal Cielo.*



FR. RENATO GALLIANI: 60 ANNI DI VITA AL GONZAGA

*Li vuoi tutti con te, i tuoi 60 anni di vita al Gonzaga.
bimbi gioiosi nel giardino della memoria.
Ti lodano "Fratello" per la tua umanità e rettitudine,
per la tua fede semplice e religiosità mai esibita.
Esaltano la tua intelligenza aperta a vasta cultura
e la tua instancabile dedizione al lavoro.*

*Ti elogiano educatore innamorato dei giovani,
istruiti nelle materie scientifiche con passione e rigore.
Non visti, nell'aula di fisica apprezzano la tua abilità
nel preparare e illustrare esperimenti complessi.
Innamorati dei libri ammirano la biblioteca dell'Istituto
da te arricchita e catalogata ad alto livello tecnico.*

*Affettuosi e sereni ti consolano con i ricordi migliori
nei giorni sofferti della malattia.
Con sorriso paterno abbracci i tuoi 60 anni al Gonzaga,
bimbi gioiosi nel giardino della memoria
figli di una vita ben spesa.*

*Nella pace della sera li offri riconoscente a Dio
mentre il silenzio si fa preghiera.*



FAMIGLIA LASALLIANA



Da qualche anno la Famiglia Lasalliana del Gonzaga sta camminando con pazienza e determinazione verso il rafforzamento e l'ampliamento della comunità educativa, mossa dalla convinzione che l'impegno educativo – inteso in senso lasalliano – è tanto più efficace e fecondo quanto più è condiviso e realizzato comunitariamente. E di questa comunità educativa lasalliana fanno parte a pieno titolo non solo i Fratelli, i docenti, gli educatori che operano in “prima linea” a diretto contatto con i bambini e i ragazzi che frequentano il Gonzaga, ma anche tutti i lasalliani che, anche senza entrare in classe e salire in cattedra, singolarmente o attraverso gruppi e associazioni, contribuiscono con molteplici iniziative a creare un “ambiente familiare”, che è educativo in se stesso.

Per questo, nel corso dell'anno, il Gruppo di Coordinamento della Famiglia Lasalliana ha messo particolare cura, da una parte, nel coltivare l'approfondimento della comune missione educativa lasalliana (attraverso momenti di incontro, di riflessione, di ascolto e condivisione delle testimonianze sul tema pastorale dell'essere «Lasalliani senza frontiere», soprattutto nei due appuntamenti annuali di *Natale Insieme* e *Pasqua Insieme*); e, dall'altra parte, nel favorire e promuovere l'interazione e la collaborazione tra diversi gruppi e associazioni attorno a iniziative e progetti condivisi (basti pensare, solo come esempio, alle *Giornate della condivisione* svoltesi in maggio).

Un elemento particolarmente importante e prezioso ha poi arricchito il cammino della Famiglia Lasalliana di quest'anno: il maggiore e più attivo coinvolgimento dei giovani (del *Movimento Giovani Lasalliani* e non solo) come veri protagonisti sia nei momenti di incontro e riflessione, sia nell'attuazione di tante iniziative. Un segno di crescita e di vitalità della nostra Famiglia Lasalliana che lascia ben sperare per il cammino futuro.

Vittorio Camurri



PASTORALE

Don Lorenzo Milani è stato un sacerdote, un docente e un educatore, oltre che scrittore, vissuto in Toscana nella prima metà del 900.

Al suo nome è legata la significativa esperienza della scuola di Barbiana, una piccolissima parrocchia di montagna dove era stato inviato dal vescovo, in esilio, come priore. Nella canonica di quel luogo sperduto, Don Lorenzo radunava i ragazzi per dare loro un'istruzione umana e spirituale. Il suo motto fu “I care”, cioè “Mi importa” “Mi sta, a cuore” e queste parole furono scritte su un cartello posto all'ingresso della scuola così che tutti i giovani che entravano potessero vederlo. Doveva essere ben chiaro che lì tutti erano importanti, tutti erano ugualmente oggetto di attenzione e sollecitudine da parte di chi insegnava loro. Anche oggi i nostri ragazzi hanno bisogno di questa attenzione e di questo stesso interesse da parte di tutti noi educatori, hanno bisogno di ragioni che li aiutino a superare l'urto della sofferenza e del dolore del mondo nel quale vivono. Ci chiedono, seppur indirettamente, di insegnare loro come si fa a volere bene in modo gratuito, disinteressato, totale. Allora quale luogo migliore di una scuola per fornire loro queste ragioni, quale “officina” più adatta del Gonzaga per dotare i nostri giovani delle attrezzature necessarie ad affrontare l'incognita della vita che li aspetta nel mondo e, in particolare, per dire loro che c'è stato Qualcuno che 2000 anni fa ha detto “non c'è amore più grande di colui che dà la vita per i propri amici. Io ti chiamo amico”... perché tu mi stai a cuore. Tu, liceale e tu bambina della primaria o della secondaria di primo grado stai a cuore a Gesù!

Il nostro Fondatore, S. GB De La Salle, parlava delle cattedre degli insegnanti come di un “altare”, allora quale santuario più adatto delle nostre classi al Gonzaga per ricordare loro che ci sono state persone nella storia che hanno usato la ragione per incontrare Dio, scoprendo che a Lui noi stiamo a cuore, nessuno escluso!

Uomini e donne che non hanno mai rinunciato ad usare il cervello, ai quali l'intelligenza ha rivelato loro qualcosa di straordinario, come Fëdor Dostoevskij che affermava:

“Vivere senza Dio è un rompicapo e un tormento. L'uomo non può vivere senza inginocchiarsi davanti a qualcosa. Se l'uomo rifiuta Dio, si inginocchia davanti ad un idolo.”

Oppure lo scrittore franco-romeno Eugène Ionesco che arrivava a dire:

“Tutto è assurdo, e tutti sono assurdi, quando manca Dio.

Io constato l'assurdo proprio di fronte al mondo dove Dio non c'è”.

Qui al Gonzaga insegniamo con competenza e passione non solo la matematica e la fisica, il latino e la storia dell'arte, l'economia, l'educazione fisica e le lingue straniere ma, accanto a queste materie, tutti noi educatori ci sforziamo di testimoniare ai nostri ragazzi che c'è Qualcuno che li ama follemente da sempre.

Noi sappiamo che essi hanno bisogno, pur senza rendersene conto, di trovare chi possa ricordargli, come dice l'apostolo San Giovanni, che c'è Qualcuno “che ci ascolta in tutto quello che gli chiediamo” (1Gv5,14-21).

Noi siamo certi che Cristo è colui che può dare un senso alla vita riempiendola di significato, che il suo messaggio è vero e ragionevole ancora oggi per i nostri giovani.

Il mio auspicio è che ogni ragazzo di questa scuola possa avere dei punti fermi sui quali fondare la propria esistenza e grazie ai quali possa orientare il proprio cammino sulla strada della vita.

Don Enrico Bonacina



MGL (MOVIMENTO GIOVANI LASALLIANI)



Descrivere e spiegare il Movimento Giovani Lasalliani è complicato. Si tratterebbe infatti di mettere su carta lo spirito di comunione, amicizia ed affetto che intercorre tra studenti, professori, fratelli e amici che ne fanno parte. Per questa ragione in questo articolo probabilmente si riuscirà a scorgere solamente una piccola parte di quello che è l'MGL e di quello che vive e lo anima.

Ogni due settimane, nonostante la vita frenetica e stressante della quotidianità, ognuno cerca di non mancare all'incontro del giovedì: un momento di compagnia e di preghiera che non vorrebbe mai finire e che lascia tornare a casa con una carica in più e soprattutto con degli spunti di riflessione per se stessi ed inerenti a ciò che incontriamo nella realtà. Non si tratta però solamente di incontrarsi a scuola, infatti spesso si trovano e si organizzano diversi momenti per poter passare del tempo insieme a divertirsi e confrontarsi. Ne è stato un piacevole esempio la gita fuoriporta del 2 giugno ad Arona: ospitati dalla cara famiglia di Marco, un ragazzo del movimento, la giornata è stata occasione di svago, cultura, curiosità e riflessione.

Dapprima la visita al centro del paese e alla statua di San Carlo, con inerente spiegazione da parte di alcuni professori della vita e delle opere del Santo, seguita da grigliata, bagno in piscina e tanto canto! Come può questo gruppo far bene anche all'anima oltre a tutto ciò? Ebbene, tra una risata e l'altra il confronto reciproco fa sì che il movimento costituisca una vera e propria unica famiglia ricca di umanità, dove ognuno ha le proprie debolezze e i propri pregi e contribuisce anche solo con la presenza a farci crescere, comprendere di più della vita ed essere felici.

Quel giorno l'affetto della famiglia che ci ha ospitato con grande piacere si è manifestato anche e soprattutto durante la testimonianza del padre di Marco che, avendo lottato contro una malattia grave insieme alla sua famiglia, ha provato a raccontare in modo toccante e con estrema vicinanza e concretezza la sua fede, che egli stesso ha vissuto a pieno in modo particolare nel difficile periodo della malattia. Questo momento è stato motivo di riflessione per tutti, e ognuno ha portato a casa un'esperienza indimenticabile che ha sicuramente contribuito a crescere.

La testimonianza del papà di Marco ha fatto emergere inoltre la forza e l'amore della famiglia, nonostante il periodo di grande dolore della malattia, che ha saputo far vivere quel momento e di conseguenza il resto della sua vita con una consapevolezza di sé serena e colma di misericordia.

Un piccolo grande esempio di quello che è MGL, un gruppo che si riesce a conoscere veramente partecipando e guardando negli occhi dei giovani studenti e degli adulti che ne fanno parte. Un gruppo per ascoltare ed essere ascoltati, per guardarsi nel più profondo e per camminare insieme verso qualcosa di più grande.

Elena Tosi

L'ARCIVESCOVO TRA NOI

Quest'anno l'Istituto Gonzaga ha avuto l'onore dei festeggiare il suo Fondatore Jean Baptiste De La Salle con l'Arcivescovo di Milano, Sua Eccellenza Mario Enrico Delpini, che ha celebrato la SS. Messa in San Gregorio, come ormai da tradizione. Per tutta la scuola è una giornata di grande festa, durante la quale i bambini della Primaria e i ragazzi di Secondaria di Primo e Secondo Grado si riuniscono insieme ai loro docenti e ai loro genitori per ringraziare dell'anno passato e per salutare i maturandi, che vivono una giornata di grande emozione a conclusione del loro percorso liceale.



SEGRETERIA
Lun, Mer:
7.50 - 13.00
Mar, Gio, Ven:
7.50 - 13.00 15.00 - 16.15

AMMINISTRAZIONE
Lun, Mer:
7.50 - 13.00
Mar, Gio, Ven:
7.50 - 13.00 15.00 - 16.15

PORTINERIA
Lun, Mar, Mer, Gio, Ven:
6.00 - 23.40
Sab: Dom:
6.30 - 22.30 8.00 - 16.00



laMilanOttica

soluzioni visive di elevata qualità

Sconto del 20%

riservato agli alunni e alle famiglie del Gonzaga



Milano, Via Vitruvio 43
telefona al 02.66.93.723

Presso il punto vendita



*Possibilità di
esame optometrico*



*Strumenti per ipovisione
e controllo visivo*

troverete altre speciali promozioni sul sito web
www.lamilanottica.it



SCUOLA DELL'INFANZIA

CON NOI, SI PUÒ



“Con noi, si può” è lo slogan che ha annunciato i festeggiamenti per celebrare il ventesimo anno della scuola dell'infanzia. Nel settembre del 1997 al Gonzaga si realizzava un sogno lungamente accarezzato, in un periodo dove già c'era aria di crisi per le scuole cattoliche; Fr. Marco Tottoli ha voluto fortemente che la cultura e la tradizione fosse fruita anche dai bambini più piccoli. Per i festeggiamenti ci sono state varie iniziative, tra cui si è pensato di realizzare un treno con 20 vagoni; ogni vagone rappresentava un anno all'interno è stata inserita la foto di classe di

quell'anno. Ripercorrendo i vagoni, si può vedere l'evoluzione che la nostra scuola dell'infanzia ha fatto: siamo partiti con una classe, oggi abbiamo cinque classi. I punti che la scuola dell'infanzia (allora si chiamava Scuola Materna) si proponeva vent'anni fa sono validi ancora oggi: accompagnare i bambini nella scoperta della realtà che li circonda, rispettando i ritmi, i tempi e le capacità di ognuno, la collaborazione con le famiglie per garantire ai bambini un ambiente sereno, dove possano affinare gradualmente le loro doti fisiche, morali e religiose. Certo, nel ventennio abbiamo cambiato l'approccio didattico, i bambini di oggi sono più tecnologici e anche la proposta formativa si è negli anni affinata. Si è inserita l'ora di informatica, l'uso della Lim, il potenziamento della lingua inglese, l'approccio della musica con un percorso graduale fino ad arrivare ad imparare a suonare la pianola. Anche l'educazione motoria ha avuto il suo sviluppo per i bambini di 4 e 5 anni, passando a due ore settimanali. Un'altra attività che completa la proposta formativa è il laboratorio

teatrale, che apre una attività che apre la strada all'apprendimento nel fare esperienze, con giochi che mettono in campo tutte le espressioni del corpo. Il 28 maggio è stata la giornata di chiusura della celebrazione del ventennale: il pomeriggio ha visto i bambini di 5 anni protagonisti nelle attività quotidiane declinate nei campi d'esperienza e le proposte sono state supportate da specialisti nel settore artistico, motorio, musicale. Per le famiglie è stato proposto un incontro con la psicologa Emanuela Iacchia che ha sviluppato l'argomento “Educare insieme si può”. Al termine, i riconoscimenti a tutto il personale e allo staff direttivo che in questi anni hanno reso possibile lo sviluppo della scuola infanzia. Un momento veramente toccante è stato rivedere alcuni degli ex allievi del primo anno scolastico. Anche per il futuro, l'impegno didattico culturale formativo è già all'opera. Tanti auguri scuola dell'infanzia.

Caterina Musselli
Collaboratrice Direzione
Scuola dell'Infanzia



NUOVAMENTE IN CAMMINO



L'anno scolastico 2017/2018 resterà sicuramente una tappa della mia vita che non scorderò.

Sono Cristina, insegnante coordinatrice nella nuova sezione arancione della nostra scuola dell'infanzia. Il mio cammino nell'Istituto Gonzaga è iniziato con una semplice chiamata telefonica da parte della Direzione, che, ho capito sin da subito, veicolasse la chiamata di Qualcuno che voleva guidarmi. Mi si è aperta quindi la strada verso la conoscenza del nostro fondatore: Jean Baptiste De La Salle. Così scriveva: “Riconoscere il Maestro in ciascun bambino per amarlo, per fortificare lo spirito di conoscenza; essere angelo custode visibile dei bambini che ci vengono affidati è la nostra missione educativa.” Parole che inquadrano perfettamente la mia idea di insegnamento. A conclusione di questo anno speciale, in cui viene festeggiato il ventennale della scuola dell'infanzia, sono inoltre grata di avere condiviso esperienze e idee con chi ogni giorno affronta con me l'avventura dell'insegnamento.

Un nuovo cammino si apre, con il cuore pronto ad accogliere chiunque voglia dividerlo.

Cristina Rustioni

TUTTO CAMBIA E SI TRASFORMA

L'intervento didattico che è stato messo in campo quest'anno era volto ad avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue trasformazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare. Attraverso un mediatore fantastico, lo spaventapasseri “Serafino” e il suo amico “Amorino”, un uccellino. Ai bambini sono state proposte esperienze ludiche, attraverso il metodo della “ricerca-azione”. Esperienze nelle quali ha primeggiato l'approccio sensoriale-corporeo, la manipolazione, l'esplorazione, la sperimentazione, attività di coltivazione in classe, ed altro ancora.

Questo viaggio ha portato i bambini a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare, ad esplorare l'ambiente naturale, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore per vivere e godere la magia della natura.

Caterina Musselli



DALL'UVA AL VINO



La Cascina dei Fiori è la struttura, situata a Borgo di Terzo (BG), che ci ha ospitato il 5 Ottobre (bimbi di cinque anni) e il 13 Ottobre (bimbi di quattro anni), dove ci è stato insegnato il mestiere del viticoltore.

Abbiamo affrontato la giornata pronti ad osservare e ad eseguire concretamente le fasi necessarie per trasformare l'uva in vino: vendemmia, pigiatura, torchiatura, fermentazione, filtraggio e imbottigliamento sono tutti i passaggi che vivremo oggi! Una volta raccolta l'uva, abbiamo proceduto alla pigiatura come si faceva in passato. Sì, sì proprio così: via calze e scarpe... a piedi nudi dentro nella tinozza a schiacciare i grappoli! Brrrr, che brividi, che sensazione unica!

Dopo la pigiatura è arrivato il momento della torchiatura. Utilizzando sia un torchio antico che uno più moderno, abbiamo girato la manovella ed ecco finalmente il mosto!

Ed ora, tutti di corsa verso la cantina, riscaldata da un grande camino, a filtrare il nostro mosto e ad introdurlo nella grande botte di quercia. Adesso dovrà fermentare. Sssst silenzio... deve riposare e bisogna aspettare almeno un anno affinché il mosto si trasformi in vino.

Ma, tranquilli, non abbiamo aspettato tutto questo tempo alla cascina, siamo tornati a scuola in orario per la merenda, felici di raccontare a mamme e papà tutte le magnifiche cose che abbiamo fatto ed imparato in questa bellissima giornata.

Laura Monti



GITA ALLA CASCINA PASQUÈ

*Ecco finalmente è arrivato
il giorno che abbiamo tanto aspettato.
Classi lilla, verde, gialla, azzurra e arancione
tutte pronte in direzione
fattoria Pasquè
per vedere quel che c'è!
Di animali ce n'è tanti:
mucche, lama e conigli bianchi.
Quanto da fare
per dar da mangiare!
Erba, fiori e fieno...
a ognuno il suo finchè non è pieno.
Ora il fattore ci chiama
tutti in fila indiana.
Versare, travasare e mescolare
è quello che dobbiamo fare
per preparare il nostro primo sale.
Mmmmm, ma che bontà
sarà la felicità di mamma e papà.
La cena è preparata
e la scorpacciata assicurata!
E dopo tanto lavorare
è ora di pranzare.
La tavola è imbandita:
pasta, prosciutto, patate e tovaglia pulita.
Come dessert un fresco gelato
e poi due minuti a giocare sul prato.
Il pullman aspetta
per tornare in fretta, in fretta.
Il cancello si apre,
ciao piccole capre
ci mancherete
ma l'anno prossimo, di sicuro, ci rivedrete!*

Laura Monti



ACCENDI UNA STELLA ANCHE TU

L'attesa del Natale è da sempre, per ogni bambino, il momento più bello e magico dell'anno e la nostra scuola dell'infanzia vuole dividerlo con le famiglie attraverso uno spettacolo i cui protagonisti sono i nostri piccoli. Quest'anno i bambini si sono impegnati a mettere in scena "Accendi una stella anche tu!", rappresentando la storia della missione di Brillantino, un piccolo angelo, ancora incapace di volare, ma speciale. Egli, infatti, ha il compito di portare la Stella Cometa alla capanna dove sta nascendo il Salvatore. Quest'esperienza ha permesso ai bambini di mettersi alla prova, superando insicurezze e imbarazzi, e di conoscere meglio i compagni delle altre sezioni, instaurando nuove amicizie... perché, a Natale, tutto è possibile!

Cristina Rustioni



EDUCAZIONE ALIMENTARE

STORIE E FILASTROCCHIE A BOCCA PIENA PER I BAMBINI DI 3 ANNI

Le fiabe creano un mondo immaginario nel quale il bambino può lasciarsi andare con la mente, sviluppare la fantasia, riconoscersi in alcuni personaggi, provare emozioni diverse. Attraverso le fiabe si apre un mondo interiore ricco di sentimenti e di emozioni spesso non conosciute, ma che, attraverso il racconto, si riescono a manifestare e rendere evidenti; il simbolismo nelle favole è un elemento tra i più importanti, legato alla vita, alle regole, ai sacrifici, alla magia, all'amore e anche al cibo. I protagonisti, personaggi di frutta e verdura, appaiono così più simpatici e amichevoli ai loro occhi.

RACCONTIAMO LE FIABE CON GUSTO

Ogni alimento assaggiato, osservato, toccato, annusato, ascoltato, facilita la convinzione che l'assaggio sia una fase necessaria per la crescita fisica e non solo. La vasta gamma di ricette della nostra tradizione culinaria permette di accostarsi allo stesso alimento in modi e momenti così diversi, da renderlo ogni volta un piatto nuovo e sconosciuto. Introduciamo i bambini all'utilizzo consapevole dei cinque sensi attraverso giochi in classe. Il viaggio prosegue alla scoperta dei sapori con Gnam, Lemon, General Radicchio, Ciocco e Rino.

Dott.ssa Silvia Rovere



EDUCAZIONE STRADALE

Anche quest'anno i bambini di 5 anni hanno partecipato alla proposta di educazione stradale presso la struttura "Belgiardino" della Polizia Locale di Milano.

L'incontro è finalizzato a far prendere coscienza ai bambini che la strada è uno strumento di circolazione, con delle regole precise sia per i pedoni sia per chi guida.

L'incontro tenuto dal vigile Roberto ha una parte teorica con il riconoscimento di vari cartelli stradali e le regole da rispettare in strada; per la parte pratica, ai bambini vengono messe a disposizione delle biciclette con un percorso durante il quale devono mettere in pratica le conoscenze acquisite. Un'esperienza sempre molto positiva e coinvolgente.

Caterina Musselli



AMSA



Anche quest'anno il gruppo dei grandi della nostra Scuola dell'Infanzia ha avuto la possibilità di passare una mattinata ecologica presso la sede AMSA di via Olgettina, 25. Le parole chiave che hanno accompagnato la visita sono state: rispetto per l'ambiente e riciclaggio. Due operatori hanno spiegato e mostrato il funzionamento di due macchinari indispensabili per la pulizia delle nostre strade: il camioncino per la raccolta dei rifiuti lasciati nei cestini della città e la spazzatrice elettrica.

I bambini, attraverso la visione di filmati e di un esilarante spettacolo di magia, hanno appreso l'importanza di smistare la spazzatura nei contenitori appropriati, per darle nuova vita attraverso il riciclo.

Cristina Rustioni

MINI OLIMPIADI

Frequentando la Scuola dell'Infanzia, i nostri alunni iniziano già a conoscere il bellissimo mondo sportivo. Il loro è un approccio "ludico sportivo", durante il quale, giocando e divertendosi, iniziano a vivere le prime emozioni e a conoscere le prime regole di questa realtà.

È importante che i piccoli inizino a conoscere l'attività sportiva per socializzare fra di loro in un ambiente accogliente e familiare; tutti devono conoscere i benefici dello sport e farne un bagaglio culturale capace di arricchirli e aiutarli nello studio e nell'apprendimento.

Venerdì 13 aprile alle ore 14:30, presso il palazzetto dell'Istituto Gonzaga, si sono disputate le mini Olimpiadi organizzate dalla maestra Arianna e dalla maestra Valentina, con la collaborazione di tutto il collegio docenti. In pista gli atleti della Scuola dell'Infanzia si sono sfidati in gare di velocità, staffette e percorsi vari, ottenendo tutti grandi soddisfazioni, sia sportive che personali. Sugli spalti un'importantissima partecipazione dei genitori, che sono accorsi numerosi per sostenere i loro piccoli ma promettenti atleti.

Arianna Masu



LABORATORIO TEATRALE



Il teatro è la forma d'arte a cui mi sono appassionato da ragazzo, che mi ha permesso di scoprire chi sono e di crescere, più di quanto non abbia mai fatto alcuna altra esperienza che io abbia potuto vivere. Dopo anni di studio e lavoro nel meraviglioso gioco teatrale, ho potuto osservare quanto potente sia questo mezzo educativo, guardando indietro come ero e gli incredibili cambiamenti nei miei numerosi allievi.

La cosa meravigliosa è che tanta potenzialità è realizzata attraverso un gioco continuo e apparentemente senza limiti. In realtà, ci sono poche regole di base, ma numerosissimi sono i paletti che si creano durante i giochi e che diventano nuove regole sempre in divenire. Con tutte queste "regole" la cosa incredibile è che il primo risultato è la libertà conquistata da ognuno.

Dai più timidi e introversi ai più esuberanti ed estroversi, che rivelano le proprie difficoltà fin dalle primissime lezioni, generalmente tutti superano i propri limiti in tempi brevissimi, migliorando sempre durante l'anno. Sia per chi è già bloccato dal giudizio interno, sia per chi apparentemente non è interessato al giudizio di nessuno, tutto viene svelato nei giochi del laboratorio teatrale, dove, in totale assenza di giudizio, ognuno è sempre stimolato a sviluppare la propria creatività e a vivere la relazione con gli altri.

La mia modalità di insegnare teatro è poco convenzionale: cerca l'espressione vera di ognuno dentro le loro proposte, per far sì che ogni nuova esperienza li cambi internamente e permetta loro di sentirsi più sicuri. Le lezioni sono centrate sul lavoro in gruppo e sul singolo, per permettere a tutti di superare le loro paure e i loro limiti, originati spesso da un giudizio interiore già acquisito anche nei più piccoli.

Tutte queste esperienze e giochi avranno la loro continuazione nella rappresentazione finale dove, giocando, vivranno l'esperienza di uno spettacolo fatto tutti assieme, tutti protagonisti davanti a un pubblico vero. Apparentemente è solo un gioco, ma in realtà quello che i bambini vivono nel mio laboratorio farà loro sperimentare chi sono nelle loro differenze, aumentandone la sicurezza e il rispetto dell'altro, e nel tempo diventare più consapevoli e sicuri nella realizzazione di se stessi.

Il teatro: un gioco per divertirsi, un gioco per crescere.

Massimo Trombetta



UNA FAVOLA IN MUSICA



Lo "Schiaccialuci" è il titolo del concerto-animato al quale hanno partecipato i bimbi della scuola dell'infanzia. La favola musicale, narrata e pantomimata con gusto, era accompagnata dalla musica della celebre *suite* "Lo Schiaccianoci" composta da P. Tchaikowskij e magistralmente eseguita dai musicisti della scuola civica di Milano. Il mix di luci, musica e coreografie hanno entusiasmato i piccoli ascoltatori.

Chiara Pietrogrande



REMIGINI

L'8 giugno è stato un giorno molto speciale per bambini di 5 anni, insegnanti e famiglie. È il giorno in cui si fa festa ai remigini, ma è anche il giorno in cui si decreta di fatto il futuro passaggio alla scuola primaria. Un momento sempre carico di emotività è quando, spente le luci della sala Gonzaga, nel grande schermo appaiono le foto dei bambini, nei momenti vissuti lungo i tre anni trascorsi insieme; in sottofondo, si sente il mormorio delle voci del pubblico, che rievoca e commenta le immagini. La festa procede con l'esibizione da parte dei bambini in un brano ritmico strumentale: due canti, uno in italiano e uno in lingua inglese, e un balletto strepitoso sulla colonna sonora del film "I Pirati". Arriva il momento solenne: la consegna del diploma; la direttrice Mara Rascaroli chiama per nome i bambini, i quali entrano uno alla volta indossando la maglietta personalizzata per l'occasione. Alla fine, tutti in cortile per una buona merenda e a fare foto ricordo. Certo, una giornata carica di emozioni e sentimenti, consapevoli di aver lasciato dei bambini meravigliosi, sperando che portino sempre nel cuore gli anni trascorsi insieme.

Caterina Musselli







LIBRERIA LIRUS

20124 Milano - Via Vitruvio, 43
Tel. 02.66.94.016
Fax 02.67.38.57.03
E-mail: info@lirus.it
Sito: www.lirus.it

Presso la Libreria Lirus potete trovare volumi di:

*narrativa, saggistica,
informatica, attualità,
storia, psicologia,
religione, economia,
marketing, management,
cucina, sport, manualistica
e tanto altro ancora...
e quello che non trovate,
lo procuriamo.*



Prenotazione testi scolastici

*Durante tutto l'anno
numerosi incontri con
autori italiani e stranieri*

*Quelli che mi lasciano
proprio senza fiato
sono i libri che quando
li hai finiti di leggere
e tutto quel che segue
vorresti che l'autore
fosse un tuo amico per la
pelle e poterlo
chiamare al telefono tutte
le volte che ti gira.*

**J.D. Salinger
Il giovane Holden**



SCUOLA PRIMARIA

VIVERE TESTIMONIANDO



Iniziare un nuovo anno con il ricordo dell'ultimo giorno di scuola permette di rievocare una forte emozione: alle 12.20, sulle note di "We are the world", i

bambini in perfetto ordine, sono scesi nel nostro cortile, indossando la maglia del colore della propria classe di appartenenza, e hanno dato vita ad una stella, la Stella del Fondatore, per ricordare che ogni nostro giorno di scuola è orientato dal carisma del nostro S.G. B. De La Salle. Assistere ad un tale spettacolo che vedeva ben coordinati gli oltre 400 alunni della scuola primaria, mi ha fatto riflettere sul lavoro di squadra del nostro corpo docenti, una comunità di persone che stanno insieme per un obiettivo comune, un comune sentire sull'educazione dei bambini, un'etica professionale ma anche un'estetica, cioè un'ipotesi di

benessere del lavoro di gruppo, dove l'io viene scalfito, perché è l'altro ad entrare in scena. Un insegnamento non impartito teoricamente nelle aule ma vissuto concretamente e respirato quotidianamente. L'incarnazione dell'etica lasalliana nei nostri insegnanti è testimoniato dall'apertura, anche per l'anno scolastico 18/19, della quarta sezione. Un grazie particolare va allora a tutti i docenti del nostro team e alla meravigliosa e tenace coach che li coordina con grande passione e dedizione, la nostra direttrice Prof. Mara Rascaroli.

I docenti della
Scuola Primaria

VENDEMMIA



Oggi 18 settembre 2017, noi bambini di seconda siamo andati a San Colombano al Lambro a vendemmiare. È stata un'esperienza molto bella e abbiamo imparato tante parole nuove che riguardano la vite e l'uva. Ci siamo divertiti a raccogliere l'uva e alla fine avevamo tutte le mani appiccicose e ce le siamo leccate con gusto! Abbiamo assaggiato l'uva e, nel pomeriggio, abbiamo potuto vedere il percorso dall'uva all'imbottigliamento. Siamo arrivati a casa un po' infangati, ma felici!



I bambini di seconda

PALEOLAB

Nel mese di ottobre i bambini delle classi terze si sono recati al Museo di Storia Naturale per calarsi nei panni di esperti paleontologi. Hanno potuto così osservare reperti autentici e svolgere attività manipolative come la creazione di un calco. Inoltre hanno partecipato alla simulazione di uno scavo paleontologico, accedendo alla ricostruzione di un giacimento fossilifero cretaceo. Che avventura!

Daniela Grisoni



PLANETARIO

CON IL NASO ALL'INSÙ: VISITA AL PLANETARIO

Martedì 31 ottobre, noi bambini delle classi quinte ci siamo recati al planetario di Porta Venezia a Milano. Appare come un'enorme cupola, la più grande d'Italia e la più antica d'Europa. Entrati nell'edificio, ci siamo posizionati su sedie girevoli, pronti ad ammirare le immagini proiettate sul soffitto. Dopo una breve introduzione, le luci si sono spente e, improvvisamente, ci siamo trovati nella notte con la luna, le stelle e i pianeti: è stato un momento magico. Sono rimasta incantata, con gli occhi verso l'alto, fissando la volta celeste: non avevo mai visto un "cielo" così luminoso. Abbiamo osservato le costellazioni e poi ci hanno raccontato la storia del primo allunaggio. È stata una giornata fantastica e interessante trascorsa insieme ai miei compagni.

Ludovica Villa 5C



MUSEO DEL GIOCATTOLO



Il 27 novembre 2017, noi bambini di seconda siamo andati al Museo del Giocattolo. Quando siamo arrivati, abbiamo assistito allo spettacolo teatrale "Il tenace soldatino di stagno". Subito dopo, nel laboratorio di costruzione, ognuno di noi ha potuto realizzare il proprio giocattolo preferito con materiali vari. Infine c'è stata la visita guidata al Museo, durante la quale abbiamo visto tantissimi giocattoli antichi costruiti dagli artigiani del passato.

I bambini di seconda

PIANI DI BOBBIO

Tra alunni e genitori, una presenza importante per una giornata sulla neve "in famiglia". Non abbiamo avuto bisogno neanche del sole per accendere l'allegria: sono bastati l'entusiasmo e la voglia di divertirsi, di grandi e piccoli, per sfidare le intemperie. Principianti ed esperti, tutti senza paura, hanno preso possesso delle piste; poi, uno slalom gigante, che ha visto confrontarsi in gara, oltre agli alunni, anche i super genitori. Quest'ultimi, nonostante la nebbia calata proprio prima della loro partenza, non hanno voluto rinunciare alla sfida, dimostrando coraggio e spensieratezza da teenagers!

Alberto Gattinoni



CONCERTO DI NATALE

Sotto i riflettori del Conservatorio di Milano, si è tenuto il tradizionale concerto di Natale della Scuola Primaria, che ha visto come principali interpreti gli alunni delle classi quinte.

Piccoli e grandi, presentatori, cantori, ballerini, attori: ciascuno nel suo ruolo, preparato con tanto impegno e realizzato con altrettanta bravura, ha dato il meglio di sé.

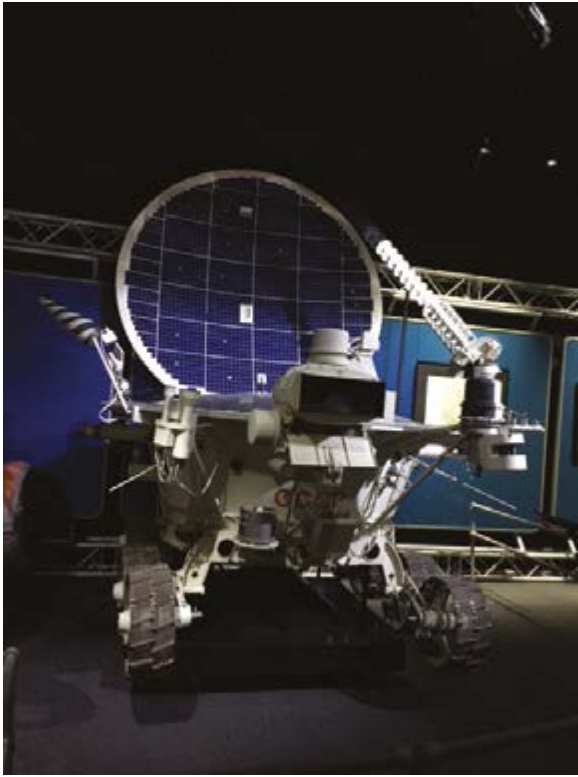
Nello spirito del dono, il tutto è stato dedicato, con particolare affetto, ai bambini del Progetto Giovani del reparto pediatrico dell'Istituto dei tumori di Milano: il modo migliore per lanciare e lasciare a tutti un messaggio di fratellanza e solidarietà: "Il bene che fai agli altri, è bene che fai a te stesso".

Agnese Madella



NASA

Era un'occasione da non perdere! A Milano per pochi mesi è stata allestita una mostra con reperti originali degli astronauti e delle loro navicelle. Abbiamo osservato un esperimento sulla pressione dell'aria e abbiamo toccato con mano il muso di una vera navicella spaziale. Abbiamo scoperto come mangiavano i primi astronauti e come erano fatte le loro tute. Vi siete mai chiesti se c'è un bagno all'interno della navicella? Noi lo sappiamo!



LE NOTE DI ARLECCHINO

Le classi prime hanno iniziato la loro esperienza musicale partecipando al concerto animato "Le note di Arlecchino", che si è tenuto nella cornice della Palazzina Liberty. L'entrata delle maschere ha fermato per brevi istanti la loro euforia, che è poi esplosa al ritmo della musica che accompagnava le disavventure del personaggio più popolare della Commedia dell'Arte. E così, tra paura, allegria, sberleffo, invaghimento, sospetto, rivalessa e sconforto, i bambini hanno seguito animatamente le vicende del povero Arlecchino che ha concluso lo spettacolo facendosi fotografare tra di loro.

Elena Petri



GIOCHI SULLA NEVE

Dopo tanti anni è tornata la neve a Milano! E allora, perché no? Anche i bimbi della primaria ne hanno approfittato per giocare sui tetti della scuola!

Elena Petri



SETTIMANA SPORTIVA



Dopo il grande successo delle scorse edizioni, da lunedì 5 marzo a venerdì 9 marzo, si è svolta la terza settimana sportiva destinata ai bambini della Scuola Primaria.

Nella giornata scolastica, grazie ad un orario flessibile, i ragazzi hanno partecipato sia ad incontri volti a favorire la comprensione delle diverse attività motorie svolte nel corso dell'anno, sia a laboratori specifici: attività circense, judo, orienteering, hockey, football americano. Inoltre, nel corso della settimana sportiva, hanno avuto luogo, presso il Gonzaga Sport Club, le gare di nuoto e quelle di atletica.

Alberto Gattinoni



I bambini di quarta
Durante la settimana sportiva, noi bambini di quarta siamo andati al Palasesto per imparare le prime regole dell'hockey su ghiaccio. Tra risate e cadute poco morbide e fredde, ci siamo fatti onore. Ritornati a scuola abbiamo fatto tra di noi un mini torneo: ecco la squadra vincitrice!



Il sogno di tutti i bambini si è realizzato per le classi prime della Scuola Primaria: tre lezioni, guidate da Ambra Orfei e il suo staff, per entrare nell'affascinante e magico mondo del circo. La Scuola di Circo suscita, da sempre, un'attrazione speciale nei giovani: è un'esperienza ad alto contenuto sportivo e pedagogico, che favorisce la socializzazione tra i bambini e lo sviluppo della creatività.

Alberto Gattinoni
Ritmo, equilibrio, coordinazione e concentrazione, coniugati con il linguaggio del Circo, hanno permesso ai bambini di preparare una *chermesse* circense con tutti gli ingredienti che la contraddistinguono: abilità, emozione, eccitazione, impegno... Uno spettacolo magico, giusto premio per l'entusiasmo che ha caratterizzato queste tre giornate.



CONCERTO “IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI”

USCITA DIDATTICA MUSICALE DELLE CLASSI SECONDE

Dopo una divertente preparazione attraverso ascolto, danza ed interpretazione pittorica, il giorno 8 Marzo alle ore 10.00, ci siamo recati alla Palazzina Liberty per assistere al concerto animato “Il Carnevale degli Animali”. È stata una mattinata molto bella e noi bambini del Gonzaga eravamo molto attenti e preparati sugli strumenti che rappresentavano gli animali.

Grazie Maestro Roberto per farci amare la musica.



I bambini di seconda

TEATRO ALLA SCALA



LE CLASSI TERZE ALL'OPERA

Lunedì 12 marzo, gli alunni delle classi terze hanno partecipato alla rappresentazione del celebre “Barbiere di Siviglia” di Gioachino Rossini, presso il Teatro alla Scala di Milano. Attraverso la musica, il canto e le scenografie dai colori vivaci, i bambini hanno seguito le vicende amorose del Conte d'Almaviva e di Rosina che, dopo mille peripezie e aiutati dal giovane e simpatico barbiere Figaro, sono riusciti a convolare a nozze.

Lucia Avantario



BOCCA DI MAGRA

I giorni 4-5-6 aprile, noi alunni delle quarte siamo andati a Bocca di Magra. Questa gita è stata molto emozionante perché abbiamo visitato l'acquario di Genova, Lucca e i giardini di Voltri.

Riccardo G. e Riccardo M. 4B

Ma la cosa più suggestiva è che alloggiavamo in un monastero! La sera, prima di cena, Don Enrico celebrava la Santa Messa insieme a noi; dopo cena, ci radunava in un salone e ci raccontava le storie di Don Bosco. È stato un magnifico ritiro spirituale in preparazione alla Prima Comunione!



IN GITA NELLA PREISTORIA

Quest'anno gli alunni delle classi terze si sono recati in gita in Val Camonica per conoscere, attraverso le incisioni rupestri, le abitudini dei nostri antenati.

I bambini hanno partecipato anche al laboratorio di azioni di vita quotidiana preistorica:

- levigatura della pietra;
- tentativi di accensione del fuoco con i procedimenti preistorici delle pietre focaie e dei bastoncini rotanti;
- tessitura su ricostruzioni di telai verticali preistorici;
- macinazione con l'uso di macine e macinelli in pietra.

Hanno poi assistito all'*atelier-fucina*, dedicato alla fusione dei metalli dal vivo.

È stato divertente e istruttivo immedesimarsi nella vita dei nostri antenati, ma sicuramente la parte più interessante è stata la visita al parco Nazionale di Naquane, perla dell'arte rupestre camuna.



Daniela Grisoni



MUSEO EGIZIO



Oltre alla visita con la guida nelle varie sale del museo, ci siamo immedesimati in un piccolo scriba di 4000 anni fa. Il laboratorio è stato bellissimo. Adesso sappiamo scrivere quasi tutto con i geroglifici: “Signori storici, aspettateci...stiamo arrivando.”

I bambini di quarta

MEDIASET

Il 10 maggio, noi bambini delle quarte siamo andati in visita agli studi di Mediaset, dove abbiamo visto tante cose interessanti: lo studio del Tgcom, di Domenica Live, la sala di registrazione, lo studio e il museo di Striscia, che era stato aperto per celebrare i 30 anni della trasmissione. Ci siamo divertiti un mondo a guardare le veline che ballavano, il mago Casanova che ha fatto un numero di magia e il Gabibbo. È stato davvero fantastico!

Matilde, Gianfilippo e Alessandra 4B



FESTA DEL FONDATORE

Quest’anno la Scuola Primaria ha festeggiato il nostro Santo Fondatore preparando cartelloni sulla tematica “Lasalliani oltre le frontiere”, con l’aiuto dei ragazzi volontari dell’Associazione “L’Aquilone”. Sono stati premiati quelli più rappresentativi e poi i bambini, tutti insieme, hanno partecipato ad una fantastica tombolata ricca di premi! Inoltre, si è svolta una lotteria di beneficenza sponsorizzata sia da alcuni commercianti della zona sia da alcuni genitori, grazie alla quale si sono raccolti fondi per l’Associazione. È proprio in queste occasioni che i nostri ragazzi sanno dare davvero il massimo aiuto!

Susanna Combedi



ESAMI CAMBRIDGE

Alla fine dell’anno scolastico, gli alunni di terza e quinta Primaria hanno sostenuto gli esami Cambridge, Starters e Movers. Questi test rappresentano i primi passi lungo un percorso che li accompagnerà fino al liceo. Anche quest’anno i nostri ragazzi si sono distinti non solo per la preparazione e gli ottimi risultati ottenuti, ma anche per aver dimostrato grande maturità ed educazione nel sostenere la prova.

Jacqueline Hargrave



FATTORIA PASQUÈ

Come gita di fine anno scolastico, le prime si sono recate in visita alla Fattoria Pasquè a Casale Litta. Qui l'attività principale è l'allevamento, pertanto i bambini hanno potuto conoscere e toccare la gran parte degli animali presenti.

Ad accoglierci c'erano delle simpatiche caprette che subito hanno approfittato della curiosità dei nostri alunni per farsi portare dell'erbetta fresca da mangiare.

Presenti mucche, cavalli, polli, conigli, ma anche daini, lama, cinghiali e struzzi.

Inoltre, con l'aiuto del casaro, i bambini hanno potuto trasformare il latte in formaggio primo sale che, alla fine della giornata, hanno portato a casa per poterlo gustare con le proprie famiglie.

Elena Petri



PERCUSSIONISTI DELLA SCALA

Lunedì 21 maggio, gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria hanno accolto nella sala Gonzaga del nostro istituto un quartetto di musicisti di altissimo livello: i Percussionisti del Teatro alla Scala. I nostri bambini hanno potuto conoscere da vicino gli strumenti della famiglia delle percussioni e apprezzare tutte le loro accattivanti sonorità. Sicuramente un'esperienza indimenticabile.

Lucia Avantario



INCONTRO CON L'AUTORE



Quest'anno la classe 4 C ha letto un libro intitolato "Il Mappamondo Magico" di Alessandro Corallo, nel quale vengono sviluppate problematiche infantili di diverse parti del mondo. Il libro è stato presentato da AN-PIL e preso in carico perché bello e scritto in modo accattivante e avvincente. In ogni viaggio, il protagonista affronta diversi problemi che vengono spiegati in modo chiaro e semplice, portando i piccoli lettori a riflettere sulle proprie fortune.

Oltre alla lettura e alla riflessione, i bambini hanno trasformato il racconto in un fumetto. Infine, il 28 maggio l'autore del libro, Alessandro Corallo, è venuto in Istituto a conoscere i bambini e a rispondere alle domande che sono sorte durante la lettura del libro.

Stefania Frison

GITA A RAVENNA

A conclusione del nostro ultimo anno alla Scuola Primaria, gita in Emilia Romagna! Natura, cultura, divertimento e tanta voglia di stare insieme.

Primo giorno a Ravenna: pranzo nei Giardini pubblici del centro città, prima di visitarne le bellezze artistiche, fra cui la Basilica di San Vitale, quella di Sant'Apollinare Nuovo e la tomba di Dante Alighieri.

Il secondo giorno al "Parco Oltremare di Riccione" è stato in assoluto il più bello e divertente.

Ogni classe ha partecipato ad un laboratorio immerso nella natura, poi abbiamo assistito a meravigliosi spettacoli: il volo dei rapaci, le magie dell'arcobaleno creato da pappagalli variopinti e il grandioso spettacolo dei delfini.

E per finire, viaggio di ritorno per Milano facendo tappa a Ferrara con le sue bellezze artistiche, fra cui il meraviglioso Castello Estense.

Pranzo e gioco libero nel bellissimo Parco Massari.

Ci voleva proprio questa gita! Forse, la più bella dei cinque anni trascorsi insieme.

Agnese Madella



QUANTA VILLAGE



A conclusione dell'anno scolastico, tutta la Scuola Primaria ha trascorso una giornata sportiva al Quanta Village ad Affori. Verde, giallo, rosso, bianco e azzurro sono stati i colori che hanno contraddistinto i cinque gruppi classe che, con il loro entusiasmo, hanno ravvivato i campi del centro sportivo. Guidati da istruttori esperti, gli alunni hanno partecipato alle diverse attività proposte: danza, tennis, tiro con l'arco, beach volley, volano... Questa giornata insieme ha permesso loro di concludere al meglio il cammino svolto durante l'anno e di accogliere con gioia le vacanze estive.

Elena Petri, Agnese Madella



SALUTO ALLE QUINTE



Le quinte hanno tagliato il traguardo della Scuola Primaria con una cerimonia di saluto per genitori e insegnanti. Hanno cantato ed interpretato, in modo toccante, la canzone "Esseri umani" di Marco Mengoni per lanciare a tutti un messaggio importante: dare valore all' "essere" persone al di là di ogni apparenza. A seguire, hanno eseguito un altro canto dai toni più vivaci e allegri e finalmente c'è stata per ognuno la consegna del diploma. È stato un momento carico di emozione che sicuramente porteranno per sempre nei loro cuori!

Agnese Madella



CREATIVITY IN ENGLISH

Creativity in English's motto is "learning by doing" just like the quote by Confucius - "I hear and I forget. I see and I remember. I do and I understand". During a Creativity in English workshop the students participate in creative and artistic activities exclusively in English with two native English speaking teachers. Students explore their artistic abilities and experience the English language in a new context.

Sally Lethbridge



ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

L'ultimo giorno di scuola la stella di San Giovanni Battista De La Salle ha preso forma e vita all'interno del cortile del nostro Istituto. Coordinati e a ritmo di musica, i bambini della Primaria hanno così salutato il loro intenso anno scolastico. In questo contesto di festa, la Direttrice ha augurato loro buone vacanze con un messaggio di Fede che rispecchia uno dei capisaldi della missione dell'educatore lasalliano: "Il maestro che passeggia all'ombra del tempio, tra i seguaci, non elargisce la sua saggezza, ma piuttosto il suo amore e la sua Fede. Egli vi condurrà fino alla soglia della vostra mente. E come ciascuno di voi sta da solo nella sapienza di Dio, così ciascuno di voi deve essere solo nel suo conoscere Dio e nel comprendere la terra. Tutto ciò che esiste vive nella Fede, illimitata, della generosità dell'Altissimo". (Khalil Gibran)

I docenti della Primaria



SAGGIO DI PIANOFORTE



Venerdì 8 giugno, un pubblico numeroso si è dato appuntamento nel salone d'ingresso dell'Istituto per ascoltare il saggio degli alunni del corso di pianoforte, coordinato dalla professoressa Lucia Avantario. Con grande emozione e bravura, i ragazzi hanno eseguito brani del repertorio classico e moderno; la loro fatica è stata ricompensata dai calorosi applausi dei presenti.

Lucia Avantario



CAMPUS GONZAGA

Si è svolto anche quest'anno, dall' 11 al 22 giugno, il nostro campus estivo "Gonzaga Around the World", che è stato per i bimbi della Scuola Primaria l'occasione per passare quindici giorni superando i confini. Collegato al tema pastorale "Lasalliani senza frontiere", il campus ha avuto l'obiettivo di far conoscere ai bambini i diversi continenti con i loro popoli, le loro lingue e tradizioni, intrattenendoli dalle ore 08.00 alle ore 16.30 per far vivere loro uno speciale percorso formativo ed educativo.

È stato un viaggio alla ricerca del bello, per apprezzare il diverso e stupirsi sempre per le meraviglie del creato.

Danza, canto, percorsi laboratoriali e ore di conversazione in lingue straniere sono state le attività principali della giornata, unitamente a momenti di preghiera, gioco e di studio assistito, il tutto gestito dal nostro team di docenti.

Il mercoledì è stato interamente dedicato allo sport e gestito dal Gonzaga Sport Club, il giovedì invece si sono svolte le uscite didattiche.

Paola Paiola



CAMPUS AL FILIPPIN

È ormai un appuntamento annuale quello del *summer camp* di inglese e sport che si tiene agli Istituti Filippin a Paderno del Grappa.

I bambini hanno così l'opportunità di trascorrere le loro giornate in mezzo alla natura tra giochi e divertimento.

Al mattino, gli alunni sono impegnati in incontri linguistici tenuti da insegnanti madrelingua che non consistono solo in lezioni frontali, ma anche in attività ludiche e artistiche (*theatre, songs & games...*).

Al pomeriggio sono previste attività sportive a scelta, come calcio, pallavolo, basket, danza, nuoto libero e laboratori.

Non mancano le uscite nel territorio per rendere ancora più indimenticabile questa esperienza.

Elena Petri e Agnese Madella



LE COMUNIONI

Celebrate da Don Enrico Bonacina



4ª SEZIONE A

L. Amico, V. Capellino,
A. Cattivelli, C. Cernò,
A. Ciani, C. Commodari,
M. Consoletti, M. D'amico,
E. De Botton, F. De Cristofaro,
G. Enrichetti, B. Ferraro,
G. Focaccia, E. Fontanelli,
P. Fuzier, B. Gelatti Mach de Palmstein,
G. Graziani, I. Guzzo,
G. Maccarone, R. Martini,
G. Nebuloni, E. Nocentini Gatteschi,
C. Quarantotto, L. Riva,
A. Scambia, R. Stella.



4ª SEZIONE B

L. Barattolo, M. Battaglini,
L. Bossi, M. Caraglia,
G. Crippa Marinoni,
G. Del Vantesino, T. Fermi,
E. Galimi, R. Gamaleri,
M. Giammarino, F. Guarnieri,
M. Guerrini, I. Guida, L. Lauritano,
S. Lepore, R. Maione, G. Mauro,
L. Mauro, F. Mazzoni,
C. Neri, C. Pettinaroli,
L. Pettinaroli, G. Rivalta,
A. Schrainer Ravani, C. Stella,
E. Tecci, A. Terruzzi, A. Villa,
E. Zanoni.



4ª SEZIONE C

T. Acquaro, G. Allegri,
V. Almandoz Franco, S. Ambrosi,
A. Arlati, L. Belletti,
K. Berhna, J. Bianchi,
M. Donà, F. D'errico,
E. Fossati, C. Giovineti,
A. Giulio Zamuner, B. Jaselli,
A. Longoni, G. Malagutti,
N. Menga, B. Micheletti Cremasco,
V. Montagna, A. Negro,
L. Riva, L. Rossi,
B. Sartor, E. Seghi,
B. Spatari, C. Tacciarina,
L. Ventimiglia, A. Vismara.

Celebrate da Mons. Carlo Faccendini

LE CRESIME



5ª SEZIONE A

S. Asnaghi, M. Beretta,
F. Bulgheresi, A. Capobianco,
F. Caprotti, M. Danelli,
N. Dell'Orto, L. Farinelli ,
G. Filippini, M. Galetti,
T. Giubertoni, A. Iozzi,
V. Marino, L. Micheletti,
R. Patrini, M. Pinoia,
V. Romano, C. Tantussi
F. Ventura, D. Venturelli,
R. Visconti.

1ª MEDIA A

C. Cappio, G. Conterno, G. Villa.



5ª SEZIONE B

A. Antonyan, M. Bergonzi,
G. Berman, I. Carnelli, D. Casalino,
S. Clerici, M. Falcitelli, E. Giacomini,
S. Grottola, E. Imhof,
L. Lanza, V. Limido,
M. V. Macchi, D. Maderna,
L. Mangalaviti, G. Maselli,
A. Massacesi, A. Miglio,
S. J. Millotti, F. Oggioni,
G. Radice, A. Turi,
M. Ventimiglia, L. Zhabjaku.

1ª MEDIA B

M. Cappio, G. Caravati.



5ª SEZIONE C

M. Cassar, L. Cislaghi,
A. Corti, A. Croso,
R. De Ambroggi, C. Fiori,
N. Giannasio, M. Iandimarino,
L. Labruna, E. Mannina,
S. Mansutti, U. Massari,
E. Micheletti, N. Miniussi,
N. Moleri, D. Natale, G. Osnato,
E. Roi, G. Ronchi, I. Rosen Gomez,
T. Rossi, O. Santucci, I. Secco d' Aragona,
E. Sparacino, L. Villa.

1ª MEDIA C

G. Ormeno.



www.robertocottini.it architetto

ROBERTOCOTTINI

Via Rovereto 6
20127 Milano
tel.338 9650955

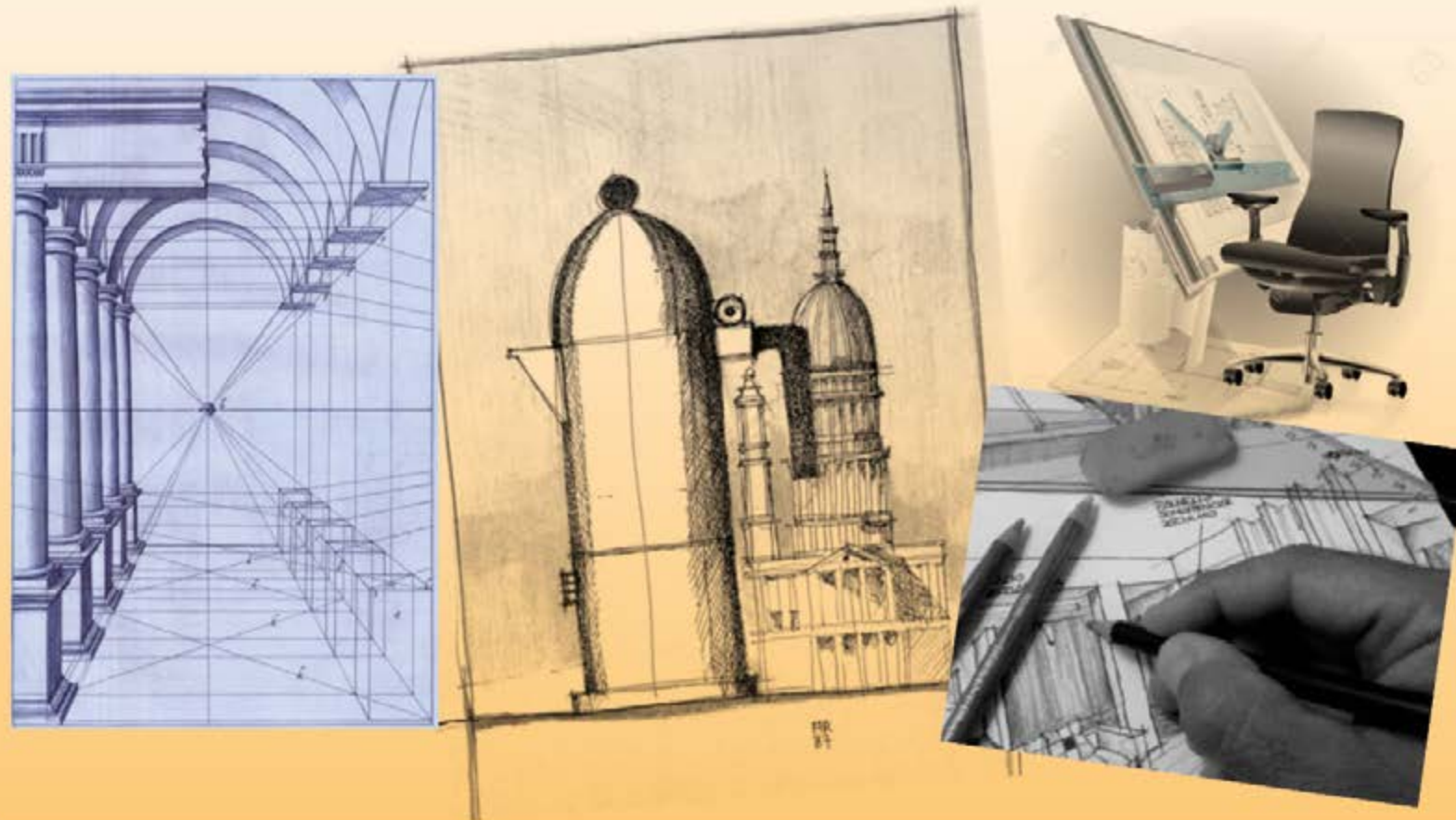
bluicaro@gmail.com
www.robertocottini.it

ARCHITETTURA DI INTERNI

L'arte di costruire e arredare

L'arte di ristrutturare e creare spazio

Il gusto e il piacere della propria casa



I NOSTRI SERVIZI

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI
PROGETTI PERSONALIZZATI
PERMESSI COMUNALI
PRATICHE CATASTALI
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRESCERE SENZA FRONTIERE



Cosa serve per far crescere una bella e rigogliosa pianta? Anche i bambini piccoli sanno che occorre seminare e successivamente prendersi cura della pianticella a mano a mano che cresce, garantendole un ambiente idoneo, il nutrimento e le cure necessarie. I ragazzi che ci vengono affidati

sono un po' come dei giovani virgulti: la scuola primaria ha gettato numerosi semi e ne ha curato la germinazione, assicurando che avvenisse la nascita delle piccole pianticelle; alla scuola media il compito di continuare ad affiancare i ragazzi nella loro crescita culturale e soprattutto umana; continueranno poi il cammino nei corsi superiori. Con questo obiettivo sono state proposte numerose attività e progetti che attuano le novità derivanti dai decreti ministeriali ma anche da una società in rapida evoluzione: intensificazione dell'insegnamento della lingua inglese, incontri e uscite per arricchire il percorso strettamente scolastico, attenzione a temi legati alla Cittadinanza e Costituzione, interessanti viaggi d'istruzione e molto altro ancora. Tutto questo ha rap-

presentato per noi, alunni e docenti, una chiamata, un invito a uscire ed incontrare il mondo per comprenderlo, aprendo la scuola alla realtà sociale e cittadina che ci circonda. Grazie anche alle attività di volontariato è stato possibile cercare di essere "senza frontiere", come ci ha invitato il tema pastorale lasalliano dell'anno che si è appena concluso.

La nostra azione educativa, tuttavia, sarebbe vana senza l'entusiasmo e l'intraprendenza dei ragazzi, a cui va un grazie di cuore per la gioia e la passione con cui affrontano ogni singolo passo, sostenuti e incoraggiati dai loro docenti che li hanno affiancati con dedizione ed eguale passione.

Mara Katia Dalto
Preside Scuola Secondaria
di Primo Grado

SOLE, ULTIMA FRONTIERA



Non avete mai il tempo di ricaricare il vostro cellulare? Be', nessun problema perché il Sole produce la bellezza di 382.000.000.000.000.000.000 di kW al secondo, che sono in grado di rifornire di energia il nostro telefonino in 0,05 secondi. Ma, attenzione, se lo lasciate in carica per più di 10 secondi, ci sono forti probabilità che esploda!

Scherzi a parte, la quantità di energia generata dal Sole è spaventosa: tutte le centrali nucleari del mondo dovrebbero lavorare ininterrottamente sei milioni di anni per emulare un secondo di vita della nostra stella. Parlando di cifre esorbitanti, il centro del Sistema Solare ha un diametro pari a 109 volte quello della Terra, la quale potrebbe entrare 1.300.000 volte all'interno di questo astro che ci dà luce. Informiamo i gentili lettori che potranno apprendere tutto questo e molto altro visitando, come abbiamo fatto noi allievi delle terze, la Torre del Sole di Brembate di Sopra!

Tommaso Ciavaglioli 3C

INCONTRO CON L'ASTRONAUTA

All'inizio dell'anno scolastico, tutti noi studenti di terza media abbiamo incontrato presso il centro Asteria l'astronauta Umberto Guidoni, unico italiano ad aver volato per due volte con lo Space Shuttle.

L'astronauta con un video molto interessante di circa mezz'ora ci ha spiegato come si svolga la vita sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), quali esperimenti si portino avanti e alcune curiosità.

Mi ha molto colpito, ad esempio, che il tempo impiegato dalla ISS a compiere un'orbita intorno alla Terra sia solo di 92 minuti e che quindi riesca a compiere circa 15 giri in un giorno!

Al termine del video, Guidoni ha dato ampio spazio alle nostre domande, da cui ha preso spunto per raccontarci numerosi aneddoti e curiosità sulla vita degli astronauti.

È stata un'esperienza molto interessante, oltre che utile: ci ha aiutato non solo ad approfondire il programma di scienze, ma anche a introdurci in un mondo poco noto, ma molto affascinante.



Tommaso Arlati 3B

CYBERBULLISMO



Durante l'incontro sul cyberbullismo ho capito questo: fare del male al prossimo è una cosa orribile, farlo attraverso il web è ancora più vile.

Prima di mandare un messaggio, una foto o un video, devo pensare se potrei risultare offensivo o procurare dispiacere a qualcuno; devo considerare se quello che invio potrebbe essere inteso in un modo diverso da quello che vorrei esprimere; devo anche riflettere su ciò che potrà succedere sia a me, sia alla persona che ha ricevuto il messaggio; devo poi valutare bene la situazione, prima di unirmi ad una chat contro qualcuno: se una persona non viene invitata in una chat e nella chat viene presa in giro, tu che cosa faresti? Io mostrerei solidarietà per la persona rimasta in disparte, abbandonerei la chat, sperando di far riflettere anche gli altri: a volte, quando si fanno certe cose, non c'è l'intenzione di ferire, ma semplicemente non si considera correttamente ciò che si sta facendo o che si può causare.

Infine, non è il caso di chattare con persone che non si conoscono. Non darei mai confidenza ad una persona mai vista prima, perché dunque dovrei raccontare la mia vita ad uno sconosciuto senza volto, attraverso un computer? Abbiamo tutti tanti amici, frequentiamoci all'aria aperta, giochiamo, ridiamo, raccontiamoci i nostri segreti, condividiamo le nostre emozioni. Questa è la vera vita.

Nicola D'Alessandro 1C

TRE GIORNI IN VALTELLINA



La prima esperienza vissuta con i nuovi compagni di classe è stata fantastica, grazie al viaggio di tre giorni nell'Alta Valtellina.

Il primo giorno siamo partiti da Milano alle 7.45 e a metà viaggio ci siamo fermati al santuario della Madonna. Il parroco ci ha spiegato l'apparizione della Madonna di Tirano e abbiamo visto anche il punto esatto in cui apparve nel 1504.

Una volta arrivati in hotel a Semogo, ci siamo sistemati nelle nostre camere, abbiamo pranzato e siamo andati alle terme di Bormio dove ci siamo divertiti tantissimo.

Il secondo giorno, siamo partiti dal nostro hotel in pullman per raggiungere il Parco Nazionale dello Stelvio. Ci siamo fermati per ammirare le Torri di Fraele e il paesaggio mozzafiato che ci circondava. Abbiamo percorso l'ultimo tratto di strada, superando il lago naturale di San Giacomo e le dighe del lago artificiale di Cancano. Abbiamo gustato un'ottima grigliata all'aperto e poi ci siamo recati in una palestra di arrampicata, dove, nonostante la paura iniziale, abbiamo passato un bellissimo pomeriggio.

Abbiamo dedicato il terzo giorno ad attività sportive, come il calcio e la pallavolo. È stato divertente giocare all'aperto tutti insieme. Dopo pranzo, stanchi ma contenti, siamo partiti verso casa.

Vittoria Ricatti e Caterina Bianchi Albrici 1B

CARAVAGGIO

Caro diario,
oggi sono andato a vedere la mostra su Caravaggio con i miei compagni.

Mi ha impressionato sapere che Caravaggio ha avuto una vita avventurosa e violenta, perché è stato coinvolto in molte risse ed è dovuto scappare da Roma perché aveva ucciso un uomo. Il primo quadro che abbiamo visto, "Giuditta e Oloferne", mi è piaciuto molto perché lo schizzo di sangue che usciva dal collo di Oloferne era molto realistico. Nel quadro "La Madonna di Loreto" la Madonna ha in braccio Gesù e due persone sono inginocchiate davanti a lei. Ma nella realtà la donna raffigurata era una prostituta. Caro diario, ti immagini la reazione che ci fu? E infatti molte persone vedendo il suo volto si scandalizzarono.

La guida ci ha spiegato che nei quadri di Caravaggio la luce viene sempre dall'alto e che, quando il pittore cambiò il luogo dove dipingeva, per avere la luce naturale dall'alto, chiese di fare un'apertura nel soffitto. Chissà la perplessità della padrona di casa!

Ora vado a studiare perché la mia vita è molto meno avventurosa di quella di Caravaggio!

Rebecca Domanti 2C



LA NOTTE DEL CLASSICO

Venerdì 12 gennaio, molti ragazzi della seconda e della terza media si sono ritrovati di sera a scuola per partecipare, assieme ai licei, alla "Notte Nazionale del Liceo Classico", una notte dedicata al mito e alla bellezza delle lingue classiche. Durante la serata, si sono svolte varie attività, tra cui il cruciverba latino, che consisteva nel trovare delle parole latine tra numerose altre lettere, un gioco dell'oca sull'antica Grecia e una mostra fotografica. Ma la parte più importante della serata era la recitazione itinerante dell'Odissea da parte di un gruppo di liceali.

La serata è terminata con l'inno a Selene, dea greca della luna, letto inizialmente da una studentessa dell'ultimo anno di liceo classico in greco, che noi ragazzi più giovani abbiamo finto di interrompere, per proseguire la lettura in italiano. L'effetto che abbiamo ottenuto è stato quello di far credere al nostro pubblico che il tutto fosse vero e in questo siamo riusciti molto bene!

La serata è stata un successo e il pubblico penso che abbia molto gradito la nostra partecipazione attiva. Durante l'intera serata, ci siamo divertiti molto e speriamo che l'anno prossimo ci sia un'altra notte da vivere tutti insieme.

Cesare Bezurghi 3B



BELLA VENEZIA MIA!

Quest'anno la meta delle seconde medie è stata Venezia, città stupenda e molto romantica. La nostra visita è durata tre giorni, durante i quali abbiamo alloggiato a San Servolo, un'isola vicino a San Marco. Essa ospita anche il Museo della Follia, edificio prima adibito a manicomio. Ciò ha reso molto più interessante la nostra gita, perché tremavamo di paura ogni volta che passavamo per il giardino! Durante il tempo trascorso a Venezia abbiamo visitato molti luoghi d'interesse sia artistico sia culturale, come il Museo Ebraico, situato nel ghetto, la Biennale d'arte e il Palazzo Ducale. Qui, insieme a una guida, abbiamo visitato le storiche prigioni. Poi abbiamo anche attraversato la Laguna per raggiungere l'Isola di San Francesco del deserto, dove abbiamo celebrato la S. Messa, che è stata molto sentita, anche perché abbellita dai nostri canti in latino. Ci sono state molte altre esperienze che mi sono piaciute in questo viaggio. Ad esempio, a Burano, l'isola dai mille colori, famosa in tutto il mondo per i suoi pizzi, abbiamo incontrato una simpaticissima merlettaia, la signora Emma Vidal, che ha ben 102 anni! Venezia mi mancherà. E voi, che ne dite? Volete andare a visitarla?

Rebecca Domanti 2C



VIAGGIO A NAPOLI

Ci sono posti dei quali ti ricorderai per tutta la vita: Napoli, con il suo Golfo dominato dal Vesuvio, è uno di questi. Passeggiare in riva al mare guardando il bellissimo paesaggio intorno, che splendore! Visitare questi luoghi significa anche fare un tuffo nell'antichità: il nostro è iniziato dai siti archeologici di Ercolano. Pensare che la città sia stata colpita e improvvisamente sepolta dalla lava del Vulcano, mi ha molto impressionata. Ercolano è stupenda ancora oggi ... mi sarebbe proprio piaciuta vederla prima della grande eruzione! Anche il centro storico di Napoli è stato per me fonte di profonda emozione: il Cristo Velato è un'opera unica, che fa rimanere a bocca aperta chiunque la guardi. Napoli sotterranea è misteriosa: ti senti un avventuriero in cerca del suo tesoro, anche se i cunicoli sono stretti e claustrofobici. Tuttavia è un aspetto della Napoli dei giorni nostri quello che ho preferito: la Città della Scienza, che mi ha veramente appassionato. Gli studenti che, come me, si sono iscritti al laboratorio di biologia hanno potuto condurre esperimenti molto interessanti, per esempio trovare il DNA di un pomodoro e di una banana. In Piazza del Plebiscito c'è un'antica tradizione: bendandosi si deve attraversare la Piazza passando tra le due statue. Chi ci riesce avrà fortuna e tornerà sicuramente in questa bella città. Io lo farò volentieri!

Federica Zanetti 3C



I NOSTRI AMICI MATTIA E BADHEEA



Caro Mattia, ti vorrei ringraziare per avermi fatto aprire gli occhi su quello che ci circonda: leggendo il tuo libro Badheea ho finalmente riflettuto sui profughi, persone che spesso vengono considerate indesiderabili, e ho capito il motivo per cui scappano dai loro paesi. Mi sono molto commosso vivendo la storia di questa donna siriana in prima persona, perché tutto ciò che accadeva sembrava che colpisse me ed a ogni capitolo mi coinvolgeva di più. Ti devo fare i complimenti per il modo in cui hai scritto questo libro: parole e frasi semplici, ma con significato profondo. Ti stimo molto anche perché hai avuto il coraggio di metterti a disposizione di tutte le persone che incontravi nei campi profughi. Non so dove tu abbia trovato il coraggio, ma spero da grande di fare come hai fatto tu. Ti saluto e ti ringrazio per averci dedicato del tempo, venendo a scuola per incontrarci.

Alessandro Lovisolo 3C



INSIEME ALL'OPENDAY



Che cos'è l'Open Day? Certamente la presentazione della nostra scuola a tutta la città, ma per noi allievi una giornata in cui ci divertiamo facendo delle belle attività.

Quest'anno abbiamo organizzato dei giochi molto coinvolgenti sia per i ragazzini della Primaria sia per i grandi. Qualche esempio? Il karaoke allestito nell'aula dedicata alla musica, il laboratorio artistico per disegnare e colorare e il gioco "Adotta una parola". Ognuno di noi aveva scritto, su un "certificato" creato appositamente, una parola difficile o rara: chi la sceglieva si doveva impegnare ad usarla e diffonderla.

Ho partecipato alla presentazione sulla fantastica gita fatta a Venezia e anche a quella del libro scritto da un compagno di terza. È ispirato alla nostra prof di italiano e alle sue severe punizioni: ogni tanto ci manda a Verboland (ovvero dobbiamo coniugare un verbo irregolare difficilissimo in tutti i modi e tutti tempi)! Abbiamo allora inventato dei giochi ambientati a Verboland. Così abbiamo riprodotto con gli spaghetti e i marshmallows la torre più importante di Verboland e ci siamo sfidati nel lancio dal primo piano di un uovo imballato con cannucce e cotone. Anche questa una tradizione "verbolina"! Dal libro un altro allievo di terza ha tratto un film e, dato che in una scena venivano citati dei biscotti allo zaffirano da servire con il tè al latte, io mi sono offerta di farli. Sono andata in cucina, ho selezionato tutti gli ingredienti necessari e, seguendo la ricetta scritta da mia nonna, li ho preparati. Sono venuti molto bene, tutti della stessa misura a forma di stelle, e ne abbiamo fatto una degustazione per tutto il pubblico.

Questo Open Day me lo ricorderò come uno dei più belli, perché sia gli insegnanti sia gli alunni si sono impegnati e divertiti, riuscendo a far sentire a proprio agio tanti ragazzi che hanno mostrato il desiderio di entrare nella nostra scuola.

Maria Vittoria Iamele 2C

UN CONCERTO DA 10 E LODE!

È inutile ripetere che ogni anno il concerto di Natale della Scuola Secondaria di Primo Grado, che si tiene alla Sala Verdi del Conservatorio, è sempre un grande evento, ma questa volta crediamo che si sia raggiunta la perfezione.

Repertorio difficile (come sempre!), bravissimi i nostri solisti Aldo, Anne Marie, Rebecca e Alessandro, tutto il coro, il nostro Maestro Professor Roberto Conte, e (perché no?) anche noi presentatori siamo stati all'altezza dell'evento. Tre sono stati i momenti più toccanti. Il primo, quando abbiamo cantato "L'ultima notte al mondo" di Tiziano Ferro, accompagnata dalle voci del coro e da una splendida coreografia, curata dalla mamma di una nostra compagna, Fabrizia Fabrello, con sette ballerine, con ai piedi non le scarpette, ma gli sci! Il secondo momento molto emozionante è stato il canto dell'Hallelujah di Leonard Cohen, eseguito in modo esemplare da Rebecca, che con la sua splendida voce ha commosso noi e tutta la platea.

Poi di forte emozione è stata la canzone, dal testo meraviglioso, "Che sia benedetta", di Fiorella Mannoia, cantata e interpretata dal coro e da un gruppo di circa 50 mamme: un momento intenso, dove era palpabile l'emozione in sala, e dove ci sono stati numerosi applausi e *standing ovation*.

Un grande grazie al nostro Maestro Conte, per tutto il suo lavoro e perché ci fa amare la musica con il suo emozionante carisma.

I presentatori del Concerto:

Cecilia Juvara 3A, Daniele Fischetti 3B, Alberto Martino 3C



FENOMENO RAP

Il 28 febbraio noi prime medie, insieme alle terze, abbiamo partecipato a una lezione concerto sul genere rap presso il teatro Fontana. Il rap è un genere bistrattato, poco considerato. Tuttavia, oggi è molto ascoltato, riprodotto e condiviso dalle nuove generazioni. Il rap fa discutere, crea un nuovo linguaggio, riporta il livello della comunicazione ad un gergo facilmente condivisibile. Eppure, in qualche modo, manifesta anche una tecnica, una capacità di legare le parole ad un ritmo e farle suonare diversamente. C'è qualcosa di interessante in tutto questo? E quali sono i meccanismi che governano questo genere? Di questo abbiamo parlato durante l'incontro, per conoscere meglio il rap e le sue origini. In una continua alternanza fra i contributi di repertorio, un'agile narrazione e l'interazione fra audio, video, *live*, abbiamo potuto constatare la bellezza di questo genere.

Infatti, durante questa "lezione concerto", oltre a presentarci una cronologia del fenomeno rap, rivisitato sia in termini culturali sia sociologici, il rapper Sorcho ci ha coinvolto, utilizzando alcuni oggetti proposti da noi, per fare *freestyle*, cioè inventare al momento un pezzo rap.

Un'uscita molto divertente e interessante, che potrebbe anche far cambiare idea a quelli che considerano il genere rap un genere inutile, noioso e grezzo.

Emma Spatari 1A

L'ORCHESTRA DELLA NATURA

Tutti noi delle prime abbiamo potuto partecipare ad un laboratorio, chiamato Orchestra della Natura, in cui abbiamo conosciuto i tanti suoni che può produrre la natura. Siamo stati tutti molto felici di questa avventura vissuta insieme. Abbiamo parlato degli inizi della musica, abbiamo suonato diversi strumenti, come il corno, che produce il suono di una tromba, i sassi, che producono il suono dello xilofono e, infine, delle conchiglie. Ci siamo sentiti tutti felici e rilassati durante il laboratorio e l'atmosfera che si è creata ci ha dato molta soddisfazione. Ringraziamo tutti quanti Daniele, l'organizzatore dell'attività, per averci insegnato cose che prima non sapevamo e averci emozionati con quei magnifici suoni. La parola che possiamo utilizzare per riassumere meglio questa avventura è: speciale.

Alberta Valvano 1B



UN'OPERA ALLA SCALA



Siete mai stati al Teatro alla Scala? Be', le terze medie dell'Istituto Gonzaga sì. Dovete sapere che la Scala è uno dei teatri più importanti del mondo con i suoi palchi sfarzosi e la platea con comode poltrone. Entrare e assistere a un'opera ci ha permesso di immergerci nella storia del teatro e della nostra città. Accompagnati da alcuni insegnanti e genitori, abbiamo assistito all'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini. Ci ha colpito da subito l'atmosfera di musica che arrivava dalla bravissima orchestra. Lo spettacolo è durato circa un'ora e il tempo è passato velocemente. I costumi erano meravigliosi, ognuno di un colore diverso ed erano adeguati ai personaggi che li indossavano. Ascoltando la musica lirica dei bravissimi cantanti, non ci siamo annoiati nemmeno per un secondo e siamo rimasti rapiti fino alla fine! Ringraziamo di cuore i nostri accompagnatori per questa esperienza da non dimenticare!

Gaia Parisi 3C

ACQUARIO DI GENOVA

Insieme alle altre classi di prima, accompagnati dalle professoressse di scienze, siamo andati in treno all'acquario di Genova. Durante il viaggio, ci siamo divertiti molto. Giunti all'acquario, abbiamo incontrato la guida, che ci ha illustrato gli animali ospitati nei vari padiglioni e ci ha raccontato alcune curiosità su come vivono gli animali e su come vengono portati all'acquario. L'esperienza più emozionante è stata toccare le razze e osservare animali come i pinguini, gli squali e i delfini. Durante l'anno, abbiamo affrontato in scienze lo studio dei mammiferi marini ed è stato molto interessante osservare dal vivo come e dove vivono.

Camilla Gallizioli e Federico Colussi 1C



PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

Durante l'anno, noi ragazzi di prima e seconda abbiamo letto il libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando. È un libro magnifico e credo sia piaciuto a chiunque lo abbia letto. Tratta di un ragazzino, Giovanni, e del perché i genitori lo abbiano voluto chiamare così, in onore del giudice Giovanni Falcone. Il libro tocca anche altri temi molto attuali, come il bullismo e l'amicizia. Il 21 marzo ci siamo recati al teatro Asteria per assistere ad un monologo sul libro, presentato dall'attrice Eleonora Frida Mino. Al termine, c'è stato un dibattito nato da domande sullo spettacolo. È stato interessante in particolare approfondire cosa sia l'omertà e perché sia giusto combatterla. Lo spettacolo ci ha ribadito quanto la mafia sia pericolosa e quanto coraggio abbia chi ogni giorno si batte per sconfiggerla.

Matilde Schneider 2B



LABORATORIO DINO BUZZATI

All'inizio dell'anno, noi ragazzi di prima media abbiamo letto "L'invasione degli orsi in Sicilia" di Dino Buzzati e le professoressse di italiano ci hanno aiutato a trovare delle curiosità sullo scrittore. Abbiamo così scoperto che l'autore aveva una rubrica sul Corrierino dei Piccoli, intitolata "I perché di Buzzati", in cui rispondeva ai vari perché posti da bambini e ragazzi. Amava infatti ripetere che: "Scrivere per i bambini è molto più difficile che scrivere per i grandi, i quali più o meno si sa come la pensino. I ragazzi sono i lettori più aperti, più disinteressati". Il 9 marzo siamo andati alla fiera Tempo di libri di Milano, dove abbiamo approfondito alcune delle risposte date dallo scrittore. È stato bello perché abbiamo capito che tutti, anche gli adulti, si chiedono il perché delle cose e che non bisogna mai smettere di farsi domande.

Gaia Minnella 1C



GIORNATA DELLA MEMORIA

Imparare dal passato e riflettere sul presente: questo l'obiettivo che ci siamo posti in occasione della Giornata della Memoria che si celebra ogni 27 gennaio. Proprio quel giorno infatti, nel 1945, le armate sovietiche liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia, e raccolsero le testimonianze dei terribili crimini che lì erano stati commessi. A ricordare e ad imparare dal passato ci ha aiutato Giancarlo Zappoli, critico cinematografico e direttore di Mymovies, che, dopo averci letto la lettera di un suo zio che era stato rinchiuso in un lager, ha presentato "Il viaggio di Fanny". Questo film narra la vera storia di Fanny Ben-Amy che, durante la seconda guerra mondiale, all'età di dodici anni, fu costretta, in quanto ebrea, a scappare dalla Francia ed a guidare in un viaggio molto rischioso un gruppo di bambini che cercavano rifugio in Svizzera.

Il film induce una riflessione non solo sul passato, ma anche sul nostro tempo.

Pure oggi, come è successo agli ebrei, popoli o minoranze etniche sono oggetto di persecuzione e discriminazioni. Questo è purtroppo un tema ricorrente nei giorni nostri, in cui dilagano intolleranza e indifferenza. Tuttavia il film ci mostra come all'odio si debbano contrapporre solidarietà e amore per la libertà: infatti parla di persone che sono disposte a rischiare la vita per aiutare gli altri.

Lorenzo Parenti 2A



CARA SIGNORA BORGONOVO



Ciao, cara Signora Borgonovo, le scrivo questa lettera perché sono un appassionato di calcio e la storia di suo marito - un grande calciatore che si è ammalato di SLA - mi ha molto emozionato e mi ha fatto capire tante cose che vanno oltre il successo nello sport. Ho capito che nella vita non bisogna mollare mai, nemmeno nelle situazioni peggiori. Ho capito che anche quando arriva una malattia grave si può andare avanti grazie all'amore dei propri familiari e all'aiuto degli amici, che diventano più importanti delle medicine.

Spero che leggerà la mia lettera e la ringrazio di quello che mi ha insegnato.

Alessandro Menga 2C

INCONTRO CON L'ARTISTA

Annasofia Lewis, Edoardo Ghitturi, Ludovica Michelutti 2C

Di questo anno vorremmo ricordare l'uscita che ci è piaciuta di più: quella alla galleria d'arte "Manifiesto Blanco", a due passi dalla Scuola. Qui abbiamo incontrato Davide Balossi, uno scultore che ha esposto le sue opere fatte interamente in legno: una mostra veramente spettacolare! Il suo titolo era "Vitae", una parola latina dal significato molto chiaro anche per noi: significa infatti "Vite". L'Artista ci ha spiegato che, con le sue sculture che sempre comprendono delle piccole figure, ha voluto esprimere momenti diversi della vita umana.

Ognuno di noi, dopo aver parlato con l'Artista, ha scelto e commentato l'opera che più l'aveva colpito. Molti hanno scelto un palloncino che, pur realizzato in legno, risulta leggero e porta in alto una donna: rappresenta i nostri pensieri che possono farci salire in alto e aprirci nuovi orizzonti. Altri hanno apprezzato l'opera "Cloud", formata da tante nuvole sormontate da figure in posizioni diverse: ci ha trasmesso una grande sensazione di libertà! Un'altra scultura molto particolare era una sorta di specchio in cui si riflette una donna. Ci ha colpito il fatto che si capisse subito che si trattava di uno specchio, anche se fatto di legno! Per salutare l'Artista, e ringraziarlo delle sensazioni e delle riflessioni che aveva suscitato in noi, abbiamo letto un brano tratto dal Pinocchio di Collodi: Mastro Geppetto che vuole dare vita al legno, costruendo e intagliando la sagoma del burattino / bambino Pinocchio. Siamo sicuri che Davisse Balossi diventerà sempre più famoso perché le sue opere sono davvero magnifiche e noi ne siamo rimasti entusiasti.



DONNE SUL FILO DEL MERLETTO

Quest'anno, per prepararci al viaggio di istruzione nella città di Venezia, noi ragazzi di seconda media abbiamo assistito allo spettacolo teatrale "Donne sul filo del merletto" che è stato messo in scena nella nostra scuola.

Come si rileva dal titolo, abbiamo approfondito l'evoluzione del merletto dall'origine ad oggi. Grazie a questa esibizione abbiamo potuto avere una veduta più ampia della sua importanza per le donne che lo realizzano e che hanno dedicato un'intera vita a esso.

La lavorazione del merletto parrebbe semplice e poco impegnativa, ma in realtà è un impegno gravoso e che richiede grande attenzione. La vera difficoltà sta nell'eseguire manualmente il lavoro, tecnica unica e invidiata in tutto il mondo.

Grazie all'attrice Chiarastella Seravalle e alla cantautrice Rachele Colombo, noi ragazzi ci siamo potuti avvicinare a quest'arte. I miei compagni ed io abbiamo particolarmente apprezzato questa esibizione perché abbiamo conosciuto le persone che in passato intrecciavano i fili, e che tuttora li intrecciano, per realizzare il merletto.

Beatrice Ruina e Sofia Cassar 2A



ENGLISH SHOW

On the 5th March the Secondary School and the Primary School attended a show in English. It talked about a girl who couldn't speak English, so her mum sent her to England. When she arrived, she went to the famous Doctor Horror's School of English, where she finally learned it, so the girl thanked Doctor Horror and his assistant Igor. During the show, actors improved our vocabulary and taught us some amusing songs. We spent a really good time because actors were funny and the play was lovely. I really hope to repeat this experience next year.

Francesca Lacatus 1C

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A maggio, noi ragazzi di terza abbiamo avuto l'opportunità di partecipare ad alcuni incontri con degli avvocati, su alcuni temi di Cittadinanza e Costituzione. Durante l'anno in classe abbiamo studiato la nascita della Repubblica Italiana e il significato dei primi dodici articoli della Costituzione. L'intervento di questi avvocati ci ha aiutato a calare molte norme e principi nella nostra vita quotidiana. Al termine del primo incontro, ci hanno consegnato un questionario su alcune nostre abitudini relazionali e sociali, per carpire la nostra attitudine al rispetto verso gli altri e verso l'ambiente. Durante gli incontri, è stato molto interessante l'approfondimento sulla Giornata della Legalità del 23 maggio, che ricorda la strage di Capaci e il grande contributo che Falcone e la sua squadra diedero per la lotta contro la mafia. Gli avvocati hanno sottolineato come sia nostro dovere, già da giovani, conoscere le leggi del nostro ordinamento. Tutti noi abbiamo il dovere di interessarci e di occuparci della società di cui facciamo parte e di cui siamo in parte responsabili.

Elisa Regazzini



THE VOICE OF GONZAGA

In occasione della Festa del Fondatore, è stata organizzata dal Maestro di Musica Roberto Conte la finale di The Voice of Gonzaga, una gara canora che da alcuni anni vede protagonisti numerosi studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Come ogni anno, sono saliti sul palco singoli cantanti, coppie e addirittura classi intere e sono stati votati dei vincitori per ciascuna delle tre categorie di sfidanti. I cantanti si sono esibiti in Sala Gonzaga davanti ad un ampio pubblico, composto da compagni, genitori e insegnanti. Molti ragazzi e genitori, seduti in platea, facevano il tifo, alzando striscioni e applaudendo chi era sul palco. È stato molto emozionante cantare ed esibirsi a The Voice of Gonzaga 2018! Un grazie di cuore al professor Conte che ha organizzato l'intera sfida e alla giuria di professori che votava ciascuna canzone!







Da un'idea di Rocco Schembra
Liceo capofila Gullì e Pennisi
Dirigente scolastico Riccardo Biasco



IstitutoGonzaga
da oltre 100 anni educiamo al futuro



Eventi
Rappresentazioni teatrali
Lecture animate
Concerti
Performance
Mostre fotografiche e di arti visive
Degustazioni ispirate al mondo antico
Conferenze
Dibattiti
Incontri con gli autori
Presentazioni di libri
Lecture di poesie

V EDIZIONE

Venerdì 11 gennaio 2019 | ore 18.00 - 24.00

LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO



LICEI

UNA COMUNITÀ PER RESPIRARE



Quest'anno scolastico è per noi particolarmente significativo. Il Tricentenario della morte del Fondatore e il Sinodo sui giovani sono occasioni che ci interpellano personalmente. Sono un richiamo a riconoscere e riscoprire "qualcosa" di speciale, che sta dentro la trama di relazioni e che costituisce una ricchezza da riscoprire e da non dare mai per scontata, per non dimenticala o perderla. L'eredità è costituita dal carisma e dalla tradi-

zione lasalliana, patrimonio ricchissimo e prezioso che ci viene messo a disposizione gratuitamente. Da esso attingiamo forza ed energie spirituali e culturali per mantenere vivo l'atteggiamento di continua donazione richiestoci dalla missione educativa. In esso sono reperibili metodiche, tecniche, procedure per il nostro lavoro educativo e didattico per far maturare la nostra professionalità, per sviluppare atteggiamenti educativi interiori corretti e per assumere comportamenti educativi adeguati ai bisogni formativi dei nostri ragazzi. Siamo grati di essere capitati proprio dentro questa storia, questo carisma e questa tradizione. Grati e desiderosi di viverlo come alle origini, cioè con "un solo cuore, un impegno, una vita". Tre fattori percorsi e alimentati da un elemento trasversale, senza di cui la lasallianità non esiste. Questo valore è la dimensione comunitaria. Il cuore, l'impegno e la vita sono, certamente, il mio cuore, il mio impegno e la mia vita, ma dentro la comunità

che mi accompagna. È stato così fin dall'inizio: il Fondatore non ha mai agito da solo, né ha mai voluto mandare singoli fratelli ad aprire le scuole, senza una comunità. Dunque, non c'è scuola lasalliana senza comunità. E ciò vale oggi. Vale per noi. Questo ambiente comunitario lasalliano è la garanzia che permette di portare avanti il carisma lasalliano. Infatti, poiché la verifica di un valore è data dalla sua capacità di sostenere i rapporti, solo dando vita a una comunità stabile, un vero e proprio ambiente, si permette ai ragazzi di "respirare" i nostri valori con il cuore e di attuarli con le mani, prima ancora di capirli con la testa. Un ambiente comunitario è capace di far loro sentire la "forza" dei nostri valori proprio vivendo i rapporti concreti che li coinvolgono. È la medesima tensione ideale ricordataci nel Faust di Goethe: «Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo».

Paola Giovannelli e Luca Amati
Vicepresidi Licei

CHANGE THE WORLD

March 2018: thanks to our school we get involved in a unique and exciting international event. Participating at 'Change The World Model United Nations' primarily means living an unforgettable training programme, as it allows to get acquainted with the hard, rather insatiable charge of a UN diplomat. Before heading the United Nations Headquarters we completed a preparation course aimed to achieve the necessary competence to take part to a UN assembly: we learnt UN history, structure and functioning.

After that we were split in pairs and assigned with one state to represent in a specific assembly. Different assemblies had different topics to discuss, but the general theme was: Fighting racism, xenophobia and racial based intolerance. For the first time in our lives we found ourselves to debate with foreign delegates, coming from all over the world, who

had cultures, ways of thinking and ideas far away from ours. However, we all shared a common objective: only listening at each other, sharing thoughts and taking the challenge we could build strong coalitions determined to suggest convincing solutions to global problems, exactly as 'real' diplomats do.

Once we sat to the negotiations' table we predominantly felt overwhelmed by several responsibilities and protocols to follow, but after a while the will to be integral part of the whole project, as real protagonists, and a healthy competitive spirit, prevail. This feeling encouraged us to try our very best during the whole three days of the simulation.

After having lived this experience we felt grateful for the stunning opportunity we had to visit such an important institution and to learn how it works. In our own small way, we understood how essential determination, heart and bravery are to hold the role of a diplomat. Whether we will undertake a political career or not, this experience taught us how much dedication and effort are necessary to make a difference.

Sofia Rusconi



ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'alternanza scuola - lavoro, secondo la legge 107 del 2015, prevede che nell'arco del triennio i ragazzi svolgano 200 ore di lavoro presso imprese, aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali.

L'Istituto Gonzaga ha stipulato diverse convenzioni con vari enti tra i quali FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio), Intesa Sanpaolo, Associazione Diplomatici, Pearson e Area Marina Protetta di Ustica.



PEARSON

Presso la casa editrice Pearson ai ragazzi è stato chiesto di curare una campagna pubblicitaria per avvicinare il Museo Egizio di Torino agli Egiziani di oggi. Dopo una serie di lezioni di introduzione al mondo egizio antico e al mondo arabo moderno, i ragazzi hanno incontrato la dottoressa Fassone, curatrice del Museo, che ha illustrato la collezione, per mostrare le origini di costumi e tradizioni dell'Egitto di oggi. In ultimo, ci sono state due giornate di lavoro presso la casa editrice, durante le quali i ragazzi, affiancati da figure professionali di Pearson, hanno realizzato i materiali per la comunicazione del Museo Egizio.



USTICA

Dal 17 al 25 giugno alcuni ragazzi di 3 e 4 scientifico sono partiti alla volta dell'isola di Ustica per cimentarsi in un nuovo progetto di Alternanza scuola-lavoro, organizzato dal professor Fraccalvieri in collaborazione con l'Area Marina Protetta di Ustica e il professor Franco Foresta Martin, geologo e scrittore che ha contribuito alla fondazione del Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica. Ustica, una piccola isola del mar Tirreno situata a nord di Palermo, è la prima area marina protetta d'Italia. L'isola è l'unico vulcano emerso di natura anorogenica del Tirreno Meridionale ed è considerata da numerose guide turistiche "il paradiso dei sub" per i suoi fondali marini mozzafiato, dove flora e fauna sono valorizzate da un'attenta cura dell'ambiente e del paesaggio naturale. Inoltre, l'isola vanta un basso livello di inquinamento luminoso che ci ha permesso di osservare le stelle e numerosi fenomeni astrologici in compagnia delle sapienti spiegazioni del professor Foresta Martin. Oltre alle osservazioni astronomiche, grazie alla natura e alla conformazione geovulcanica dell'isola, abbiamo raccolto ed analizzato campioni geologici e di biologia marina nelle diverse zone dell'isola.

È stata un'esperienza molto educativa, ma soprattutto divertente, che ci ha permesso di conoscere meglio l'isola di Ustica, ma anche passare del tempo in compagnia di amici e compagni di classe.

Cecilia Sorichetti e Sofia Lango



NOTTE DEL CLASSICO

Il 12 gennaio il Gonzaga ha partecipato con grande entusiasmo, insieme a molte altre scuole d'Italia, alla Notte del Classico.

Le porte dell'Istituto sono rimaste aperte dalle 18 alle 24 a tutti gli appassionati, o semplicemente curiosi, che volessero avvicinarsi al mondo della classicità, per passare qualche ora in compagnia in una piacevole atmosfera di festa.

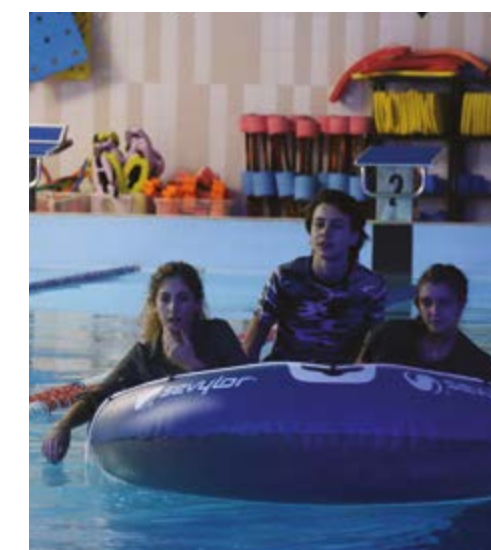
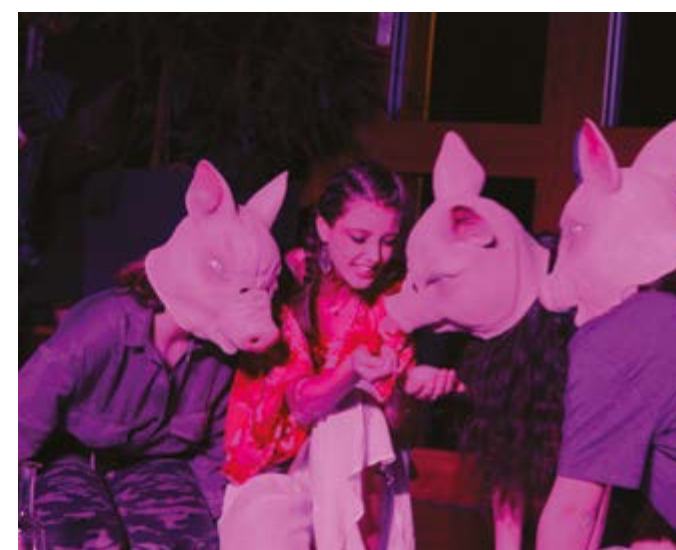
Le attività didattiche che hanno accompagnato i visitatori lungo il corso della serata sono state tutte realizzate interamente dai ragazzi, che nei mesi precedenti hanno lavorato a queste con grande spirito di iniziativa.

Tra i progetti proposti, spiccano lo spettacolo teatrale itinerante che raffigura l'Odissea, scritto e recitato dalla prima classico, le "interviste impossibili" che prendono spunto dalle *Heroides* di Ovidio, la rivisitazione del gioco dei simposiarchi con premio, il kóttabos, una nuova idea di gioco da tavolo con tanto di scenografia realizzata dalla seconda liceo insieme ad alcuni ragazzi della scuola media, una lezione di miti legati all'astronomia e molte altre attività svolte in aule dedicate.

Tra video, giochi, cibo e gladiatori, la serata è stata trascorsa piacevolmente in compagnia, in un clima rilassato di festa in cui i ragazzi si sono cimentati divertendosi nella direzione e nella messa in pratica dei loro lavori, ricevendo una risposta del tutto positiva.

Noi studenti vogliamo ringraziare l'organizzatrice dell'evento, la prof.ssa Zanotti, per la sua dedizione al progetto e tutti i docenti che hanno collaborato insieme a noi alla preparazione della bellissima serata.

Matilda Cribiori



LABORATORIO TEATRALE



Due case variopinte, due dame chiacchierone e alquanto allegre, un panciuto cavaliere al centro. Ecco che il sipario di quest'anno si apre sullo sfondo della lontana Windsor, per assistere agli intrecci escogitati dalle due Comari, alle spalle di Falstaff, tanto quanto a quelle dei loro mariti.

Il laboratorio teatrale tenuto da Alberto Oliva e dalla professoressa Tiziana Mainardi ha deciso di affrontare un ben noto testo shakespeariano, "Le Allegre Comari di Windsor", interpretandolo in modo creativo e originale insieme a noi ragazzi, presso il Teatro Litta di Milano. È così che, dai costumi tradizionali e dalle scenografie sempre più curate e accattivanti, si è arrivati a includere nello spettacolo passi di danza classica, accompagnamenti alla chitarra e musica contemporanea. Non si può dire che il copione non sia stato attualizzato a dovere.

Sono stati mesi di lavoro impegnativo, tra prove sempre più frequenti, tensione in continua crescita e qualche inevitabile ostacolo. Mesi che hanno portato, però, a un risultato soddisfacente per noi sul palco, come (si spera!) per coloro che si sono affacciati incuriositi sulla piazza di Windsor. Correre sulla scena, tra panni da piegare, cestoni del bucato un po' troppo pesanti, e vecchie signore dai tratti mascholini, è certamente stato indimenticabile. Recitare una complicatissima tela di inganni e burle non è stato facile, ma l'intesa che si è sviluppata tra noi attori è qualcosa che ripaga ogni sforzo. È in momenti come questi che si può davvero capire quanto ogni sguardo, ogni minimo cenno di complicità, siano indispensabili dettagli dell'opera nel suo complesso. Non basta da sola una montagna di panni sporchi per nascondere un intruso al proprio marito: occorrono compagni pronti a stare al gioco e a impegnarsi con tutti loro stessi. Questo vale sul palco, ma soprattutto nella vita.

Emma Sedini



STAGIONE TEATRALE

Copenaghen
Regia di Mauro Avogadro



Come ogni anno, la stagione teatrale proposta agli studenti è stata ricca di proposte varie e accattivanti e, come sempre, la partecipazione dei ragazzi è stata molto nutrita.

Gli spettacoli proposti sono stati diversificati e hanno riguardato tutti gli ambiti della cultura teatrale: da "Enrico IV" di Pirandello a "Atti osceni" di Oscar Wilde, da "Otello" di Shakespeare a "Delitto e castigo" di Dostoevskij, da "L'avversario" di Carrere a "Simmelweiss - Breve storia dell'Igiene", da "Sketches & short plays" di Pinter a "Lunga giornata verso la notte" di O'Neill, da "Copenaghen" di Frayn a "Medea" di Euripide, interpretata da Franco Branciaroli, spettacolo storico diretto da Luca Ronconi.

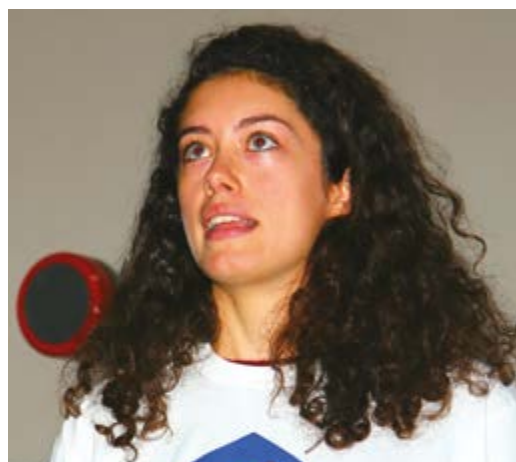
Medea
Regia di Luca Ronconi



ORIENTAMENTO

I nostri studenti devono affrontare scelte importanti per il loro futuro e la Commissione Orientamento da anni opera in questa direzione: guidare gli alunni verso una scelta consapevole, in base alle proprie attitudini, alle proprie passioni o semplicemente per inseguire un sogno...

Per i nostri alunni della scuola media sono previste le mattinate di Lezioni aperte ai Licei: un tuffo nella realtà dei "grandi". Non si tratta di attività simulate, ma vere e proprie lezioni nelle classi dei Licei. Avvicinarsi allo studio della filosofia, dell'economia, del latino o del greco: quale esperienza migliore se non stare un'ora in una classe dove si insegnano queste materie? Si tratta anche di un momento in cui poter chiedere ai compagni - che rivestono in questo caso un ruolo di tutor - quali difficoltà hanno riscontrato, quanti compiti devono fare al pomeriggio, come riescono a conciliare studio e sport. Poi, che soddisfazione andare a casa e dire ai genitori: "Ho imparato due vocaboli in greco, ho appreso il significato di Società per Azioni e finalmente so cosa disse Aristotele..."! La scelta più significativa della vita di un adolescente è quella del percorso universitario: oggi i ragazzi hanno il supporto tecnologico del web che in pochi minuti permette loro di avere le informazioni dalle Università di tutto il mondo. Noi abbiamo personalizzato questo servizio invitando i rappresentanti di Tutor You, un'organizzazione basata sul principio di "studenti che aiutano gli studenti": i nostri alunni finalisti hanno chiarito tanti dubbi per scegliere e poi spiccare il volo.



I NOSTRI LICEI CAMBRIDGE



Da quest'anno l'offerta formativa dei nostri licei con percorsi Cambridge si è estesa a tutti gli indirizzi: classico, scientifico ed europeo. Attraverso il connubio di materie studiate con metodo tradizionale e di materie studiate con metodologie anglosassoni, i nostri licei offrono un iter formativo integrale che permette di raggiungere una preparazione varia e completa sia nelle conoscenze sia nelle abilità.

Questo percorso, riconosciuto dall'Università di Cambridge e diffuso in più di 160 paesi in tutto il mondo, prevede l'insegnamento di discipline in lingua inglese; in particolare Geography, Biology, Chemistry, Physics, English as a Second Language e History.

Al termine del percorso biennale di ogni disciplina, si possono sostenere gli esami Cambridge IGCSE e AS Level.



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School



CONVEGNO CAMBRIDGE



L'Istituto Gonzaga ha avuto l'onore di ospitare la V edizione della "Conferenza annuale della Rete delle Scuole Cambridge International", svoltasi il 19 e 20 marzo 2018 e rivolta a dirigenti e insegnanti delle Scuole Cambridge International in Italia.

Il titolo della Conferenza, organizzata dal prof. A. Mencarelli, "Teaching in a Cambridge International School, A new professional development opportunity for Italian Teachers", ha attirato oltre duecento partecipanti. I lavori sono stati aperti dal saluto della Direttrice Scolastica Regionale, prof.ssa D. Campanelli, e del Direttore del Gonzaga prof. Zappalà; sono poi seguiti interventi da parte di eminenti relatori internazionali riguardo allo sviluppo professionale della figura dell'insegnante nelle scuole della Rete (P. Monteath), le prospettive dell'insegnamento CLIL (G. Langé, P. Mehisto, A. Mencarelli) e la diffusione dei percorsi Cambridge nella Scuola Italiana (A. Varriale).

I numerosi workshop su vari insegnamenti IGCSE, quali English as a Second Language, Geography, Maths e Biology (laboratorio tenuto da S. Pascucci e D. Fraccalvieri), hanno reso il Convegno ancora più interessante e stimolante.

Infine è da sottolineare il grande impegno e il successo di molti studenti del Gonzaga che hanno svolto il servizio di accoglienza degli ospiti.



CONVEGNO SUL MITO

Nei giorni 26 e 27 febbraio 2018, l'Istituto Gonzaga e Pearson Academy hanno organizzato un convegno dal titolo "Il mito e le sue forme: cultura e identità".

Il convegno, il cui ideatore e organizzatore è stato il professor Paolo Scaglietti, docente del nostro Istituto, ha offerto un'occasione di aggiornamento per gli insegnanti, in particolare di lettere e filosofia delle scuole superiori, che hanno partecipato numerosi. Il tema scelto trattava il mito come forma di identità: a partire da Omero, con l'Odissea (Giulio Guidorizzi, "Riscrivere il mito: l'Odissea"), per proseguire con Platone e la differenza, se esiste, tra logos e mito (Domenico Massaro, "Per un uso conoscitivo del mito: Platone e non solo"). Si sono poi analizzati i miti fondativi e le profonde differenze tra Roma e Atene, con le relative opposte concezioni di cittadinanza (Mario Lentano, "Greci si nasce, Romani si diventa. Miti classici sulla cittadinanza"). Tali tematiche hanno offerto anche uno spunto di riflessione su temi attuali, quali l'immigrazione e il diritto di cittadinanza. Si è infine approfondito il rapporto tra il mito classico e la macchina moderna in D'Annunzio, secondo il quale il mito diventa strumento per la celebrazione della modernità (Guido Baldi, "Mito classico e macchina moderna in D'Annunzio"). L'utilità dei miti e la loro fruizione non ha tempo, poiché sono strumento universale di conoscenza della realtà.



SETTIMANA FLESSIBILE

Appuntamento classico al Gonzaga, la Settimana Flessibile è giunta alla sua XVIII edizione. Durante questi cinque giorni le lezioni si fermano, l'orario diventa "flessibile", perché la Commissione Cultura organizza incontri con esperti e specialisti esterni che trattano temi specifici di approfondimento (dall'educazione stradale ai laboratori teatrali, all'approfondimento religioso, alla musica, alla bioetica, all'economia, allo sport, alla solidarietà, all'educazione alla cittadinanza e alla politica, alla prevenzione alle varie forme di dipendenza, etc.). La Commissione Cultura è formata da professori, ma soprattutto da ragazzi, che in collaborazione invitano gli ospiti, organizzano gli incontri e li presentano agli studenti. Questa sinergia sempre più collaudata è il punto di forza della Settimana Flessibile.



Massimo Cacciari



Fabrizio Bucci



Don T. Proserpio, E. Bombardieri, R. Mantovani



Giancarla Serafini



Nando Dalla Chiesa



Percussionisti della Scala



Associazione RERUM



Nik Wardzynski



Le Nuvole di Aristofane



Ibrahim Malla



Eugenio De' Giorgi



Matteo Piano

STAGE A EGHAM



This April my class went to Egham with another of our school on a one-week school training period.

Egham is a small town in the south-east of England and we stayed at Royal Holloway University.

This campus is made of a modern part connected with an old structure with numerous teaching and study spaces, cafés, a supermarket, high-quality single accommodation and sports facilities, all of them set in a stunning parkland surrounding the college. It is just 40 minutes by train from London and the station is easily attainable on foot.

In addition, it perfectly provides a service for the needs and interests of all students and also the staff is very kind and always available to any requests.

Every day we had a different activity to do or a place to visit and some mornings or afternoons we had lessons which were challenging but at the same time not stressful at all. We were divided into different classes after a short exam taken on the first day to test our English knowledge.

The activities were very various: we visited the Oval Cricket, the Mini Cooper Factory, London and its principal monuments; we could also enjoy some spare time during which we went shopping or simply walked around the city. Then we could also practise some sports, watch movies or go to the disco.

This experience was really useful for improving our English since we strengthened our speaking, listening and writing abilities focusing on topics that concern our future such as Economics.

They taught us how to make a curriculum vitae and some strategies to find jobs.

In conclusion this week has been useful for our personal growth and for the special bond that each of us has created with their classmates.



STAGE BORDEAUX

Samedi, finalement le jour du départ! Tout le monde (4 Eur A-B) était très curieux de cette nouvelle expérience à Bordeaux. Après le voyage en avion, nous avons rencontré nos familles sous la pluie et nous avons fait connaissance. Le dimanche était le jour dédié aux Dunes de Pyla! Nous avons donc pris le bus tôt le matin et nous sommes arrivés au rendez-vous avec les professeurs Meroni, Céolin et Zoppi. Après un petit voyage vers l'océan, nous sommes arrivés face à d'immenses dunes de sable. Nous avons enlevé nos chaussures et nous avons couru sur les hautes dunes et, après avoir rigolé avec nos camarades, nous avons regardé l'immense vue: d'un côté, l'océan et de l'autre, la forêt. Là-bas, nous avons réellement compris le "sublime" de Burke (prof. Menegotto docet). Enfin, très fatigués, nous sommes retournés dans nos familles et, après avoir dîné et avoir exercé notre français, nous nous sommes couchés tôt, car le lendemain était, malheureusement, le Lundi, le jour le plus détesté des "travailleurs"! Et ce jour-là ne signifie qu'une seule chose: l'école. Les larmes aux yeux, nous sommes arrivés à l'école et nous avons connu nos professeurs, très "mignons". Le matin nous avons fait des cours de grammaire en préparation au DELF. Après des blagues en face d'un bon café, nous sommes rentrés à l'école et nous avons commencé le programme de Scuola - lavoro. Mardi: nos professeurs nous ont emmenés visiter des endroits tels que le célèbre port de la ville, la place de la Bourse et la porte Cailhau, où nous avons pris de belles photos de classe. La ville est petite, mais très jolie. Le matin du vendredi, le réveil était très tôt pour aller visiter le célèbre Château de la Brède où a longtemps vécu un personnage connu de tous les élèves: Charles de Montesquieu. Sans même nous en rendre compte, nous étions arrivés au samedi, c'est-à-dire le jour du départ. Le matin nous avons dit «au revoir» aux familles que nous avons tous aimées et arrivés à l'aéroport, nous avons réalisé que le rêve était fini. Très tristes, nous sommes revenus à Milan heureux d'avoir vécu une si belle expérience et de pouvoir manger une pizza comme il se doit!

Ludovica Gregori e Lorenzo Vincenzi



STAGE A MADRID



Madrid, donde la lluvia también es arte. Resbalar, resbalar continuamente por aceras demasiado lisas. Se ve que aquí en Madrid no están acostumbrados al chubasco: “No es habitual”, exclama el conductor del autobús y con vago temor observa las amenazantes nubes que sobrevuelan nuestra llegada a Barajas. Mu-chísimas gracias, sol de la Meseta, que te das el piro en cuanto aterrizamos, dejándonos húmedos en el Prado, mojados en el Buen Retiro (¿Qué ironía!), pingando por la Gran Vía, nevados en el Valle de los Caídos y, tal vez por este periplo de formación, al final, inevitablemente, devotos a la huidiza rana de Salamanca (comprensiblemente cómoda entre tanto charco e incluso estanques). De todos modos, ninguna renuncia: frente a la humedad omnipresente hemos mojado los churros en las negras piscinas de Chocolates Valor (y de reajo en San Ginés). Mientras tanto, entre lluvia y lluvia nos hemos dejado ir por todos los cafés del Madrid Austríaco, por las charcuterías del centro e incluso peregrinado a las tapas del Mercado de San Miguel, oscilando entre modernismo y gastronomía chic. Goya nos ha tranquilizado: todas las oscuridades de Madrid se concentraban en sus Pinturas Negras en el corazón del Prado o, si cabe, en los negros del Guernica. Tal vez el cielo azul de Madrid que la leyenda dice pintó Velázquez nos fue esquivo; pero solo eso. El resto no fue silencio sino un continuo diálogo con una ciudad maravillosa llena de tesoros que, concediéndose como una divinidad pagana, a veces recuerda haber sido la capital de un imperio transatlántico.



VIAGGIO A BERLINO



Tra il 9 e il 12 aprile 2018 abbiamo fatto il nostro ultimo viaggio di classe, elemento che lo ha reso ancor più indimenticabile. La meta scelta è stata Berlino.

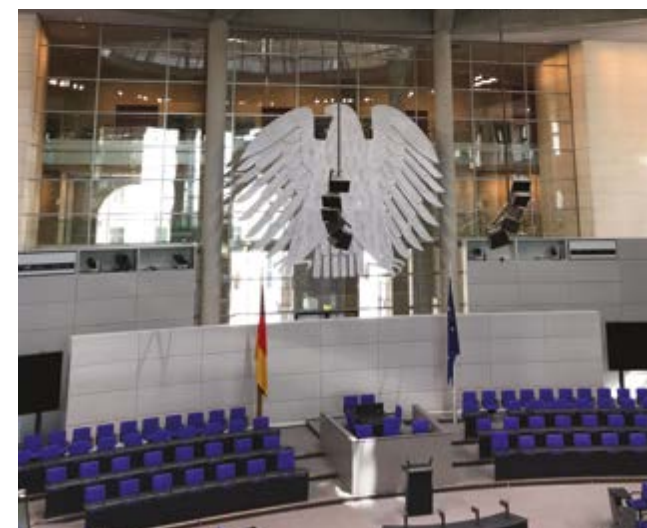
Passeggiando per la città, abbiamo potuto vedere quelli che sono considerati i simboli della città tedesca, come la Porta di Brandeburgo, Checkpoint Charlie e ciò che ormai sono solo i resti del muro che ha diviso Berlino tra il 1961 e il 1989, oltre a luoghi meno turistici, ma sicuramente non meno interessanti, come lo Stasimuseum, sede dal 1950 al 1990 del Ministero Della Sicurezza di Stato della DDR e oggi raccolta di oggetti, foto e documenti riconducibili all'attività della Stasi.

Punto cardine della gita è stata sicuramente la visita al Bundestag, dove abbiamo potuto conoscere nel dettaglio il funzionamento e l'organizzazione del Parlamento stesso, immedesimandoci nel ruolo dei rappresentanti dei diversi gruppi politici.

Indimenticabili sono state anche la visita al Pergamon Museum e alla Alte Nationalgalerie. Nel primo abbiamo potuto ammirare la Porta del mercato di Mileto e la Porta di Ishtar, appartenenti a periodi storici e luoghi geografici lontani ma accomunate da una magnificenza che inevitabilmente lascia chi le osserva senza fiato; nella Alte Nationalgalerie, invece, è conservata una meravigliosa serie di quadri del pittore Caspar David Friedrich tra cui *Der Mönch am Meer*, una delle sue opere più note. La nostra trasferta in territorio tedesco, però, non può essere ridotta a una descrizione sull'importanza artistico-storica di ciò che abbiamo visitato: Berlino, grazie alla sua storia e alla sua odierna multiculturalità, è una città che non si smette mai di scoprire.

Da questa gita siamo sicuramente tornati con una maggiore consapevolezza degli eventi del XX secolo, ma anche arricchiti da un punto di vista umano e personale.

Sara Marchi



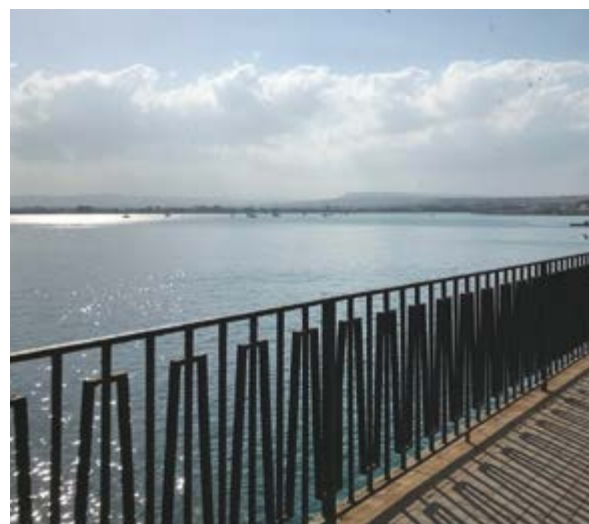
VIAGGIO A MADRID

Ultimo anno, ultima gita. Per l'ultima volta le classi 5 scientifico e 5 classico hanno vissuto un viaggio d'istruzione tutti insieme, accompagnati come ormai consuetudine dai professori Peri, Palma e Mirone, nell'anno forse più bello e difficile dell'esperienza liceale, quello dello Esame di Stato. E i cinque giorni passati in Spagna tra Madrid e Toledo ne sono stati parte essenziale. Sotto un bel sole iberico ottobrina, abbiamo esplorato le infinite strade e piazze della Capital e i suoi musei di meritata fama, dal Prado di Velázquez al Reina Sofía di Picasso e Miró, ma senza dimenticare del mercato alimentare o le pasticcerie, per far colazione con dolcetti al marzapane e altre delizie. Non abbiamo tralasciato un'escursione all'Escorial, immenso e cupo con i suoi maestosi corridoi grigi e la pianta a graticola per ricordare il martirio di San Lorenzo, dedicatario di questo palazzo-monastero edificato da don Felipe II come dimora mortale ed eterna della sua dinastia. A quest'aria monastica ha fatto da contrasto Toledo, con i suoi colori e la sua ricca storia che l'ha resa per secoli terreno privilegiato di incontro (e scontro) tra le tre grandi religioni mediterranee; la cristiana, l'islamica e l'ebraica. È stata quindi una fortuna che la splendida terra castigliana abbia fatto da palcoscenico di quest'esperienza difficile da dimenticare e impossibile da replicare. E senza accorgercene è già ora di tornare a Milano, sui libri, pensando all'esame e soprattutto a ciò che ne seguirà. Non bisogna essere poeti per constatare con un po' di nostalgia la veridicità del *carpe diem*.

Mario Viale



VIAGGIO A SIRACUSA



Il 7-8-9 giugno noi studenti della quarta e quinta ginnasio abbiamo vissuto un'esperienza indimenticabile sia dal punto di vista didattico che relazionale. Infatti, per concludere l'anno scolastico in bellezza, abbiamo trascorso gli ultimi giorni prima delle vacanze estive in Sicilia e precisamente a Siracusa. Qui abbiamo visitato la città e il suo famoso sito archeologico, ma soprattutto abbiamo avuto l'occasione di assistere, nello splendido contesto del teatro greco, all'aperto e al tramonto, a due importanti tragedie greche, l'Edipo a Colono di Sofocle e l'Eracle di Euripide. Che meraviglia! Anche se il testo delle due opere era a noi già noto, avendolo affrontato in classe durante l'anno coi professori di greco e italiano, seguire l'azione dal vivo in quell'atmosfera così suggestiva ha molto emozionato tutti noi, soprattutto al pensiero di essere seduti proprio lì dove già gli antichi sedevano per godersi lo spettacolo. Ma la cosa più straordinaria è stato constatare l'assoluta attualità dei contenuti e dei messaggi affidati ai personaggi. E noi che temevamo di annoiarci davanti a rappresentazioni che credevamo distanti da noi e dalla nostra realtà. Tutt'altro! Grazie alla straordinaria interpretazione degli attori ci siamo sentiti fin dall'inizio coinvolti in temi e questioni che riguardano l'uomo di ieri, di oggi e, siamo pronti a scommettere, di domani. Davvero incredibile, davvero imperdibile. Ma il valore di questa esperienza va anche oltre, perché la condivisione di tanti bellissimi momenti ci ha aiutato a consolidare ancor più l'amicizia e il rapporto tra noi e i prof. Goodbay Siracusa! Siamo già pronti a ritornare.

A. Russo, B. Dell'Orto e G. Boscolo



VIAGGIO A TENERIFE



Divertimento, amicizia e cultura sono le parole chiave di questo viaggio d'istruzione.

La terza classico e la quarta scientifico A si sono ritrovate complici nell'isola spagnola di Tenerife, nella quale, grazie al sole e all'atmosfera esotica, hanno potuto godere di un'esperienza diversa dal solito.

Le piscine naturali di Garachico, il Drago Millenario a Icod de los Vinos e il Parco Rurale di Anagara sono solo alcune delle attrazioni visitate nei quattro giorni passati durante la settimana del 10 aprile 2018.

Con una luce sul caschetto, i ragazzi sono riusciti ad osservare le pareti della Cueva del Viento, formatesi in seguito a numerose colate laviche.

Scarponcini, pile e crema solare sono stati necessari per affrontare il trekking sul vulcano Teide, da cui è nata l'isola. Spostandosi di poco dai 2400 metri della vetta si giunge al famoso Slooh Teide Observatory, ovvero una distesa di cupole bianche aventi telescopi che puntano verso lo spazio. Nella colorata cittadina di San Cristobal de la Laguna i ragazzi hanno potuto provare una colazione tipica canaria a base di barraquito e dolci tradizionali, favorendo della vista sul campanile de la Concepción, simbolo della città.

Un'esperienza indimenticabile è stata sicuramente la gita in catamarano per studiare globicefali e delfini. Tra musica e scienza, i ragazzi hanno sperimentato un approccio alternativo allo studio degli animali.

Studiare le stelle sulle sdraio in piscina e comprendere il moto delle onde facendo il bagno nell'Atlantico è ciò che il Gonzaga chiama viaggio d'istruzione.

Ludovica Caprotti, Giulia Minnella



VIAGGIO A ROMA

Quale gita migliore per un liceo classico se non Roma? Lunedì 16 ottobre i ragazzi della seconda liceo sono partiti insieme alle prof.sse Zanotti e Lazzati per un viaggio d'istruzione diretto alla capitale, per visitare i maggiori siti archeologici romani e per scoprire i capolavori artistici della città.

Oltre alle classiche visite al Foro Romano, Colosseo, Circo Massimo e Terme di Diocleziano, tutte rigorosamente preparate ed esposte con entusiasmo da ragazzi della classe volontari, il gruppo ha raggiunto anche siti meno popolari ma altrettanto interessanti come la Villa Adriana a Tivoli, le catacombe di S. Sebastiano, i sotterranei della Basilica di S. Clemente e, in aggiunta, una giornata passata all'interno dei Musei Vaticani. Il restante tempo libero è stato impiegato in lunghe e suggestive passeggiate attraverso le strade più famose e belle di Roma, da piazza di Spagna, passando per Trastevere, fino ad arrivare a San Pietro.

Gli ultimi due giorni la classe è stata raggiunta dalla terza giuridico economico, accompagnata dalle professoresse Vecchio e Zoppi, in vista delle visite al palazzo Madama e Montecitorio, dove i ragazzi sono entrati a stretto contatto con il cuore dei principali organi politici italiani, guadagnando in questo modo maggiore consapevolezza riguardo al proprio paese.

E' stata una bella esperienza che rimarrà sicuramente impressa in tutti coloro che vi hanno partecipato.

Matilda Cribiori



VISITA ALLA DUCATI

Ho sempre pensato che avere la possibilità di sperimentare in prima persona ciò che si studia sui libri sia un completamento dello studio stesso, e la visita alla Ducati ha rappresentato proprio questo: un ponte tra la teoria e la pratica, tra la scuola e la fabbrica.

Il laboratorio si compone di tre sale: nella prima, che pare una vera e propria officina, si possono osservare nel dettaglio le componenti del motore di una moto, mentre nella seconda e nella terza sala la presenza di macchinari interattivi permette di comprendere più a fondo la concretezza del legame tra i principi fisici e la progettazione di una moto Ducati da MotoGP.

In particolare, io sono salita sulla "X-Moto", un incrocio tra una moto vera e propria e una bicicletta e, dopo una faticosa pedalata, il display ha mostrato la coppia e la potenza erogata istante per istante, con anche un grafico rappresentativo della curva delle stesse.

Partecipare a questo laboratorio ci ha permesso di vedere la fisica sotto un aspetto diverso e di passare una giornata scolastica un po' diversa dal solito.

Sara Marchi



VIAGGIO A TRIESTE

Il momento dell'anno scolastico preferito dagli studenti è sicuramente il viaggio di istruzione, durante il quale le classi 3 scientifico A e B, accompagnate dalle professoresse Vitale, Celli, Armellini e Capodiferro, hanno avuto la fortuna di visitare il bellissimo capoluogo friulano e i dintorni, in un susseguirsi di interessanti tappe al fine di approfondire la loro conoscenza. Abbiamo incominciato la gita con una toccante escursione naturalistica dei luoghi della catastrofe del Vajont, per apprendere le dinamiche della tragedia avvenuta nel 1963 in seguito a una colossale frana dal soprastante pendio del monte Toc, che provocò un'inondazione dei paesi adiacenti, causando 1917 vittime. Ci è stata poi illustrata la nascita del progetto del Grande Vajont, che ha portato alla ricostruzione della diga.

Abbiamo poi proseguito il viaggio con una visita guidata nell'Elettra Sincrotrone di Basovizza, un centro di ricerca internazionale multidisciplinare di eccellenza, specializzato nell'uso di laser, elettroni liberi per la scienza dei materiali e della vita, dove abbiamo ricevuto spiegazioni dettagliate sul funzionamento dell'acceleratore di particelle.

Successivamente, abbiamo passeggiato per il parco naturale delle saline di Sicciole in Slovenia e ci siamo fermati nei giorni seguenti a Trieste per la visita alla città: cattedrale, museo Joyce e la toccante visita alla Risiera di San Sabba, campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale.

Infine abbiamo concluso con una breve mattinata a Grado, una deliziosa località marittima dell'Adriatico. Abbiamo apprezzato tutti questo viaggio d'istruzione, dove abbiamo potuto condividere questa bella esperienza insieme, imparando divertendoci.

Clarissa Petringa



VISITA ALLA A2A

VISITA AL TERMOVALORIZZATORE SILLA 2 DELL'A2A A FIGINO

Durante l'anno scolastico 2017/2018 noi alunni della 2° B del Liceo Giuridico-economico abbiamo visitato il termovalorizzatore Silla 2 dell'AMSA, che si trova nella zona nord-ovest di Milano, precisamente nei pressi del quartiere Figino. In questo modo abbiamo avuto l'opportunità di verificare e conoscere da vicino una delle più moderne soluzioni tecnologiche alle questioni dell'ambiente e dell'energia, dello sviluppo sostenibile e dello smaltimento non inquinante dei rifiuti: temi attualissimi che ci coinvolgono tutti come cittadini e che incidono e incideranno sempre di più nel futuro sulla qualità della vita di tutti.

Durante la visita abbiamo appreso che l'impianto è in grado di trattare oltre 500.000 tonnellate di rifiuti e produce energia elettrica e acqua calda per la rete di teleriscaldamento del quartiere Gallarate, polo Fiera Rho-Pero e diverse utenze dei comuni limitrofi (per un totale di oltre 30.000 famiglie). L'attuale impianto, denominato appunto Silla 2, è entrato in esercizio nel 2001, andando a sostituire i due precedenti inceneritori, realizzati rispettivamente nel 1968 e nel 1975, e già all'avanguardia per l'epoca. Ci è stato spiegato che nel Silla 2 i rifiuti urbani, generati dalla raccolta differenziata in città, vengono sottoposti a controlli e poi scaricati in una fossa. Da qui passano nelle camere di combustione. La combustione dei rifiuti è gestita da un sofisticato software, che garantisce un buon controllo delle emissioni e un elevato rendimento termico. Poi i fumi caldi così generati, attraversando una caldaia, sviluppano vapore surriscaldato, il quale a sua volta è utilizzato per la produzione di energia elettrica e di calore per il teleriscaldamento.

Abbiamo trascorso una interessante giornata, in cui abbiamo visto come la tecnologia possa dare una risposta concreta ai problemi dell'ambiente. È stata un'occasione di arricchimento personale per tutti e un approfondimento di una delle tematiche che ci appassionano ma di cui spesso abbiamo solo un'idea vaga e generica.

Irene Taini, Giulia Lopolito



G NIGHT

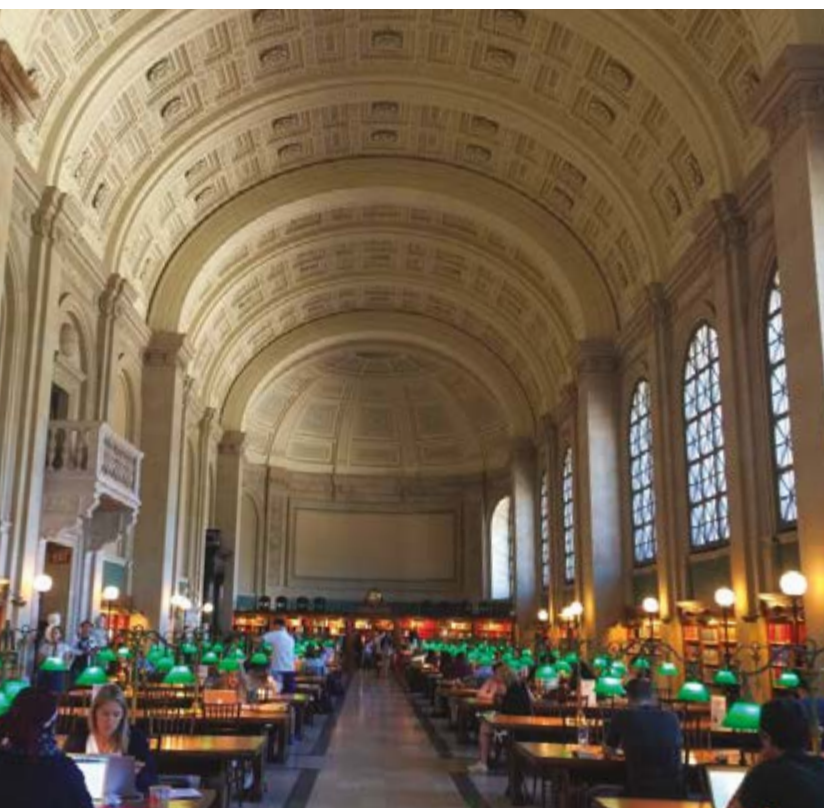
Il 1 giugno si è svolta la festa di fine anno dei licei.

I più anziani ricorderanno Footloose: guadagnarsi (un po') di libertà a ritmo di musica... è successo al Gonzaga!

Ci si può divertire anche senza fumo e alcool!



USA SUMMER VACATION



In July 2018 we had the chance to live a unique experience in Boston, the capital of Massachusetts. We were a group of students aged 15 to 18, together with prof. Mencarelli and prof. Pascucci; our stay at 'Boston University' could last two or three weeks, depending on our choice. Our days were divided in two parts: during the mornings we had english standard or business lessons, while during the afternoons we visited the city. Moreover, someone among us volunteered three times a week: we helped clean up Emerald Necklace Park, as well as arrange clothes donated to 'Cradles and Crayons', a non-profit organization, established in Boston. We also visited a rest home, where we entertained the elderly. We really enjoyed the volunteering activity, as we could live our vacation from a different perspective of collaboration, teamwork and solidarity. Our favourite attractions were the Massachusetts Institute of Technology (MIT) and Harvard university, together with the Museum of Fine Arts. We loved the city and the whole experience of living in academic students' residences, that's why we are thankful to our school for this peerless opportunity!

Sofia Rusconi



FORMAZIONE LASALLIANA

La formazione lasalliana ai Licei, nel primo incontro sulla figura e la vita di San Giovanni Battista de La Salle tratteggia gli avvenimenti significativi del periodo a Reims: infanzia, educazione religiosa in famiglia, studi umanistici e teologici, canonicato, la perdita prematura degli amati genitori, la consacrazione sacerdotale, l'importante incontro con Nyel, i primi maestri accolti in casa, la rinuncia al canonicato e ai beni patrimoniali a favore delle vittime di carestie ricorrenti, le tre comunità: Fratelli, giovani in formazione e maestri di campagna. Spontanea la condivisione sull'importanza e i problemi dell'educazione, con uno sguardo critico alle mode giovanili contemporanee.

Il secondo incontro, dedicato alla spiritualità lasalliana, approfondisce la vita di fede come consacrazione a Dio. Onorando la mia libertà e con l'aiuto del Signore osservo i Comandamenti, valorizzo la vita sacramentale, le virtù cardinali e teologali, i consigli evangelici, con il respiro delle Beatitudini. Apprezzati gli interventi dei giovani in risposta alle domande: cos'è per te libertà, che senso hanno oggi povertà obbedienza e amore evangelico, ti improvvisi eroe di un momento o sei fedele al dovere quotidiano...?

fr. Gabriele Rosario Mossi

Il terzo incontro sulla pedagogia lasalliana propone l'obiettivo di formare professionisti competenti. Il Fondatore vuole che le sue scuole "funzionino bene", all'insegna dell'ordine, espresso in regole chiare rispettate con forte senso di responsabilità, curando la qualità culturale della proposta educativa che incoraggia uno stile di vita dignitoso – nel linguaggio, nel vestire, nei rapporti interpersonali – qualificato da valori e virtù professionali umano-cristiane come autostima, umiltà, equilibrio, lealtà, fiducia, prudenza, gratuità generosa, accoglienza, tenerezza, servizio... Gli studenti, evidenziando l'apporto culturale prioritario al Gonzaga, precisano cosa qualifica il loro stile di vita e le virtù professionali di maggior rilievo.

Il sereno apprezzamento per questa iniziativa incoraggia a programmare nel prossimo anno la terza fase di formazione lasalliana ai Licei.



SALUTO AI MATURANDI



ALBERTO FOSSATI - PRESIDENTE COMITATO STUDENTESCO

“Buongiorno a tutti, è arrivato il momento tanto atteso e tanto temuto da noi maturandi, questo ultimo giorno di scuola.

Come prima cosa vorrei ringraziare i miei meravigliosi compagni di 5 scientifico A, con cui ho condiviso cinque anni incredibili, che difficilmente dimenticherò; vorrei ringraziare anche i ragazzi del comitato studentesco, che sono stati veramente di grande aiuto; la vicepresidenza che ha sempre sostenuto ogni nostra iniziativa; i professori, che non ci hanno trattato semplicemente come studenti, ma soprattutto come persone e secondo me è servito molto a tutti noi; il nostro tuttofare Milton, sempre pronto a risolvere problemi di qualsiasi genere; la premurosa Erica dell'infermeria, che ci fa passare ogni fastidio con un sorriso; il nostro sacerdote Don Enrico, che ha sempre saputo come supportare e stimolare ognuno di noi nei momenti di grande difficoltà.

Come ultimo, ma non meno importante, il nostro direttore Roberto Zappalà, nella cui figura ho potuto riscontrare un uomo sempre pronto ad ascoltare, sostenere e rispettare il prossimo.

Sono entrato in questa scuola all'età di 14 anni timidamente e ora a quasi 19 ne esco più sicuro e più maturo, certamente grazie a tutto questo. In questo Istituto, non abbiamo solo imparato nozioni scolastiche, ma cosa significano l'amicizia e il rispetto, la responsabilità e l'onestà. Ogni esperienza fatta, ogni persona con cui ci siamo relazionati, ha fatto in modo che il nostro bagaglio personale fosse creato tassello dopo tassello e tutto ciò abbia contribuito alla nostra crescita. Tra le decine di esperienze che tutti noi abbiamo fatto, mi piacerebbe che ricordassimo tutti: le messe di istituto, gli open day, le settimane flessibili e personalmente mi piace ricordare molto positivamente l'esperienza di scuola lavoro fatta con i miei compagni di “Farmacall” e le varie iniziative proposte dal movimento MGL. Spero che per voi, come per me, questi anni siano stati vissuti appieno. Adesso è arrivato il momento più difficile, è l'ora di affrontare il tanto temuto esame di maturità, ma sono certo che questo non sia tanto il punto di arrivo, ma quello di partenza per le nostre vite future.

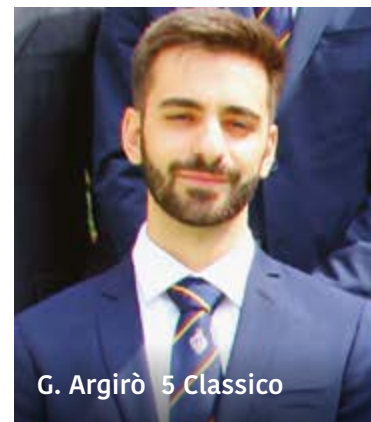
E così vi voglio salutare, prima del suono dell'ultima campanella, che segna la fine di un ciclo e l'inizio di qualcosa di nuovo pieno di sorprese. Grazie a chi mi ha sostenuto, a chi ha creduto in me, ai miei compagni e grazie a tutto l'Istituto. Un ringraziamento particolare ad il mio caro amico e vicepresidente d'Istituto, Francesco Ruzzini, che invito a dire due parole. Grazie ancora a tutti!”



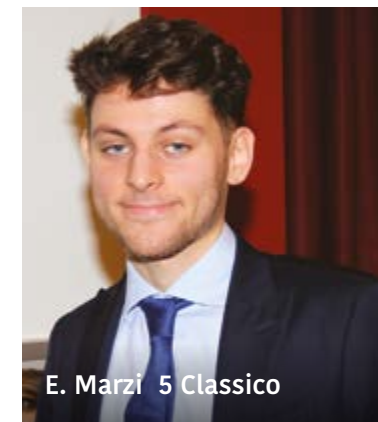
FRANCESCO RUZZINI - VICEPRESIDENTE COMITATO STUDENTESCO

“Buongiorno a tutti, Alberto è stato davvero bravo, perché sono stato a fianco lui due ore mentre era in completa angoscia per questo discorso, ma vedo che è ancora in piedi quindi.. ancora bravo! Non ho preparato né un discorso né niente, quindi vi riporto solo quello che è il mio pensiero dall'inizio della settimana. L'ultima settimana è stata un insieme di ultime volte: l'ultimo lunedì, l'ultimo venerdì, l'ultima partita a calcetto, l'ultimo ritardo con la prof.ssa Giovanelli! Sono triste perché sono stati cinque anni bellissimi e sono volati, sono sembrati cinque giorni. Mi mancherà molto questa scuola, ma tutto sommato devo dire che sono anche pronto ad un cambiamento e all'università, portandomi sempre dietro questo ricordo bellissimo. Come ho già detto più volte, per me il Gonzaga è prima di tutto serenità, perché per questi cinque anni mi sono sentito davvero sereno come se fossi stato a casa mia. Questo è merito di tutti voi, dei miei compagni, delle altre classi, dei professori, del preside, di Don Enrico e di tutte le figure che sono state un riferimento. Quindi davvero un grazie sentito a tutti per questi anni indimenticabili, ma soprattutto: buona maturità, ragazzi!”

FACCE DA 100



G. Argirò 5 Classico



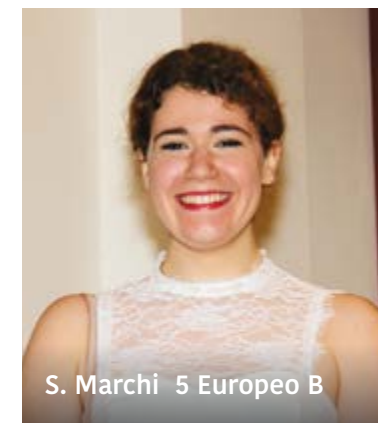
E. Marzi 5 Classico



C. Patron 5 Classico



M. Corona 5 Scientifico



S. Marchi 5 Europeo B



B. Mariani 5 Europeo B

I FEDELISSIMI



A.S. 2017 - 2018

GLI ALUNNI FINALISTI DEI LICEI





Nutriamo grandi ambizioni

CAPIAMO LE NUOVE GENERAZIONI.
PER QUESTO SAPPIAMO RISPONDERE
ALLE LORO ESIGENZE, A QUELLE DEI
GENITORI, DEI COMUNI, DELLE ASL.
SPECIALIZZAZIONE, FLESSIBILITÀ,
PROFESSIONALITÀ, INNOVAZIONE CI
HANNO PORTATO AD ESSERE
L'AZIENDA LEADER IN ITALIA, IN
EUROPA E NEL MONDO, CON-
TRIBUENDO ANCHE AL SUCCESSO DEI
NOSTRI CLIENTI.

*Ristorazione scolastica.
Siamo un passo avanti.*

sodexo 

Ogni giorno, un giorno migliore

Sodexo Italia Spa - Direzione Divisione Scuole
via Fratelli Gracchi 36 - 20092 Cinesello B.mo (Milano)
tel.02-69684.1 fax 02-61298527 e-mail:scuole@sodexo.it



RESIDENZA UNIVERSITARIA

UNA CASA LONTANO DA CASA

Da diversi anni il “Gonzaga” offre ospitalità di qualità in una residenza universitaria per studenti che desiderino una sede strategica e comodissima per tutte le Facoltà universitarie milanesi, un ambiente che favorisca concentrazione nello studio, condivisione con colleghi e colleghe provenienti da tutt'Italia, solida esperienza di formazione personalistica a tutti i livelli.

I servizi sono di ottima qualità: camere singole e doppie con bagno, telefono, assistenza medica e logistica, collegamento internet senza limitazioni, costante servizio di pulizia, mensa accurata, stagionale, diversificata e personalizzata.



PER CONTATTI E RICHIESTA INFORMAZIONI

Istituto Gonzaga
Via Vitruvio 41, 20124 Milano
Tel: 026693141
Fax: 026693145

RESIDENZA UNIVERSITARIA (RUIG)
residenzauniversitaria@gonzaga-milano.it
istituto@gonzaga-milano.it



Veloci e **Brillanti**



SERAFINO SERVICE *Impresa di Pulizie*

La **Serafino Service**, di Giuseppe Serafino & C.,
Impresa di Pulizie, nasce nel 1987.
Sempre pronti a offrire un servizio attento e accurato.
Negli anni, la **Serafino Service** ha saputo adeguarsi
con professionalità e affidabilità alle aspettative dei propri clienti.

Nel costante desiderio di crescita, l'azienda si pone all'attenzione
di nuovi clienti per fornire servizi di pulizia giornaliera,
settimanale o straordinaria, a seconda delle necessità.

Serafino Service
Impresa di Pulizie

via Confalonieri, 6 - 20054 Nova Milanese
Telefono: 0362.368491 - Mobile: 348.2628207 Email: serafino.pino@tiscali.it



FAMIGLIA LASALLIANA: ASSOCIAZIONI

ANPIL MISSION IS POSSIBLE



HAITI

Cesare e Luna sono partiti per il campo missionario estivo promosso da ANPIL spinti da molta curiosità. Le loro rispettive classi, come tutte le classi dell'Istituto Gonzaga, partecipano al grande progetto pluriennale di Gemellaggio con la scuola primaria di Palmiste, scuola dei Fratelli, sull'isola della Tortuga. Ogni classe dell'Istituto ha l'impegno di sostenere il percorso scolastico e formativo di uno (o più) bambini della scuola primaria e ad oggi sono quasi 60 i bambini aiutati.

La classe di Luna sostiene Clement Romessi, mentre la classe di Cesare sostiene Mitch. Sono dei bellissimi bambini che già da qualche anno sono entrati a far parte delle loro classi e che oggi vengono considerati come compagni, anche se lontani. Ma lasciamo la parola a Cesare e a Luna. "Volevo incontrarlo, conoscerlo. Tutti gli anni i volontari di ANPIL vengono in classe a mostrare video e foto dei bambini, delle attività, e in quella occasione consegnano alla classe anche la foto del nostro Romessi con una lettera o un disegno.

Mi ha sempre incuriosito l'idea di partire, di mettermi alla prova e di far parte di una storia da poter raccontare ai miei compagni di classe al mio ritorno.

Finalmente questa estate mi sono decisa".

"Vivi sulla tua pelle il calore soffocante, le strade polverose, la mancanza di luce, a volte anche la mancanza di acqua, il cibo diverso da quello che sei abituato a mangiare. Questo costituisce il contesto quotidiano in cui vivono i "nostri" bambini haitiani e solo così, vivendolo anch'io, ho potuto capire quanto questa realtà sia difficile. Ho capito tutte le fortune che ho avuto nella mia infanzia e che continuo ad avere nel mio quotidiano. Acqua e cibo, che da noi sono scontati, sono in realtà un bene molto prezioso. I "nostri" bambini, grandi e piccoli, si divertono con poco: balli, giochi con la palla e tanti sorrisi. L'affetto e le attenzioni sono forse le cose ricercate maggiormente". "La gioia più grande è stata incontrare Mitch, il bambino che sosteniamo come classe, e consegnargli una scatola con dentro tantissimi regali che i miei compagni e io abbiamo raccolto. Ho capito quanto la piccola rinuncia che ogni mese facciamo come classe, donando 1 euro a testa (al mese!), sia per lui fondamentale e faccia davvero la differenza!" "Dio benedica chi cerca di cambiare le cose. La consapevolezza che il male esiste non basta: tutti dobbiamo fare qualcosa per realizzare il bene. L'indifferenza rende tutti colpevoli.

Ringrazio i miei genitori che mi hanno permesso di vivere questa esperienza e ANPIL che ha saputo mettere ognuno di noi partecipanti alla prova delle nostre possibilità, facendoci scoprire o 'riscoprire' la gioia di donarci senza chiedere nulla in cambio".

Cesare e Luna



GUATEMALA

Sono partita per il Guatemala con il gruppo di volontari di ANPIL, con il cuore appesantito dalla scomparsa di mio papà, dopo una lunga malattia.

Non sapevo come avrei vissuto questa esperienza: una fuga dal mio dolore? Un tentativo di fare pace con la Vita che mi ha strappato mio padre dal cuore?

Volevo certamente mettere alla prova me stessa e riscoprire il valore dell'amore, del donarsi, del condividere. In Guatemala, a Tecpan, abbiamo lavorato su diversi fronti: a rotazione un gruppo di ragazzi faceva attività di animazione con i bambini della scuola comunale; un altro era impegnato presso un centro di assistenza per anziani abbandonati e un altro ancora visitava le famiglie dei bambini sostenuti da ANPIL direttamente andando a casa loro, sulle colline.

Non ho mai visto così tanta povertà, così tanta solitudine.

Ma al tempo stesso non ho mai visto così tanta gratitudine e dignità.

Siamo stati accolti nelle case come se anche noi fossimo stati da sempre parte della famiglia. In tutti i modi hanno cercato di metterci a nostro agio, ben comprendendo a volte il nostro imbarazzo per le tante attenzioni che ci hanno riservato (dal recuperare di corsa le sedie necessarie per farci sedere comodi, al condividere con noi il loro pranzo costituito da una semplice zuppa di mais...). I bambini ci hanno regalato così tanti sorrisi che il loro ricordo mi terrà caldo il cuore durante l'inverno, e gli anziani, così fragili, così soli, mi hanno sempre salutato affidandomi al Signore e chiedendo per me (non per loro!) mille benedizioni.

Non voglio essere banale, ma ho vissuto una esperienza che mi ha dato emozioni e sensazioni indescrivibili: non mi vengono in mente parole migliori.

Credo che a volte la Vita ti dia la possibilità di riflettere e percepire le piccole cose che diamo per scontate nel quotidiano: io ho avuto questa possibilità, qui, in Guatemala.

Benedetta

In momenti come questi avrei tanto voluto chiamare mio papà per raccontargli tutto ciò che stavo vivendo e magari renderlo orgoglioso della "sua bimba".

Spero tuttavia che ovunque lui sia adesso, possa osservarmi e dire "sono fiero di te per tutto l'amore che hai dato a queste persone bisognose".



HAITI

Durante l'estate del 2016, Camilla ed io abbiamo partecipato al campo estivo di volontariato presso la missione del Fratelli Nôtre-Dame de Palmiste, in Haiti.

Siamo subito rimasti colpiti dalle condizioni inaccettabili in cui si trovava la cucina destinata a preparare i pasti dei bambini: una stanza buia con al centro dei grandi sassi e il carbone, su cui era in bilico l'unico pentolone. Un ambiente insicuro e rischioso: un minimo spostamento di una delle pietre poteva causare il rovesciamento dei pentoloni e provocare gravi ustioni.

Per non parlare della situazione della stanza adibita a cucina: mura incrostate dal fumo e condizioni igieniche davvero precarie.

Come rimanere indifferenti di fronte a tanta povertà?

Per questo motivo, spinti dalla voglia di impegnarci per migliorare la vita dei tanti bambini di Palmiste, parlando tra di noi e con Massimiliano, direttore di ANPIL, abbiamo deciso di avviare un Progetto per costruire una cucina *ex novo*.

Una volta tornati in Italia, abbiamo cercato di coinvolgere i nostri compagni di classe, gli studenti dell'Istituto e anche i loro genitori, inventandoci il Progetto "Un Riso per un Sorriso": in pratica abbiamo procurato 500 kg di riso e poi proposto l'acquisto di 1 kg di riso, i cui proventi sarebbero stati destinati al 100% al Progetto.

Dopo un anno, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari ed è cominciata la costruzione della nuova cucina, inaugurata proprio questa estate e utilizzata durante il campo estivo dai volontari.

Siamo felicissimi di questo risultato: finalmente le mamme e le cuoche possono preparare il pasto dei bambini, in un ambiente sano e dignitoso.

Grazie a tutti coloro che ci hanno dato una mano.

Cambiare qualcosa è possibile: basta unire l'impegno al cuore e... crederci.

Camilla e Edoardo

**EXPO MISSIONARIA**

Dal 25 ottobre al 5 novembre, si è tenuta nel salone dell'Istituto, la 19° Expo Missionaria di ANPIL onlus.

L'Expo Missionaria, diventata ormai un appuntamento annuale, è principalmente un'attività di sensibilizzazione e approfondimento di tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza Globale, nello specifico all'Agenda 2030, e collegate al tema annuale di Pastorale Lasalliana. Il tema trattato è stato "Oltre le Frontiere. In viaggio per le Strade del Mondo".

È stato affrontato il tema del viaggio, inteso come strumento essenziale per andare "oltre le frontiere", reali ed immaginarie, al fine di conoscere e comprendere ciò che ci circonda.

Tutte le classi dell'Istituto hanno visitato l'Expo, ma soprattutto l'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado e hanno partecipato attivamente, seguendo con attenzione le spiegazioni che i volontari di ANPIL hanno loro fornito durante la visita.

Con i ragazzi abbiamo riflettuto sul fatto che le frontiere non sono rigide e immutabili, né tantomeno invalicabili, ma le possiamo attraversare in ogni istante, ritrovando, dall'altra parte, concetti nuovi, ma anche informazioni che ci appartengono, che fanno parte di una cultura ed una identità comune in cui etnia, religione e costumi differenti si fondono, diventando parte integrante della propria identità socio-culturale. A caratterizzare l'Esposizione, un gigantesco globo illuminato e rotante che ha affascinato tutti i visitatori e ha reso molto bene l'idea di quanto sia importante che ciascuno di noi abbia cura del Mondo, la nostra sola ed unica casa.



ASSOCIAZIONE L'AQUILONE

Da più di quarant'anni il Doposcuola di Quartiere è una grande famiglia nella quale fiducia, integrazione e divertimento aiutano grandi e piccini ad affrontare ogni genere di difficoltà e a sostenersi a vicenda.

Ragazzi di ogni età, dal liceo al mondo del lavoro, fanno da fratelli e sorelle maggiori a tanti bambini delle scuole elementari e medie con problemi familiari, scolastici e di relazione con se stessi o con gli altri.

Gli animatori si impegnano molto, affinché i bimbi possano sentirsi al sicuro e aprirsi, consapevoli di avere sempre tanti punti di riferimento a cui rivolgersi!

Nei momenti di studio, per esempio, l'animatore indirizza il proprio "fratellino" verso un metodo più efficace di vivere la scuola in modo sereno, dandogli consigli e suggerimenti. Fare i compiti in due è inaspettatamente divertente e anche i più grandi si mettono alla prova sperimentando nuovi aspetti del loro carattere, come la pazienza, l'ascolto e la determinazione nel farsi comprendere.

Nelle ore di gioco, poi, l'energia e la fantasia dei bambini fanno in modo che tutti si divertano allo stesso modo, liberi da pensieri e preoccupazioni.

I legami che si formano sono i più genuini e duraturi. L'affetto dei bambini è la gioia più grande da portarsi a casa ogni volta che finisce l'attività. Per chi non vuole limitarsi ad un giorno di doposcuola alla settimana, ci sono le squadre di calcio e pallavolo con molti altri ragazzi, dove si rafforza lo spirito di squadra e si condividono vittorie e sconfitte.

Non ci si annoia mai all'Aquilone e si scopre come comprendere se stessi e passare del tempo con il prossimo, in un ambiente diverso dal solito, ma sincero e stimolante.

Gli animatori del Ddg



SAN VINCENZO

L'associazione San Vincenzo de Paoli da 165 anni assiste le persone in difficoltà sul territorio milanese, con - ad oggi - più di 90 conferenze.

Federico Ozanam, suo fondatore, nasce a Milano nel 1813 e, ispirato dalle opere di San Vincenzo de Paoli, comincia questo progetto che rimarrà solido nel tempo, col solo obiettivo di agire seguendo lo spirito di carità, la disponibilità e la solidarietà verso chi soffre. Come San Vincenzo appunto, mossi dalla suo stesso carisma.

L'attività della nostra conferenza consiste principalmente nell'ascolto che prestiamo nei confronti dei nostri assistiti, mentre cerchiamo di dar loro conforto. Lo scopo è semplice e umile: aiutare donando noi stessi e il nostro tempo per offrire loro un supporto morale. Forniamo agli assistiti pacchi alimentari, vestiti e sostegno economico in base alle necessità di ognuno. Tutto ciò non sarebbe possibile senza l'aiuto che ogni anno l'Istituto Gonzaga ci offre.

Nonostante le diverse motivazioni che spingono ogni volontario a frequentare l'attività ogni sabato, una accomuna tutti noi: la volontà primaria di fare del bene, che nel tempo si evolve, trasformando i rapporti con gli assistiti in puro affetto.

La San Vincenzo è famiglia.

E noi ne siamo parte orgogliosa.



ASSOCIAZIONE EX ALUNNI

GDPR Privacy, Bit Coin e Cyber Economy, la successione delle aziende e dei patrimoni familiari, il Rischio Educativo sono le conferenze organizzate dall'Associazione Ex Alunni per suscitare l'interesse del pubblico e rilanciare l'Associazione. Tutti incontri e conferenze che hanno destato la curiosità di parecchi partecipanti e che hanno consentito di riallacciare diversi contatti con tanti ex alunni.

L'evento più rilevante è stato, senza ombra di dubbio, il G-Talent, organizzato con il grande aiuto del maestro di musica prof. Roberto Conte e la partecipazione della maestra di musica proff.ssa Chiara Pietrogrande. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di un folto gruppo di alunni ed ex alunni che hanno mostrato le loro abilità artistiche non solo nel campo della musica, ma anche della poesia e dello spettacolo. La giuria, composta dai docenti di musica della scuola e da personaggi del mondo dello spettacolo quali Alessandra Pepe (blogger e cantante) e Mario Gardini (Autore), ha premiato come vincitore del talent Federico Paveri per la recita di una toccante poesia che tratta l'argomento della violenza sulle donne. Al secondo posto (primo dei cantanti) Filippo Ferrari, con una canzone di Sting.

L'Associazione ha partecipato attivamente alla vita scolastica, collaborando per i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dall'Accordo Stato Regione del 21/12/2011 per gli studenti che dovranno affrontare le attività previste dalla "Alternanza Scuola - Lavoro". Gli abituali eventi della cena di Natale, del torneo interno di calcio a 5, del quadrangolare di calcio a 7 (con ex alunni di Leone XIII, Zaccaria e San Carlo) e il quadrangolare di Golf al Golf Club di Zoate (sempre con ex alunni di Leone XIII, Zaccaria e San Carlo) continuano a rappresentare la continuità delle attività dell'Associazione.

Non dobbiamo dimenticare inoltre le molteplici attività svolte dagli ex alunni (di fatto associati alla G.Ex.AL) all'interno di quasi tutte le Associazioni Lasalliane che operano nell'Istituto Gonzaga.

Dal punto di vista istituzionale, quest'anno ad aprile è stato adeguato lo statuto societario che è stato allineato all'attuale struttura organizzativa della scuola. È stato aggiornato il sito (www.exalunnigonzaga.it) con l'aggiunta delle pagine per l'iscrizione alla partecipazione agli eventi organizzati, l'iscrizione alla newsletter e la registrazione delle notizie salienti della vita degli ex alunni (lauree, matrimoni, nascite di figli e lutti).

L'Associazione ha inoltre aggiornato la propria politica sulla "Privacy" adeguandola al GDPR Reg. UE/679/2016 disponibile sul sito dell'Associazione.



GRUPPO BETANIA

*Sentirsi fratelli e sorelle con cuore sincero
alla mensa della Parola e della Spiritualità lasalliana.
Condividere problemi e speranze nell'ascolto reciproco.
Impegnarsi a testimoniare fede e zelo nel volontariato.
Non è un lusso per pochi, ma la gioia profonda
di far parte della grande Famiglia Lasalliana Gonzaga
regalandoti due ore di serenità a settimane alterne
lunedì dalle 21.30 alle 23 in sala audio B.
L'invito personale è del Signore Gesù e di La Salle.*

fr.Gabriele Rosario Mossi



Betania per me è l'incontro con un gruppo di amici per meditare la Parola e assaporare pillole di formazione lasalliana applicate alla vita vissuta. Fratel Gabriele ci guida ad approfondire il significato dei testi, rendendo la lettura avvincente e ricca. Ho cercato di capire cos'è la preghiera confrontandomi con persone di fede vera. Ho avuto qualche incertezza e dubbio ma anche lo stimolo alla ricerca, non dando sempre tutto per scontato. I momenti più belli sono quelli in cui da un semplice commento personale emerge una fede intensa, la presenza dello Spirito e la certezza che "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"(Mt.18,20). **Elena**

"Il lunedì, con la ripresa dell'attività lavorativa, desidero incontrare gli amici del Gruppo. Si canta, si medita la Parola, soprattutto si condivide. Arrivo vuoto e scarico ma ritorno a casa pieno di entusiasmo, col desiderio di affrontare la settimana sostenuto da una Forza indescrivibile e da una serenità particolare". **Andrea**

Da sei anni faccio parte di questo gruppo. Fr.Gabriele ci ha offerto intelligenza della Parola, riflessioni che da sola non avrei mai fatto, pensieri e parole spiazzanti e preziose, tanto affetto e un gruppo di amici eccezionali ai quali voglio molto bene e sono grata per l'accoglienza, l'attenzione e la comprensione che sempre mi riservano. Grazie a tutti! **Emma**

Per me il Gruppo Betania è pausa: fermarsi un attimo e non farsi travolgere da tutto ciò che succede intorno; riflessione: sulla parola di Dio; fraternità e condivisione con i miei fratelli: ascoltando quello che il Signore suggerisce per migliorare la nostra vita. **Paola**

Far parte del gruppo, conosciuto dieci anni fa, è un'esperienza importante nel cammino di crescita iniziato a scuola, abituandomi a riflettere sul Vangelo e la spiritualità lasalliana, condividendo esperienze di vita tra amici, genitori, docenti, scoprendo la gioia di costruire "comunità", lontani dalla visone individualistica ed egoista del mondo di oggi. **Alessandra**

FRATERNITÀ SIGNUM FIDEI



LASALLIANI SENZA FRONTIERE
Il tema di Pastorale di quest'anno "Lasalliani senza frontiere" ci ha portato a fare una profonda riflessione per verificare se, e in che modo, la nostra piccola comunità Signum Fidei di Milano vive questo concetto. Abbiamo fatto molte considerazioni e ci siamo posti alcune domande nate dalla lettura della documentazione inviata dall'Istituto.
Ci ricordiamo che il nostro Fondatore fu un grande innovatore che seppe dare risposte coraggiose ai bisogni dei giovani poveri, andando oltre le frontiere sociali ed educative del suo tempo? Andiamo oltre alcune rigidità tipiche di ogni religione, per creare unità nel nostro ambiente e aprirci alle diversità che ci stanno intorno?
Siamo timorosi di uscire dai nostri schemi e sperimentare nuove strade per realizzare la missione?
Il discernimento e la preghiera sono gli elementi di base per capire ciò che Dio si aspetta da noi?
Per le risposte e comunque per interiorizzare bene le implicazioni del tema di Pastorale, abbiamo trovato un aiuto fondamentale dalla partecipazione al nostro Ritiro Spirituale annuale. In quel contesto il direttore Roberto Zappalà ha condotto un'ampia e bellissima riflessione sull'essere lasalliani senza frontiere, commentando il Vangelo di Marco e con riferimenti alla vita e alla spiritualità del nostro Fondatore. Il Gesù di Marco vive costantemente proiettato "fuori" anche oltre la Legge, ma vive nel Padre sempre secondo la Sua volontà. Il nostro Fondatore è stato un grande Testimone, perché ha vissuto con Gesù nel cuore, cercando e amando la Sua volontà e mettendola in pratica attraverso la comunità dei Fratelli, come ha fatto Gesù con Coloro che aveva chiamato.
Noi quindi potremo dare le risposte giuste se saremo consapevoli della nostra vocazione e se diventeremo amici di Gesù secondo il carisma di San Giovanni Battista de La Salle, facendo allo stesso tempo evolvere la nostra comunità.

Vittorio Camurri

A MIA MAMMA



Quest'anno inizio il mio sedicesimo e ultimo anno come studente al Gonzaga. Per 16 anni la routine mattutina è stata la stessa: mia mamma mi svegliava, dopo qualche minuto passato a pensare a cosa dire per non andare a scuola, mi alzavo e andavo in cucina, dove mi aspettava una tazza di latte calda coi biscotti che mamma aveva preparato; dopodiché mi accompagnava a scuola. Tuttavia, mentre le altre madri lasciavano i figli e scappavano a prendere le macchine in seconda fila, mia mamma si fermava a parlare con delle amiche e con un signore molto distinto, che io vedevo ogni mattina sempre lì, in piedi in mezzo all'atrio, pronto a salutare con un sorriso qualsiasi ragazzo con cui incrociava lo sguardo. Successivamente scoprii che era il preside.

Una volta cresciuto, mamma ha continuato a svegliarmi la mattina, prepararmi la colazione e ad accompagnarmi a scuola, non più come un impegno, non più come un dovere di mamma, ma per piacere, come mi diceva sempre. Pensavo si trattasse del piacere di scambiare due chiacchiere lungo la strada con il figlio, il quale nel frattempo, essendo cresciuto, la sera usciva prima di cena e tornava tardi per gli allenamenti o per un'uscita con gli amici.

Si trattava in realtà anche del piacere di vedere e salutare il portinaio, il don, le altre madri ed amiche che vedeva ogni mattina da 20 anni, le quali oramai erano diventate parte di una famiglia allargata, assieme a quelle mura e quelle colonne tra cui trovi ogni mattina il preside. Il preside stesso, come alcuni professori e maestre di quando eravamo piccoli, erano diventati, pur nel rispetto dei ruoli, più che solo conoscenti, a volte addirittura amici.

Oggi la mattina mi sveglio da solo con la sveglia del telefono e non con un bacio di mia madre, mi alzo prima del solito, perché mi devo preparare la colazione, esco di casa con le cuffie e non chiacchierando con mamma. Una sera di questa estate è cambiato tutto nella mia vita, come in quella di mia sorella, che però nel frattempo aveva iniziato l'università. Un mese esatto da quella sera, quello che per me non è cambiato è che, arrivato a scuola per iniziare il mio ultimo anno di scuola, il primo di una nuova fase della mia vita, il preside è sempre lì, tra le colonne d'ingresso, e risponde ogni mattina al mio saluto con un sorriso come a rassicurarmi che la vita val la pena di essere vissuta allegramente, nonostante le disgrazie e a ricordarmi che in momenti come questi il Gonzaga si dimostra di più che una semplice scuola.

Marco Lama

ASSOCIAZIONE SIGNORE LASALLIANE

Un altro anno è passato e ci ritroviamo tutti qui su un nuovo e interessante Incontri, il giornale dell'Istituto Gonzaga, pur nel dolore di non aver più con noi Sara Tabucchi Lama, per anni dama lasalliana.

Noi infatti siamo le Signore Lasalliane, nome importante che va portato con serietà, ma per gli studenti della scuola siamo semplicemente le signore delle merende, perché ogni giorno, quando suona l'intervallo, ci trovano pronte ai nostri banchetti. Focacce, brioches, barrette Kinder, ma anche un sorriso felice per un'interrogazione andata "alla grande" o una spalla per una verifica che "non è andata come speravo".

Tutto quello che noi volontarie guadagniamo con le merende viene donato da più di 40 anni ai Fratelli anziani del Centro La Salle di Torino, Fratelli che ormai sono troppo fragili e malati per poter avere una vita nelle Comunità scolastiche. È per loro che ogni giorno doniamo il nostro impegno, perché noi sappiamo che i Fratelli sono il nostro passato, ma anche il nostro presente ed è grazie ai loro insegnamenti che i nostri ragazzi possono studiare e crescere in un ambiente fatto di rispetto, di condivisione e di sostegno.

Daniela Mattarelli



ASSOCIAZIONE LASALLIANA GENITORI



Francesca
Noi genitori, con i docenti, gli studenti ed i volontari delle varie associazioni siamo la grande FL, la Famiglia Lasalliana. I miei figli sono alunni del Gonzaga da tanti anni, ma solo in Giunta ho capito veramente quanto è importante conoscere e collaborare al progetto educativo Lasalliano. Tutti dovrebbero comprendere il vero significato dell'insegnamento del nostro Fondatore ed unirsi in questo cammino. L'esempio di noi genitori è fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi nella vita e nella fede.

Giorgio
Con la giunta ho organizzato e partecipato a numerose attività. Una fra tutte? Il corso MIF sulle emozioni. Fantastico che lo psicologo che ha parlato con noi sia lo stesso che ha condotto i nostri figli lungo un percorso di consapevolezza delle emozioni, positive e negative. Idee per il futuro? In occasione del prossimo Tricentenario del Fondatore, la Giunta ha un sogno: adottare una guglia del Duomo, la

“nostra” guglia, quella alla destra del portone principale sulla quale svetta l'effigie di Giovanni Battista De La Salle.

Stefania
Far parte della Giunta genitori è per me un'esperienza fondamentale. Mi ha permesso di impegnarmi in vari modi nell'ambito scolastico, naturalmente in punta di piedi, per creare un ponte tra le famiglie e la scuola. L'ascolto, la collaborazione, la mediazione, la comprensione sono fondamentali. Se impariamo ad andare d'accordo noi genitori saremo capaci di insegnarlo ai nostri figli, che saranno gli uomini e le donne di domani. Capire, prima e invece che giudicare. Quale miglior antidoto ai bullismi?

Alberto
Cosa significa la Giunta?
G come Genitori: rappresentiamo tutti i Genitori del Gonzaga;
I come Insieme: lavoriamo tutti insieme;
U come Umiltà: accettiamo volentieri osservazioni e critiche perché ci aiutano a migliorare;
N come Novità: cerchiamo sempre nuove idee;
T come Tenacia: cerchiamo sempre di arrivare fino in fondo;
A come Amicizia: siamo un gruppo che ha voglia di conoscersi e comunicare e alla fine, è inevitabile, nasce l'amicizia. Vera, basata su stima e fiducia... provare per credere.

Clara
Essere genitori ed educatori è una missione di vita. È la responsabilità che ci prendiamo ogni giorno di accompagnare i nostri figli a diventare “persone di valore”, non solo di successo. In Giunta si lavora con la scuola per offrire ai genitori svariate opportunità di formazione, in supporto alla missione educativa e al progetto di valore che abbiamo scelto per i nostri figli. Grata di partecipare.

Paola
L'esperienza in giunta è molto positiva, ci impegniamo per coinvolgere le famiglie in varie attività. Con ANPIL fin dal 2014 portiamo avanti il Gemellaggio, un progetto di educazione alla solidarietà molto articolato. In concreto sosteniamo i bambini di Haiti economicamente, ma inviamo loro anche dei regali e in estate i nostri studenti che partecipano ai campi estivi (partono sempre più numerosi) li incontrano, giocano con loro, vivono accanto a loro, li coccolano, fanno amicizia. È molto bello!

Emma
La mia esperienza in Giunta? Straordinaria! Siamo una squadra di amici che lavorano insieme e si impegnano per fare delle cose utili a scuola: incontri formativi, spettacoli, attività di volontariato per tutti i genitori del Gonzaga. Negli anni la squadra è cambiata, le persone sono cambiate, ma siamo sempre amici, con gli ex, con gli attuali e con i futuri membri di Giunta.

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI GONZAGA
All'interno del Gonzaga operano molte Associazioni, diverse tra loro, ma tutte con la stessa voglia di aiutare chi è meno fortunato. Noi della SISGo siamo una di queste Associazioni, un gruppetto di volontari che ogni martedì sera, da ottobre a giugno, accolgono in Istituto persone da tutto il mondo che hanno bisogno di imparare l'italiano. Abbiamo due livelli, A1 e A2, e per un'ora e mezzo li aiutiamo ad avvicinarsi alla nostra lingua con esercizi e giochi, in modo che la loro vita diventi meno complicata e che, con un po' di fortuna, trovino un lavoro. È un impegno serio e una responsabilità, ma noi cerchiamo sempre di dare il meglio e il cambio è equo: con loro e i loro racconti, infatti, giriamo il mondo e impariamo le loro tradizioni, usi e costumi.

Daniela Mattarelli



ASSOCIAZIONE PALLAVOLO



“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, di unire le persone in una maniera che pochi di noi possono fare. Parla ai giovani in un linguaggio che loro capiscono. Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni.”
Nelson Mandela

Con questa frase si è aperta ufficialmente la stagione agonistica 2017/2018 durante la presentazione delle squadre nel Galà del 20 novembre che ha visto la Sala Gonzaga gremita: dirigenti, allenatori, atleti, genitori, personalità della Federazione, ospiti illustri, tutti per ricordare quello che vogliamo che sia la nostra società: un luogo dove i ragazzi e i giovani possano vivere un'esperienza di vita e di amicizia profonda. L'anno sportivo si è poi colorato di tante soddisfazioni: il settore femminile, trainato dalla promozione con una giornata in anticipo in serie C delle nostre ragazze, ha ottenuto anche con le più giovani egregi risultati: abbiamo visto le nostre giovani atlete affacciarsi alle seconde e terze fasi dei campionati provinciali e della Coppa, la U18 (denominata Gonzaga Alba) vincere sia il campionato invernale, sia quello primaverile PGS, la promozione della 2ª divisione femminile che passa in 1ª e della 3ª divisione Under 20 che il prossimo anno si misurerà nella 2ª divisione under 21.

Altrettanta gioia nel settore maschile, con il raggiungimento di diverse finali territoriali, culminati con la vittoria della Coppa Milano da parte della U14 che ha battuto in una rocambolesca finale i pari età del Vittorio Veneto; non dimentichiamo il buon campionato disputato dalla nostra serie C e la vittoria



al torneo internazionale di Cesenatico da parte dell'under 16. Senza dimenticare la convocazione di alcuni nostri giovani atleti nella selezione provinciale.

Accanto all'ambito agonistico, si è ampliata l'attività dei corsi sportivi extrascolastici organizzati nel pomeriggio per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado: gli educatori sportivi cercano di essere, dopo la famiglia e la scuola, la terza figura di accompagnamento nella crescita dei bambini, assolvendo più ruoli - istruttore, insegnante, modello, animatore - avendo, oltre all'obiettivo tecnico, lo scopo di guidare lo sviluppo corretto dell'autostima, la corretta percezione di sé, l'educazione al fair play.

A coronamento del nostro anno sportivo il 1° Memorial Titti Aschieri del 9 e 10 giugno; due giornate di pallavolo, ricche di eventi: dal torneo under 16 contro le società storiche di Milano Segrate e Vittorio Veneto, alla mattinata delle finali del Volo a scuola che portiamo avanti con ISC, ai tornei misti maschile e femminile dei nostri atleti e, per concludere, alla sfida della serie C contro le vecchie glorie che hanno militato con i nostri colori sociali, tra cui il Prof. Emilio Bombardieri e Claudio Galli. È stata davvero una festa: abbiamo sicuramente strappato tanti sorrisi a Titti in cielo, soprattutto nel vedere in cortile cuocere dei meravigliosi panini con la salamella!

Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno collaborato con noi - in particolar modo il nostro ex direttore generale Nicolò Cavaliere che ora si dedica per un po' a fare il papà - e ci sono stati vicini nei momenti meno favorevoli e in quelli di grandi soddisfazioni e successi. La soddisfazione maggiore è quella di vedere un gruppo di allenatori, giovani e meno giovani, che vivono con straordinaria passione la vita della palestra, insieme agli atleti e alle atlete che sono loro affidati/e, nella certezza che vivere seriamente e con impegno l'attività sportiva sia anche prepararsi alla vita.

Mara Rascaroli - Presidente





Via Sirtori, 14
20129 Milano
info@otticabergomi.it

Corso Genova, 9
20123 Milano
corsogenova@otticabergomi.it

Largo La Foppa, 4/6
20121 Milano
largolafoppa@otticabergomi.it

Piazza Gramsci, 58
20092 Cinisello B.
cinisello@otticabergomi.it

C.so di Porta Vittoria, 51
20122 Milano
portavittoria@otticabergomi.it

Piazza Gae Aulenti, 8
20124 Milano
gaeaulenti@otticabergomi.it



Oltre 60 anni di esperienza - 6 negozi - migliaia di clienti in tutta la Lombardia
tutto questo al vostro esclusivo servizio - **SCONTO DEL 30%**
AGLI ALUNNI ED AI FAMILIARI DELL'ISTITUTO GONZAGA



SPORT

HIGH SCHOOL LEAGUE



UN SECONDO POSTO CHE VALE ORO

Nel torneo, che vede impegnate tutte le Scuole Paritarie di Milano, la nostra formazione del triennio, trascinata dai gol di Bezzozzi e Colombo e da un'ottima prestazione di tutta la squadra, raggiunge meritatamente la finale, sfiorando anche il "colpaccio". Buon risultato anche per la rappresentativa del biennio, che supera la fase di qualificazione e approda ai quarti di finale. Complimenti ragazzi!



TORNEO DI GOLF, MOLINETTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A novembre alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno partecipato presso il Molinetto Country Club ad un torneo di golf, che ha visto come protagonisti studenti, ex alunni e anche genitori e nonni. La gara si è svolta a coppie, secondo lo schema di gioco Louisiana. È stato molto bello poter giocare a coppie con il nostro partner in un clima di amicizia e rispetto. Sicuramente ci ricorderemo questo giorno, sperando di poterlo vivere di nuovo.



LICEO

Alunni, ex alunni, genitori e nonni protagonisti al Molinetto Country club che, anche quest'anno, ha ospitato il 4° trofeo Istituto Gonzaga.

Ventidue coppie per nulla intimorite da una sottile pioggia che ha accompagnato le prime ore di gara.

La formula di gioco Louisiana premia l'affiatamento della coppia formata da Matteo Cherchi e suo papà che, con 49 punti sul netto, precedono le coppie Austoni-Prada ed i fratelli Tommaso e Lucrezia Gallo.

Un'altra giornata nel nome del Gonzaga e dello sport.



TORNEO DI TENNIS, MOLINETTO

Mercoledì 8 novembre i nostri migliori tennisti si sono dati battaglia per la conquista del titolo di Campioni d'Istituto, sui campi del Molinetto Country Club. 53 partecipanti, tra medie e licei, per tre tornei di alto livello tecnico ed oltre 103 match disputati. Per la Secondaria di Primo Grado, Andrea Palazzo (secondo lo scorso anno), dopo una interminabile finale, ha avuto la meglio sull'altrettanto bravo Alberto Michelutti. La Secondaria di Secondo Grado femminile ha visto il dominio di Matilde Ronchi su tutte le avversarie, in particolare Blanca Mandelli, ultima ad arrendersi. Nel torneo maschile arriva finalmente la vittoria, sfuggita lo scorso anno, per Giulio Acquaviva su un talentuoso Jovan Jevtovic (entrambi 3,2 ft).



JUNGLE RAIDER PARK



Ottobre significa Jungle Raider Park per i ragazzi delle prime liceo. Per superare gli ostacoli del parco, come quelli che ogni tanto la vita ci presenta, bisogna mettersi in gioco, superare le paure, collaborare con il gruppo e imparare anche ad aiutare, motivare e spronare alla riuscita i propri compagni di classe. Dopo aver dato dimostrazione di coraggio, agilità e destrezza, i ragazzi hanno raggiunto il rifugio Martina, dove, incorniciati in un panorama mozzafiato, li aspettavano fumanti porzioni di polenta "uncia" ed altri gustosissimi piatti della cucina lombarda. Le fatiche e le sfide vinte meritano sempre una ricompensa!

SCI A MONTE PORO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LICEI

Ai Campionati Studenteschi di sci, la rappresentativa del Gonzaga non delude le aspettative! In un alternarsi di sole e nebbia, non sono mancate le emozioni forti: Edoardo Pizzigoni 2 Media B (già campione d'Istituto), conferma le attese, guadagnandosi il titolo anche in campo provinciale. Benedetta Giordani di 3 Scientifico A, giunta alla sua ultima partecipazione, resta habitué del gradino più alto del podio. Ci complimentiamo con Benedetta che da anni domina le classifiche dei campionati studenteschi ed è oramai quasi avviata al professionismo, riuscendo brillantemente a coniugare studio, allenamenti e spirito di appartenenza al Gonzaga.



SCI AI PIANI DI BOBBIO



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il 25 gennaio mi sono svegliata alle 6:00, emozionata e felicissima perché era il giorno delle gare di sci ai Piani di Bobbio.

All'arrivo ho incontrato Ginevra e le altre ragazze delle prime e, insieme a tutti gli altri, siamo saliti sulle piste. Arrivate in cima, i responsabili hanno distribuito le pettorine e ci hanno divisi in gruppi, ognuno dei quali era guidato da un maestro del posto. Abbiamo sciato un po', dopodiché abbiamo fatto la ricognizione della pista ed infine ha avuto inizio la gara. Prima di me sono scesi tutti gli altri poichè io ero l'ultima del mio gruppo, così, quando è toccato a me, sono partita ed ho fatto la mia gara. Dopo pranzo siamo tornati a sciare fino al momento delle premiazioni. Ci hanno radunati davanti all'arrivo della funivia e, anno per anno, dalla terza elementare alle superiori, dividendo tra maschi e femmine, hanno premiato i primi tre classificati. Che enorme sorpresa quando, arrivato il turno delle prime medie femminili, ho sentito pronunciare il mio nome come seconda classificata!

Beatrice Vaccarini 1C



LICEI

Moltissimi alunni e moltissimi genitori hanno partecipato alla giornata sulla neve "in famiglia".

Nonostante il brutto tempo entusiasmo e divertimento non sono mancati.

Principianti ed esperti, senza paura, hanno sciato; poi hanno gareggiato in uno slalom gigante alunni e super genitori.

Questi ultimi, nonostante la nebbia, calata proprio prima della loro partenza, non hanno voluto rinunciare alla sfida, dimostrando coraggio e spensieratezza da teenagers!



TORNEO CALCETTO

DOMINANO 1 EUROPEO B E 3 EUROPEO B

La formula della tradizionale sfida annuale ormai la conoscete: due tornei, divisi tra biennio e triennio, e decine e decine di partite, disputate nell'arco dell'anno scolastico, tanti gol e solo due classi a festeggiare la vittoria. La 3 Europeo B batte la 5 Scientifico A e si aggiudica, per il terzo anno consecutivo, il primo posto. Nella finale riservata al biennio, è la 1 Europeo B che "regolando" la 2 Scientifico B, può finalmente alzare la coppa. Le classifica marcatori vede vincitori Alejandro Campanini, 3 Europeo B, con ben 33 gol e Mattia Stroschio di 2 Scientifico B che di gol è riuscito a segnarne 20.



TORNEO PALLAVOLO

LA 4 EUROPEO B ALZA LA COPPA!

Dopo numerosi incontri svolti durante l'anno, tra tutte le classi iscritte, la 4 Europeo B e la 3 Europeo B con impegno e costanza, sono meritatamente arrivate a disputarsi il primo posto del torneo. La vittoria arriva, in rimonta, solamente al terzo set per la 4 Europeo B, trascinata dal capitano Blanca Mandelli e grazie a Letizia Lentini, Federico Giargiana, Jacopo Frau, Mauro Magni, Fabio Martignoni, Giovanni Gori. La vittoria è di una squadra sola, la sana voglia di giocare e divertirsi è di tutti!



BEACH VOLLEY SCHOOL, BIBIONE

L'appuntamento più atteso tra tutte le proposte sportive dei licei ancora una volta non tradisce le aspettative! 45 fortunati atleti del biennio, scelti come rappresentanti del Gonzaga, hanno rispolverato l'abbigliamento estivo per partecipare alle lezioni degli English coach, veri professionisti del Beach, provenienti da tutto il mondo. Amicizia ed agonismo hanno caratterizzato le competizioni tra più di 1000 atleti, scelti da scuole di tutta Italia. Tra una scottatura e l'altra, il team "Fritte miste" (Uggeri, Vestita, Geraldini) con il terzo posto regala al Gonzaga il podio nel difficile torneo con oltre 30 scuole partecipanti. Più sfortunato, ma altrettanto meritevole, il team maschile composto da Cecchini, Marcon, Mangalaviti, che raggiunge la fase di qualificazione, ma si ferma ai quarti di finale. Agonismo, entusiasmo e l'importante opportunità di crescere quasi senza accorgersene, accompagnati da amici e da valori veri, che solo lo sport può regalare: lo sport è cultura!



GIOCHI D'ISTITUTO LICEI

Mescolando tanta buona volontà, un po' di folklore e agonismo quanto basta, si è trovata la ricetta per una bella giornata dell'atletica. Una nuova formula di gara che ha consentito agli atleti di confrontarsi in più discipline e sentire ancora più vivo il senso di appartenenza alla propria classe, per la quale si sono messi in gioco ed hanno tifato, grazie a una classifica per decretare i superatleti e, attraverso la somma dei risultati individuali, la miglior classe. La 4 Scientifico B, capitanata dalla Prof.ssa Anna Giovanelli, nelle vesti di scatenata motivatrice, si è aggiudicata, con ampio margine, la coppa che potrà ora sfoggiare in classe fino alla prossima giornata dell'atletica, nel 2019. Un "super applauso" per i superatleti della giornata: Giulia Minnella di 1 Classico ed Alessandro Galli di 4 Scientifico B.



FOLLOW US ON
FACEBOOK &
INSTAGRAM



TRIENNIO

VELOCITÀ 80m		
11"24	1CLA	MINNELLA 1
11"34	3SCB	BERNARDI 2
11"78	1CLA	RUSCONI 3
SALTO IN LUNGO		
4.08MT	3SCB	BERNARDI 1
4.00MT	1CLA	MINNELLA 2
3.90MT	3EUA	ROTONDO 3
GETTO DEL PESO		
8.21MT	5EUA	SANTI 1
7.98MT	4EUA	BARSOTTI 2
7.65MT	4SCB	SORICHETTI 3
RESISTENZA 800m		
2'48"	4EUA	PAS 1
2'59"	2CLA	COCO I. 2
3'27"	4EUA	COCO B. 3
STAFFETTA 4X100		
1'00"17		1 CLASSICO 1
1'02"03		3 SCIENTIFICO B 2
1'02"66		4 SCIENTIFICO A 3

TRIENNIO

VELOCITÀ 100m		
1 MERONI	5EUB	12"41
2 GALLI	4SCB	12"68
3 DAMIA	1CLA	12"69
SALTO IN LUNGO		
1 GALLI	4SCB	5.58MT
2 PESERICO	4SCB	5.48MT
3 FRANCESE	5EUB	5.33MT
GETTO DEL PESO		
1 DEBRILLI	5SCA	11.02MT
2 CAPRA	4SCB	10.98MT
3 PRADA	3CLA	10.90MT
RESISTENZA 1500m		
1 JEVTOVIC	4SCA	5'07"
2 VENTO	2CLA	5'08"
3 DI SEYSSSEL	4SCB	5'11"
STAFFETTA 4X100		
1 4 SCIENTIFICO B		50"32
2 2 EUROPEO B		51"00
3 4 SCIENTIFICO A		51"33

CLASSE DELL'ANNO

1. 4 SCIENTIFICO B - 73pt	5. 4 EUROPEO A - 36pt	10. 4 EUROPEO B - 13pt
2. 1 CLASSICO - 59pt	6. 3 SCIENTIFICO B - 35pt	11. 3 EUROPEO B - 11pt
3. 4 SCIENTIFICO A - 57pt	7. 5 SCIENTIFICO A - 24pt	12. 3 EUROPEO A - 10pt
4. 3 SCIENTIFICO A - 43pt	8. 2 CLASSICO - 23pt	13. 5 EUROPEO A - 9pt
	9. 5 EUROPEO B - 22pt	14. 3 CLASSICO - 7pt

SUPER ATLETA

- 1. MINNELLA - 15pt+
- 2. BERNARDI - 15pt
- 3. COCO I. - 11pt
- 4. PAS - 9pt
- 5. SANTI - 8pt
- 6. BARSOTTI - 7pt+
- 7. RONCHI - 7pt
- 8. RUSCONI - 6pt+

SUPER ATLETA

- 1. GALLI - 20pt
- 2. PESERICO - 11pt
- 3. CAPRA - 10pt+
- 4. MASELLA - 10pt
- 5. JEVTOVIC - 8pt+
- 6. DEBRILLI - 8pt
- 7. FRANCESE - 8pt-
- 8. VENTO - 7pt

CORSI PARITARI DELL'ISTITUTO S. GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA & SEZ. PRIMAVERA

Orario 7,45-17,30
Pre-scuola
Inglese
Ed. Motoria
Ed. Musicale
Informatica
Laboratori
Post-scuola
Campo scuola estivo

- Assistenza psicopedagogica e orientamento scolastico
- Cucina scolastica interna

SCUOLA PRIMARIA

Orario 7,30-17,30
Laboratori opzionali
Informatica
Corsi Sportivi
Certificazioni europee (Inglese)
Post-scuola
Campi scuola estivi

- Medico scolastico interno
- Borse di studio
- Parcheggio interno
- Sabato libero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario 7,30-16,30
Conversazione inglese
Spagnolo
Informatica
Pomeriggi con studio guidato
Certificazioni europee (Inglese- Informatica)
Corsi sportivi
Campi scuola estivi
Vacanza studio all'estero

Via S. Giovanni Battista de La Salle 5 - Milano
Tel. 02.27.20.77.28 - 02.25.67.802
Fax 02.27.20.32.64
www.sangiuseppemilano.org
E-Mail: segreteria@sangiuseppemilano.org



ALBUM FOTOGRAFICO

SEZIONE ARANCIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti: Laura Perretti,
Cristina Rustioni

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: V. Beretta,
C. Scagliola, C. Ghattas,
C. Visconti, V. Caporali,
G. Pascalizi, A. Falaschi,
G. Tognoni, H. Ye

Seconda fila: E. Ghirardi,
R. Del Negro, G. Fresco,
T. Gialdi, R. Bombaci,
G. Scalone, F. Buccomino,
S. Zoffoli, F. Bertucci

Terza fila: X.Ye, L. Iovallo, Lu.
Scagliola, Le. Scagliola,
P. Poggi, G. Bernasconi,
F. Bernasconi

Assenti: E. Rossitto Villa



SEZIONE AZZURRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti: Caterina Musselli,
Rosy Simioni, Rachelle Booker

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: E. Garattoni,
R. Montagna, A. Fiorella,
C. Testori, S. Miniussi,
G. Paganoni, F. Vaccarini,
M. Pistoni, F. Bracalini,
E. Ferro

Seconda fila: D. Pizzi,
G. Zampini, G. Mazzilli,
A. Squire, A. Foti,
S. Briguglio, A. Palazzoli,
G. Zambelli

Terza fila: E. Reverso,
E. Chiti, B. Bessone,
P. Maestri, G. Danese,
G. Giammarino, C. Franza,
M. Riva, O. Jaselli

Assenti: C. Chiti



SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE GIALLA

Docenti: Laura Monti,
Stefania Lerma, Claire Broad,
Arianna Masu,
Elisabetta Cremascoli

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Cavallari,
A. Fontò, C. Longoni,
A. Licciardello, A. Caldarelli,
L. Bartolucci, A. Sassi,
G. Fermi, L. Lagattolla,
D. Giovannelli

Seconda fila: G. Fasciana,
S. Sibilla, T. Pinto, A. Surdu,
P. Marzi, M. Painini, E. Tartaro

Terza fila: A. Poltronieri,
C. Bertacchi, C. Diaz,
A. Postaci, T. Moiraghi,
R. Martina, T. Petrillo

Assenti: M. Fontò, R. Fontò,
J. Pagliara



SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE LILLA

Docenti: Anna Zarioli,
Arianna Masu, Stefania Lerma

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: R. Cinerari,
D. Pontiggia, L. Bellucci,
V. Fusaro, F. Conte,
G. Ramundo, L. Di Salvia,
V. Latella, M. Ciattaglia

Seconda fila: L. Monaci,
O. Maione, T. Colli,
O. Guarnieri, L. Galvagni,
C. De Cristofaro

Terza fila: A. Caduchi,
M. Vaccari, F. Falzetta,
M. V. Indini, L. Nevola

Assenti: R. Bardone, T. Gentile,
L. Martini, A. Venturini,
S. Venturini, G. Villani



SEZIONE VERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti: Paola Lanzoni,
Lucia Avantario,
Sally Lethbridge, Arianna Masu

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Villa, A. Agati,
E. Ambrosi, A. Barattolo,
L. Enrichetti, L. Spadola,
B. Pascalizi, C. Isetta,
C. Cremonini, S. Gatti,
T. Cencioni, G. Massimiano

Seconda fila: S. Maderna,
M. Pavan, I. Lauritano,
G. Leoni, L. Lanzotti,
F. Zambelli,

A. Scambia, M. Bianchini

Terza fila: A. Swami,
L. Terruzzi, G. Gazzardi,
R. Maccarone, S. Ronchi,
C. Bartolucci R. Vegezzi

Assenti: F. Forte



CLASSE 1^A A

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Elena Petri,
Lucia Avantario

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: E. Penna,
V. Natalini, C. Silvestri,
F. Ferraro, L. Corazzo,
A. Buccomino, S. Brandi,
G. Cicchetti, A. Garoglio

Seconda fila: K. Sijhaku,
F. Gurciullo, E. Galdi,
L. Orecchia, L. Masoero,
N. Nogarotto, S. Malfitano,
N. Di Piero

Terza fila: F. Danelli,
G. Marangoni, S. Foti,
F. D'Angelo, S. Blasio,
L. Giannini

Assenti: I. Sigridarson,
C. Jaselli



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^A B

Docenti: Susanna Combedi,
Chiara Pietrogrande

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: L. Baccheschi,
G. Guerrini, A. Luglio,
G. Cicchetti, R. Sperati,
L. Marchiori, P. Cavallari,
L. Carradori

Seconda fila: F. Tecci,
V. Panzera da Empoli,
G. Piemonti Orfei, S. Riva,
L. Della Pasqua, V. Villani,
S. Cinicola, R. Stella

Terza fila: M. Allegri,
F. Fabiano, C. Candela,
M. Sterza, P. Ferrara,
F. Serpi, R. Zampieri



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^A C

Docenti: Antonella Ritrovato,
Lucia Avantario

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: L. Nobili,
G. Scambia, M. Colli,
G. Morgioni, R. Ronchi,
A. Antonini, A. Ianora,
M. Caiti

Seconda fila: F. Acquaro,
L. Rossi Razzini, E. Villa,
B. G. Benedetti, A. Bruno,
A. Ambrosoli, F. Pergamena,
M. longhi

Terza fila: L. Bernucci,
M. Moroni, L. Sartor,
C. Franza, A.L. Babini,
G. Barisione, L. Invernizzi

Assenti: E. Cademartori



CLASSE 1^A D

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Chiara Ferrari,
Paola Manca,
Carlotta Dal Santo

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: N. Sibrian Loayza,
D. Fasiani, G. Cassani,
N. Micheletti Cremasco,
L. Miglio, B. Salvini,

G. Santucci, A. Ghattas,
L. Ronchi

Seconda fila: G. Mallamo,
T. Villa, L. Riva,
C. Franconieri, S. Graziani,
L. D'Onghia, T. Coraini

Terza fila: A. Mazzuocco,
L. Bottura, N. Degaspari,
A. Ventici, C. Iascone,
M. Cinelli, P. Ruffato



CLASSE 2^A A

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Sabata Colia
Francesca Bianco

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Fiorella,
F. Santarelli, L. Tramontana,
G. Sironi, V. Lauritano,
L. S. De Girolami, F. Garbellini,
V. Gasparini, A. Tridico,
L. Villani

Seconda fila: G. Punturieri,
C. Garattoni, M. Malaguti,
F. Secco d'Aragona, G. Gatti,
D. Pilato, O. Pinto,
B. Massimiano, L. Martino

Terza fila: F. Burla,
T. Ravetta, L. Ciaglia,
V. Della Rocca Collini,
E. Olivetti, L. Foti, A. Betti



CLASSE 2^A B

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Martina Bresciani

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Croso, F. Dezzani,
A. Pistoni, G. Andreoli,
L. Puccetti, K. Mion,
M. Beretta, E. Intelligente,
L. Cencioni, T. Testori

Seconda fila: L. Pisano,
F. Nevola, J. Ruffato,
G. Cantisani, T. Crovato,
M. Pizzichetta, C. Malfitano,
S. Bonomi, A. Falciola

Terza fila: L. Colombo,
C. Pagliara, L. Fermi,
M. Carnevale, T. Braccini,
V. Neglia, L. Fasciana,
C. Maione, A. Falaschi



CLASSE 2^A C

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Maria Giovanna Candian,
Jacqueline Hargrave

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: E. Balsamo,
N. Maggioni, M. Latella,
M. Pascalizi, P. Vaccarini,
N. Bisi, E. Asperti,
B. Persico, G. Bagna,
M. Giovinetti

Seconda fila: M. Cernò,
A. Bessone, G. Carnelli,
R. Fontanelli, E. Villani,
C. Conte, V. Patrini,
P. Agati, R. Fuzier

Terza fila: M. Moscato,
A. Beretta, R. Iandimarino,
E. Pisciotta, L. Furnò,
M. Galimi, R. De Agrò



CLASSE 3^A A

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Barbara Boga

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: S. Porcelli,
B. Cambielli, G. Tognon,
S. Grosser, G. Ianora,
A. Di Noto, S. Calobrisi,
A. Caldarelli, E. Capizzi

Seconda fila: F. Macchi,
G. Sparacino, C. Cuzzer,
G. Schneider, C. Lagattolla,
A. Silecchia, G. Meroni,
A. Mercanti

Terza fila: A. Corsini,
G. Arnaboldi, S. Salinelli,
G. Casalino, E. Dubbioso,
M. Peroncini, N. Petrillo

Assenti: M. Hazan,
P. Ciattaglia



CLASSE 3^A B

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Adriana Affinita

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: T. Ardiani,
L. Cerato, J. Galli,
F. Ciarlariello, A. Sorano,
L. De Pietri, C. Scheri,
M. Maderna, M. Della Pasqua,
V. Cocchi

Seconda fila: E. Foti, A. Peris,
E. Falcitelli, E. Cremonini,
E. Mandelli,
M. Ramundo Fragomeni,
E. Carradori, G. Giola,
P. Brambilla

Terza fila: G. De Felice,
B. Scavone, D. Di Nunzio,
S. Caretta, L. Goretti,
L. Mansutti, L. Felici



CLASSE 3^A C

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Daniela Grisoni,
Elisabetta Di Pietro

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: F. Guida,
T. Cattaneo, V. Imhof,
L. Ricon Roscio, B. Bertolotti,
L. Illica, M. Naggi, L. Mazzilli,
L. Galli, E. Piazza

Seconda fila: L. Malnati,
N. Caporali, M. Abbruzzese,
B. Chierichetti, C. Santulin,
L. Gallotti, S. Trentin,
V. Cademartori

Terza fila: G. P. Del Col,
L. Ruffato, T. Villa, A. Somma,
V. Amato Bigini, E. Goretti,
L. Petrillo

Assenti: L. Battistini



CLASSE 4^A A

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Ivonne De Mari,
Chiara Pietrogrande

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: R. Stella, A. Ciani,
M. Consoletti, L. Amico,
A. Scambia, I. Guzzo,
G. Focaccia, F. De Cristofaro,
M. D'Amico

Seconda fila: L. Guarnieri,
B. Ferraro, C. Quarantotto,
G. Graziani, E. Fontanelli,
E. Nocentini Gatteschi,
P. Fuzier, G. Nebuloni

Terza fila: C. Cernò, B. Gelatti
Mac De Palmstein, V. Capellino,
G. Maccarone, E. De Botton,
L. Riva, R. Martini

Assenti: A. Cattivelli



CLASSE 4^A B

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Federica Baldini,
Don Enrico Bonacina

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: R. Maione,

M. Giammarino, L. Barattolo,

M. Guerrini, M. Caraglia,

I. Guida, M. Battaglini,

L. Lauritano, E. Tecci

Seconda fila: A. Villa,

A. Schrainer, G. Mauro,

T. Fermi, G. Del Vantesino,

A. Terruzzi, S. Lepore,

L. Bossi, G. Rivalta, L. Mauro

Terza fila: F. Guarnieri,

E. Zanoni, C. Stella,

F. Mazzoni, C. Pettinaroli,

E. Galimi, C. Neri,

L. Pettinaroli



CLASSE 4^A C

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Stefania Frison

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: T. Fossati,

B. Sartor, T. Acquaro,

N. Menga, G. Malagutti,

V. Almandoz Franco, J. Bianchi,

B. Micheletti Cremasco,

C. Giovinetti, A. Vismara,

S. Ambrosi

Seconda fila: L. Ventimiglia, E.

Seghi, A. Giulio Zamuner,

V. Montagna, G. Allegri,

K. Berhna, L. Belletti,

A. Arlati, J. Hazan

Terza fila: C. Tacciarina,

L. Riva, L. Rossi, B. Spatari,

A. Negro, A. Longoni,

M. Donà, F. D'errico

Assenti: B. Jaselli



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 5^A A

Docenti: Agnese Madella,
Chiara Pietrogrande

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: L. Farinelli,

M. Danelli, F. Caprotti,

G. Filippini, R. Patrini,

V. Marino, M. Galetti,

V. Loy, S. Asnaghi

Seconda fila: V. Romano,

N. Dell'Orto, L. Micheletti,

T. Giubertoni, M. Beretta,

R. Visconti, V. Zhou,

D. Venturelli

Terza fila: M. Pinoia,

A. Capobianco, F. Bulgheresi,

F. Ventura, A. Iozzi

Assenti: C. Tantussi



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 5^A B

Docenti: Silvia Borghi,
Chiara Pietrogrande

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Antonyan,

M. V. Macchi, F. Oggioni,

S. Grottola, A. Turi,

E. Giacomini, G. Radice,

E. Imhof, S. Braidich,

D. Maderna

Seconda fila: L. Carbone Faccin,

A. Massacesi, V. Limido,

M. Bergonzi, L. Mangalaviti,

D. Casalino, I. Carnelli,

L. Zhabjaku

Terza fila: S. J. Millotti,

G. Berman, G. Maselli,

M. Ventimiglia, M. Falcitelli,

L. Lanza, S. Clerici, A. Miglio



CLASSE 5^A C

SCUOLA PRIMARIA

Docenti: Laura Sacchetti

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: C. Fiori,

I. Rosen Gomez, O. Santucci,

G. Osnato, D. Natale,

R. De Ambroggi, E. Roi,

G. Ronchi, E. Mannina,

E. Micheletti

Seconda fila: E. Sparacino,

S. Zhang, U. Massari,

N. Moleri, M. Iandimarino,

L. Villa, I. Secco d'Aragona,

A. Croso, L. Labruna

Terza fila: N. Giannasio,

T. Rossi, M. Cassar,

S. Mansutti, L. Cislaghi,

N. Miniussi, A. Corti



CLASSE 1^A A

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Docenti: Luisa Corradi

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: E. Focaccia,

A. Governa, B. Palazzo,

F. Cuzzer, C. Rossi,

B. Vestita, E. Spatari,

C. Nicolini, G. Paganoni,

S. Alecsa

Seconda fila: L. Negro,

G. Capellino, C. Cappio,

L. Ravetta, A. Maione,

N. Guerrini, G. Conterno

Terza fila: A. Di Nocera,

A. Michelutti,

A. Y. Vivaldi Pasqua,

G. Battistini, A. Fini, G. Villa

Assenti: A. Damia, M. Tognon



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE 1^A B

Docenti:

Maria Giuseppina Tamborini

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: G. Candela,

G. Bobakov, L. Scheri,

G. Caravati, A. Fertonani,

V. Stella, M. Santulin,

G. Govoni, A. Campanini

Seconda fila: C. Bianchi Albrici,

P. Bruno, C. Russillo, F. Neri, M.

Di Nunzio, S. Pisano,

J. Hu, R. Veronese

Terza fila: M. Rinaldi,

M. Cappio, V. Ricatti,

M. Fossati, A. Valvano,

M. D'Abruzzo, G. Zhang,

S. Longoni



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE 1^A C

Docenti: Elisa Regazzini

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: R. Del Col,

L. Fossati, E. De Pietri,

S. Naggi, G. Minnella,

F. Lacatus, L. Polesso,

F. Colussi

Seconda fila: B. Vaccarini,

S. Mengassini, C. Gallizioli,

V. Bombarda, B. Livi, B. Billè,

G. Malnati, A. Talamazzini

Terza fila: L. Mauro,

P. Falavigna, F. Ardiani,

G. Labozzetta

Assenti: N. D'Alessandro,

M. D'Atti, G. Ormeno Brena



CLASSE 2^A A

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Docenti: Claudia Spairani,
Roberto Conte

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: G. Vestita,

A. Peressoni, O. Punturieri,

A. Capra, R. Calobrisi,

G. Colombo, A. Rossetti,

L. Parenti, K. Kellner Ongaro

Seconda fila: M. Sidoti,

E. Landriani, M. Campanini,

L. Lanzetta, B. Cortelazzi,

L. Mattei, F. Villa, A. Ardiani

Terza fila: A. Bustamante,

R. Vantellini, S. Cassar,

B. Ruina, F. Altieri,

E. Nocentini Gatteschi



CLASSE 2^A B

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Docenti: Maria Giuseppina Tamborini

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Pizzigoni,

M. Bosi, F. Dorigo,

N. Rosen Gomez,

C. Enrichetti, V. Filippini,

E. Sammartino, S. Zavgorodnya

Seconda fila: S. Cervelli,

A. Micheli, C. Stefanelli,

L. Giannasio, C. Caprotti,

A. Bellucci, P. Micheletti

Terza fila: M. Piccinini,

C. Fiumefreddo, M. Schneider,

J. Moroni, M. L. Vegni,

F. Pacifico, E. Trani



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE 2^A C

Docenti: Luca Invernizzi

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Zhang, S. Panicco,

C. Cassamagnaghi, C. Guerrini,

L. Michelutti, A. Longoni,

E. Ghitturi, A. Menga

Seconda fila: L. Battaglia,

E. Piazza, E. Bombini, G. Bona,

M. V. Iamele, A. Raffa,

A. Lewis

Terza fila: P. Filiani, A. Fresta,

R. Domanti, M. Ardiani,

G. Vaccariello, V. Rivalta

Assenti: F. Martelli



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE 3^A A

Docenti: Roberto Zappalà,
Rocio Gessa Delgado,
Mara Katia Dalto

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: L. Berrino,

L. Asnaghi, R. Conti, L. Larcher,

L. Zago, C. Tarricone, Y. Russo,

A. Federici, A. Nobili

Seconda fila: D. Dominoni,

F. Miglio, D. Di Stefano,

L. Tantussi, B. Caravati,

C. Juvara, L. Pedrana,

J. Regazzini, J. Valentinotti

Terza fila: L. Burana, S. Fassari,

C. Baldazzi, P. Danelli,

A. Balestreri, A. Falcitelli



CLASSE 3^A B

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Docenti: Mara Katia Dalto,
Emanuela Pisegna Cerone,
Roberto Zappalà

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: C. Bellotti,
F. Balestreri, F. De Felice,
T. Arlati, A. Mansouri,
A. M. Cozzi, A. Dusi,
C. Bezurghi, A. Bertani

Seconda fila: G. Mancarella,
C. Palazzoli, B. Fiorelli,
S. Heinen, O. Beffa,
A. Palazzo, A. May

Terza fila: M. Colombo,
F. De Censi, R. Cesari,
G. Bozzoli, F. Foresio,
D. Fischetti



CLASSE 3^A C

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Docenti: Mara Katia Dalto,
Elisabetta Di Pietro,
Roberto Zappalà

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Ardiani,
F. Inzoli, S. Chinelli,
V. Menno, V. De Molfetta,
B. Nava, G. Invitti,
G. Blasi, E. Ferrazzi

Seconda fila: A. Ferrario,
V. Labozzetta, G. Parisi,
M. Caretti, F. Zanetti,

F. Ferioli, L. Patron,
M. Branca, T. Ciavaglioli
Terza fila: A. Martino,
L. Gelatti, A. Van Gent,
G. Lepore, A. Lovisolo,
N. Fantacchiotti



LICEO 1^A SCIENTIFICO A

Docenti: Luca Amati,
Maria Letizia Peri

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Vandone,
M. Mantegazza, M. Gagliardi, F.
Gori, T. Spada, G. Mattioli,
U. Di Seyssel, A. Leonelli

Seconda fila: H. De Filippo,
S. Froio, M. Cerruti,
G. Bombini, F. Sardi,
A. Porcheddu, A. Giannone

Terza fila: M. Qiu, R. Giorgi,
A. Mauro, F. Langs,
C. Di Siena, G. Sironi,
S. Cerato

Assenti: T. Gallo,
G. Massarone



LICEO 1^A SCIENTIFICO B

Docenti: Simone Pascucci,
Alice Donati, Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Sperati, A. Kozac,
G. Niccolai, E. Valle Fortebracci,
M. Magugliani, M. Carameli,
A. Cortelazzi, F. Fregoni

Seconda fila: A. Riva,
G. Gerosa, G. Melisso,
A. Vestita, C. Manucci,
N. Falavigna, M. Giorgini,
A. Caffulli

Terza fila: E. Cattaneo,
C. Gamboni, D. Mangalaviti,
G. Zanardi, E. Sironi

Assenti: M. Carloni, M. Covone,
L. Mirabelli, C. Pierantoni



2^A SCIENTIFICO A

LICEO

Docenti: Valentina Lano,
Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: N. Frascati,
F. Chiaverini, F. Anzano,
L. Manotti, C. Pislaru, L. Ceschi
A Santa Croce, L. Bida,
J. Raimondi

Seconda fila: R. Marchi,
E. Di Mario, P. Jenna,
F. Ciavarella,
C. Vadjal Ferraresi, T. Ravelli

Terza fila: M. Wasef,
S. Russo, C. Bastia,
C. Marazzi, B. Barrese,
M. Pertusini



2^A SCIENTIFICO B

LICEO

Docenti: Rocco Fiumara,
Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: G. Faure, L. Ghersini,
T. Insom, R. Gilberti,
A. Di Siena, A. Governa,
F. Delfino

Seconda fila: A. Grioni,
M. Stroschio, E. Ranaudo,
A. Frison, A. Fera, T. Baresi

Terza fila: N. Corte,
A. Marucchi, A. Galli,
S. Xu, P. Uggeri,
A. Malerba, G. Cagnetta

Assenti: J. Nicolò, C. Zhou



3^A SCIENTIFICO A

LICEO

Docenti: Giovanni Tedone,
Domenico Fraccalvieri

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: F. Sartorio,
E. Rigoldi, D. Samtchouk,
L. Di Stefano, L. Spalma,
L. Anselmi, C. Ab Del,
T. Larcher, L. Bracchetti

Seconda fila: E. Vantellini,
G. Bini, S. De Conciliis,
B. Fossati, G. Sacchi,
A. Cogliati, C. Bianco,
A. Mariani

Terza fila: M. Degli Angeli,
A. Di Capua, M. Ronchi,
I. Zamboni, C. Gavioli

Assenti: M. Abbiate,
B. Giordani, P. Lettenmayer,
G. Piermarocchi



3^A SCIENTIFICO B

LICEO

Docenti: Luca Amati,
Fabian Benitez,
Beatrice Magnatta

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Tavecchio,
L. Bruni, A. Vantellini,
M. Acerboni, A. Elefante,
G. Sorichetti, E. Noè,
K. Liao, G. Manganini,
E. Berrino

Seconda fila: V. Bernardi,
C. Petringa, C. Garavaglia,
T. Prada, E. Meroni,
S. Caffulli, L. Costa,
L. Cortellazzi, D. Bertocchi

Terza fila: L. Brivio,
B. Polimeni, L. Scialpi,
M. Azzarelli, C. Taglietti,
B. Vernengo, G. Cassella,
M. Bertucci

Assenti: M. Cazzaniga,
B. Esposti



4^A SCIENTIFICO A

LICEO

Docenti: Giovanni Randone

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: G. Bonardi,
A. Lietti, S. Ferri,
L. Bergomi, C. Buonfante,
U. Masella, J. Jevtovic,
F. Giannone

Seconda fila: M. carini,
F. Andriolo, G. Dallagiovanna,
C. Napoli, L. Fini,
N. Scaletti, R. Bianco

Terza fila: F. Montano,
L. Lentini, A. Defilippi,
G. Alfonso, G. Mondati



4^A SCIENTIFICO B

LICEO

Docenti: Giovanni Tedone,
Mattia Palma,
Anna Giovanelli,
Roberto Zappalà, Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Caravello,
F. Raimondi, A. Galli,
L. Grignaffini, L. Peserico,
A. Capra, F. Natale,
L. Giliberti, M. Dubuni

Seconda fila: G. Gazzaniga,
A. Di Seyssel, B. Orbani,
F. Pipani, F. Galliano,
N. Pobor, A. Capucci,
C. Sorichetti

Terza fila: F. Vizzardi,
C. Marazzi, L. Guerra,
M. Bergamasco, E. Tosi,
S. Langs

Assenti: A. Besozzi



5^A SCIENTIFICO A

LICEO

Docenti: Mattia Palma,
Giovanni Tedone, Rocco Fiumara,
Maria Letizia Peri,
Roberto Zappalà

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: N. Stefanini,
R. Faure Ragani, N. Graviani, R.
Debrilli, F. Ruzzini,
D. Toto Brocchi,
L. Fecia Di Cossato,

G. Austoni, M. Viale, A. Porta

Seconda fila: A. Fossati,
L. Malerba, G. Arcidiaco,
V. Vago, M. Scigliano,
D. Pandolfi, F. Fossati,
F. Biondi, M. Andriollo

Terza fila: M. Corona,
L. Zivieri, F. Cagnetta,
A. Cassella, L. D'Errico,
L. Gelsomino, F. Corvino

Assenti: M. Cazzaniga,
V. Suriano



IV GINNASIO

LICEO

Docenti: Giovanni Randone,
Alice Donati, Paola Giovanelli

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: F. Silvestri,
C. Cambielli, C. Nobili,
G. Boscolo, S. Piccolo

Seconda fila: C. Zauli,
C. Foiani, C. Ongaro,
A. Russo, A. Alfieri

Terza fila: L. Borelli,
B. Dell'Orto



V GINNASIO

LICEO

Docenti: Giovanni Randone

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Pozzi, F. Dusi,
E. Manucci, M. Milani,
S. Torchia, E. Baroli

Seconda fila: G. Ronchi,
G. Ravetta, S. Cribiori,
N. Pellizzari

Terza fila: G. Furci,
G. Caravati, L. Poni

Assenti: C. Brambilla



I CLASSICO

LICEO

Docenti:

Annalisa Zanotti Fregonara

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: A. Matteuzzi,
L. Caprotti, P. Genovese,
G. Massari, D. Della Valle,
F. Fabiano

Seconda fila: G. Stuto,
S. Rusconi, E. Boerio, F. Loddo,
G. Piazza

Terza fila: M. Mainardi,
G. Minnella, F. Gallo,
V. Di Seyssel

Assenti: M. Damia,
W. De Simone, G. Lonati



II CLASSICO

LICEO

Docenti: Maddalena Lazzati,
Massimo Maraviglia

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Monferrà,
B. Pedroni, M. Motti,
P. Genovese, M. Filippini,
G. Guaglianone, M. Lama

Seconda fila: M. Cribiori,
G. Bongiorno, A. Poerio,
E. Vento, E. Sedini, F. Sirtoli

Terza fila: M. Lepore, I. Coco,
G. Pedrazzini



III CLASSICO

LICEO

Docenti: Mattia Palma,
Matteo Mirone,
Anna Giovanelli,
Paola Giovanelli,
Maria Letizia Peri, Luca Amati,
Roberto Zappalà

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: E. Marzi, G. Argiró,
A. Di Tolla, P. Tradati,
V. Calabrese, G. Prada

Seconda fila: F. Leoni,
C. Dadà, C. Patron

Assenti: A. Aldrighetti



1^A EUROPEO A

LICEO

Docenti: Carlo Sacconaghi,
Luca Amati, Santiago Martínez

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: V. Galbiati,
C. Galbusera, L. Gastaldi,
M. Rossi, A. Dabbrescia,
O. Winkler, M. Merlo,
A. Maritati, V. Casana

Seconda fila: S. Gravina,
B. Luchinetti, C. Carbone,
A. Adago, C. Tronchetti Provera,
M. Van Gent, G. Gianuzzi

Terza fila: M. Fassino,
O. Telloi, G. Sina,
A. Lorusso

Assenti: G. Boffi,
G. Martinelli



1^A EUROPEO B

LICEO

Docenti: Luca Amati,
Lucia Zoppi, Elena Vecchio

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: F. Colato,
L. D'Ambrosio, T. Castiglioni,
N. Colombo, M. Fertoni,
A. Persia, G. Gaetani,
F. Polledo, M. Maines,
M. Debrilli

Seconda fila: T. Meucci,
A. De Castiglione, G. Radaelli,
S. Niedda, C. Maggioni,
G. Venturi, M. Longoni,
N. Frau, F. Squeri

Terza fila: L. Soccacchi,
V. Fassino, A. Gargantini,
D. Dacrema, N. Cecchini,
G. Natale, T. Marcon

Assenti: D. Boneschi, L. Ditton,
F. Lo Bianco, M. Serrini



LICEO

2^A EUROPEO A

Docenti: Luca Amati,
Anna Meroni,
Santiago Martínez

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: G. Acquaviva,
A. Bracchetti, L. Geraldini,
S. Rossetti, E. Fincati,
B. Zimone, R. Almandoz

Seconda fila: G. Paturzo,
C. Cogliati, I. Peroni,
L. Spongano, C. Antonini,
L. Lupidi

Terza fila: M. De Conciliis,
F. Civardi, C. Zanaria,
V. Alamanni



LICEO

2^A EUROPEO B

Docenti: Luca Amati,
Elena Vecchio, Gianna Lanteri

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: L. Santantonio,
L. Ballardini, G. Lopolito,
U. Marchetto, P. Prodi,
L. Sabato, F. Paveri,
C. Carozzi.

Seconda fila: V. Bulgheresi,
P. Tagliavia, M. Braccini,
C. Spriano, C. Cozzani,
A. Giugno

Terza fila: C. Ghelfi, I. Taini,
A. Di Stefano, E. Giudici,
S. Rigamonti, L. Sironi.

Assenti: C. Corona,
F. Decet, V. Perletti.



3^A EUROPEO A

LICEO

Docenti: Luca Amati,
Santiago Aguilar Martinez,
Beatrice Magnatta

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: C. Stringari,
C. Resca, M. Ponari,
C. Falvo, G. Nasseti,
A. Lascatti, B. Dalle Molle,
L. Brambilla

Seconda fila: K. Cabrera,
T. Zippel, G. Bonandrini,
G. Rotonondo, F. Zanaboni,
L. Fassati

Terza fila: A. Zanardi,
A. D'Ambrosi, R. Nicolosi,
B. Federici

Assenti: M. Gianoli,
S. Kobau, A. Marsanasco,
A. Zecchi



3^A EUROPEO B

LICEO

Docenti: Luca Amati,
Valentina Lano

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: F. Invitti,
G. Laudadio, L. Mariani,
E. Anfossi, A. Campanini,
L. Fabiani Zignago,
J. Pedretti, R. Massafra

Seconda fila: G. Paladini,
A. Dalle Molle, C. Berti,
F. Finocchiaro, E. Massironi,
L. Orlandi, F. Saggioro

Terza fila: A. Villa,
G. Dell'Aquila, F. Mastrangelo,
L. Feletti, C. Giaretto

Assenti: M. Colombo,
M. Ghysels



LICEO

4^A EUROPEO A

Docenti:

Annalisa Zanotti Fregonara,
Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. E. Polledo,
L. Gregori, L. Vincenzi,
C. Sartori, A. Zucca,
Y. Ji, G. Marzi, L. Maugeri

Seconda fila: N. Levi,
M. Elias, E. Pas, C. Barsotti, M.
Besana, G. Dini-Ciacci,
C. Binaghi

Terza fila: M. Massironi,
B. Coco, C. Dotti,
F. Severo



LICEO

4^A EUROPEO B

Docenti: Daniela Staccotti,
Lucia Zoppi, Luca Amati

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: J. Frau,
A. Monteleone, A. Fornara,
F. Martignoni, F. Giargiana,
M. Magni, G. Gori

Seconda fila: G. Loddo,
M. Salvaderi, B. Mandelli,
V. Bianchi, F. Zigni,
V. Livrieri

Terza fila: I. Lentini,
L. Grappol, C. Laconca,
F. Parente, G. Bruto



5^A EUROPEO A

LICEO

Docenti: Alberto Gattinoni,
Emanuela Vitale, Luca Amati,
Roberto Zappalà,
Paola Giovanelli,
Maddalena Lazzati,
Massimo Maraviglia,
Santiago Martinez,
Anna Meroni

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: D. De Vivo,
S. Merando, L. Cuccaroni,
M. Cotrone, I. Santi,
C. Colangelo, E. Nunziata

Seconda fila: M. Ongaro,
M. Bonezzi, S. De Cobelli,
A. Rimini, V. Pasqualino,
M. Passaniti

Terza fila: G. Cagninelli,
F. Chiariello

Assenti: G. Brancaleoni,
M. Simoni



5^A EUROPEO B

LICEO

Docenti: Giovanni Tedone,
Luca Amati, Paola Giovanelli,
Elena Vecchio, Mattia Palma,
Maddalena Lazzati,
Roberto Zappalà

In alto da sinistra a destra:

Prima fila: M. Rossetti, G. Comi,
E. Mazzullo, E. Renolfi,
A. W. Francese, J. Visentin,
R. Rusconi, E. Meroni

Seconda fila: S. Antognoli,
G. Maggioni, A. Zerbini,
A. Savorelli, E. Mattai,
R. Magni

Terza fila: S. Marchi,
B. Mariani, F. Monzini





ISTITUTO GONZAGA MILANO

Via Vitruvio 41 - 20124 Milano
Tel. 02 6693141 - Fax 02 6693145
istituto@gonzaga-milano.it
www.gonzaga-milano.it